



EMPOWERED PERFORMANCE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

OMAL S.p.A. Società Benefit 2025



WE SUPPORT

www.omal.com

CORPORATE



EMPOWERED PERFORMANCE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

OMAL S.p.A. Società Benefit 2025



www.omal.com

CORPORATE





INDICE

OMAL OGGI	10
1.1 Identità, storia e valori	11
1.2 Attività, mercati e presenza internazionale	14
1.3 Il nostro modello di business	17
1.4 La catena del valore OMAL	18
CREARE VALORE IN MODO RESPONSABILE	24
2.1 La strategia aziendale e l'integrazione della sostenibilità	25
2.2 Creazione e distribuzione del valore economico	25
2.3 La capacità di adattamento	30
2.4 La sostenibilità come leva di competitività	30
GOVERNANCE, ETICA E RESPONSABILITÀ	32
3.2 Il presidio dei temi ESG	35
3.3 Sistema di controllo interno	35
3.4 Etica aziendale, legalità e correttezza	39
3.5 Trasparenza, anticorruzione e concorrenza	40
ASCOLTO E PRIORITÀ	44
4.1 Il dialogo con gli stakeholder e la doppia materialità	45
4.2 Coinvolgimento degli stakeholder	46
4.3 Il nostro approccio alla doppia materialità	48
4.4 Impatti, rischi e opportunità per OMAL	48
4.5 I temi di sostenibilità prioritari	50
4.6 Connessione tra priorità e strategia aziendale	52
AMBIENTE	56
5.1 Energia, efficienza e fonti rinnovabili	57
5.2 Cambiamento climatico e Corporate Carbon Footprint	60
5.3 Gestione delle risorse idriche	64
5.4 Economia circolare, rifiuti e imballaggi	65
5.5 Approvvigionamento responsabile	67
PERSONE	72
6.1 Occupazione e condizioni di lavoro	74
6.2 Salute e sicurezza sul lavoro	77
6.3 Formazione, competenze e crescita professionale	79
6.4 Diversità, equità e inclusione	83
6.5 Welfare, benessere e clima aziendale	83
RELAZIONI, CLIENTI E VALORE CONDIVISO	86
7.1 Partnership strategiche e creazione di valore condiviso	87
7.2 Territorio, comunità e impatto sociale	88
7.3 Clienti, qualità e affidabilità	89
7.4 Customer satisfaction e responsabilità di prodotto	90
LA RELAZIONE D'IMPATTO 2025	94
8.1 OMAL come Società Benefit	95
8.2 Finalità di beneficio comune e connessione con i temi materiali	96
8.3 Azioni realizzate e risultati ed obiettivi	97
8.4 Valutazione dell'impatto: struttura BIA e utilizzo di EcoVadis	101
NOTA METODOLOGICA	104
INDICI E TABELLE DI CORRELAZIONE	108
10.1 Indice dei contenuti GRI	109
10.2 Tabella di correlazione GRI – ESRS e temi materiali	111



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Un anno di scelte, responsabilità e visione condivisa

ESRS 2 SBM-1 | GRI 2-22

Cari Stakeholder,

anche quest'anno presentiamo il *Bilancio di Sostenibilità* e la *Relazione d'Impatto* di OMAL con l'obiettivo non solo di rendicontare i risultati raggiunti, ma di condividere in modo trasparente il percorso che stiamo costruendo nel tempo, fatto di decisioni industriali, investimenti e responsabilità concrete.

Il 2025 si è collocato in uno scenario economico e geopolitico ancora complesso, caratterizzato da volatilità dei mercati, evoluzione normativa e trasformazioni tecnologiche sempre più rapide. In questo contesto OMAL ha continuato a lavorare per rafforzare la propria solidità industriale e la capacità di adattamento, mantenendo come riferimento i valori che da sempre guidano l'azienda: **qualità, affidabilità, innovazione** e attenzione alle **persone**.

La nostra identità di impresa manifatturiera, radicata nel territorio ma con una presenza internazionale consolidata, continua a rappresentare un elemento distintivo. Operiamo da oltre 40 anni nella progettazione e produzione di valvole e attuatori, contribuendo concretamente alla sicurezza e all'efficienza degli impianti industriali dei nostri clienti in diversi settori applicativi.

Essere Società Benefit significa per noi integrare la sostenibilità all'interno del modello di business, non come ambito separato, ma come criterio che orienta le scelte operative e strategiche. Nel corso del 2025 questo approccio si è tradotto in azioni concrete lungo tutta la catena del valore. Sul fronte ambientale abbiamo proseguito gli **investimenti in efficienza energetica e monitoraggio dei consumi**, consolidando l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e migliorando il controllo delle performance ambientali.

Si tratta di un ambito che da sempre consideriamo prioritario e che oggi assume un rilievo ancora maggiore in un contesto globale sempre più esposto alle sfide legate al cambiamento climatico.

L'attenzione alla gestione delle risorse e alla riduzione degli impatti si riflette anche nella gestione dei **rifiuti**, con percentuali elevate di **recupero**, e nel continuo miglioramento dell'**efficienza produttiva**, che si mantiene prossima al **99,6%**.

La sostenibilità rappresenta per OMAL anche una leva di innovazione industriale. Nel corso dell'anno abbiamo continuato a sviluppare **soluzioni tecnologiche** affidabili e performanti, con un'attenzione crescente al ciclo di vita dei prodotti e alla loro efficienza operativa. In questo contesto si inserisce il percorso di evoluzione verso un modello di **Smart Factory**, fondato su digitalizzazione, integrazione dei dati e utilizzo di tecnologie avanzate a supporto dei processi e delle decisioni. Le attività sviluppate nel 2025 rappresentano tappe concrete di questo percorso, orientato a migliorare qualità, efficienza, flessibilità produttiva e capacità di risposta al cliente. Si tratta di una trasformazione che coinvolge progressivamente tutta l'organizzazione, attraverso lo sviluppo delle **competenze digitali**, la diffusione di una cultura orientata ai dati e il rafforzamento dei presidi a tutela delle informazioni e della continuità operativa.

Uno degli elementi centrali del nostro percorso resta la relazione con la filiera. I dati confermano come la parte prevalente degli impatti aziendali sia legata alla supply chain: per questo continuiamo a lavorare per **rafforzare relazioni** stabili e trasparenti **con fornitori e partner**, privilegiando quando possibile la prossimità territoriale e la collaborazione di lungo periodo.

Parallelamente, abbiamo continuato a investire nelle persone, riconoscendone il ruolo determinante nella crescita aziendale. Nel 2025 sono state erogate oltre **7.400 ore di formazione**, con una media di circa **66 ore per dipendente**, a supporto dello sviluppo delle competenze tecniche e trasversali. La formazione, insieme alle iniziative dedicate al benessere organizzativo, rappresenta uno dei principali strumenti per rafforzare coinvolgimento, responsabilità e senso di appartenenza.



Nel corso dell'anno abbiamo inoltre consolidato la nostra struttura organizzativa e i sistemi di governance, rafforzando i presidi di controllo e compliance. In particolare, l'avvio del **dipartimento** dedicato alla **compliance** e il percorso verso la **certificazione AEO** rappresentano un passo concreto verso una gestione sempre più strutturata delle attività internazionali e dei rischi connessi.

I risultati economici confermano la solidità del modello industriale: con un valore aggiunto generato pari a oltre **29 milioni** di euro e **investimenti ESG** in crescita, continuiamo a dimostrare come sia possibile coniugare competitività, innovazione e responsabilità.

Questo Bilancio rappresenta quindi non solo una fotografia delle performance raggiunte, ma la sintesi di un approccio che integra sostenibilità, crescita industriale e creazione di valore condiviso.

Desideriamo ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al percorso di OMAL: collaboratori, clienti, fornitori, partner e comunità locali. È grazie al loro impegno, alla loro competenza e alla fiducia costruita nel tempo che possiamo continuare ad affrontare le sfide del futuro con determinazione.

Continueremo a lavorare per rafforzare il nostro modello industriale, migliorare le nostre performance e generare valore nel lungo periodo, mantenendo coerenza tra i nostri principi e le nostre azioni.

Con gratitudine e fiducia nel futuro,

Amedeo Bonomi
CEO OMAL S.p.A. Società Benefit





HIGHLIGHTS ESG 2025

Una crescita industriale che integra sostenibilità, innovazione e responsabilità



ENVIRONMENTAL

Efficienza energetica e monitoraggio ambientale

93% recupero circolare

100% energia elettrica acquistata coperta da Garanzie di Origine

99,6% efficienza produzione/scarti

6.647,90 tCO₂eq emissioni GHG Market Based

94% del totale emissioni legate a beni e servizi acquistati

98% rifiuti destinati a recupero



SOCIAL

Persone, competenze e benessere organizzativo

113 collaboratori

73% dipendenti under 50

24% occupazione femminile

7.415 ore totali di formazione

66 ore medie formazione per dipendente

25.500€ donazioni sociali



GOVERNANCE

Compliance, controllo e solidità organizzativa

29,02 Mln di euro di fatturato

93% indice di soddisfazione dei clienti (ISC)

90% fidelizzazione Clienti

329.343€ investimenti ESG

974.710€ investimenti capitalizzati



OMAL OGGI



Chi siamo, come operiamo, dove vogliamo andare

ESRS 2 BP-1, SBM-1, SBM-2 | GRI 2-1, 2-2, 2-6



1.1 IDENTITÀ, STORIA E VALORI

ESRS 2 BP-1 | GRI 2-1

PRODUTTORI DI VALVOLE E ATTUATORI DAL 1981

OMAL nasce nel 1981 in Val Trompia, a Polaveno, dall'intuizione imprenditoriale di Agostino Bonomi, fondatore dell'azienda e figura capace di cogliere con largo anticipo le trasformazioni che avrebbero interessato il settore industriale negli anni successivi. In un contesto manifatturiero ancora fortemente legato a logiche produttive tradizionali, la visione del fondatore si distinse per la capacità di comprendere il valore strategico dell'automazione industriale e della personalizzazione delle soluzioni applicative destinate ai clienti.

Fin dalle origini, l'azienda ha costruito il proprio percorso di crescita su alcuni elementi distintivi che ancora oggi rappresentano il cuore della sua identità: competenza tecnica, qualità produttiva, innovazione continua e forte orientamento al cliente.

Nel corso degli anni ha progressivamente consolidato la propria presenza sui mercati nazionali e internazionali, sviluppando un modello industriale capace di coniugare specializzazione tecnica, flessibilità produttiva e capacità di rispondere alle esigenze di settori altamente complessi e regolamentati.

Oggi OMAL è guidata da Amedeo Bonomi, che ha proseguito il percorso di evoluzione dell'azienda rafforzandone il posizionamento internazionale e accompagnandola verso una crescente integrazione dei temi della responsabilità sociale, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione delle persone, sviluppando un modello di crescita che integra competitività industriale, innovazione e creazione di valore condiviso.

L'azienda opera a livello globale nella progettazione e produzione di valvole e attuatori destinati a differenti applicazioni industriali, mantenendo una forte identità manifatturiera italiana e un presidio diretto della qualità lungo tutta la filiera produttiva. La competenza tecnica maturata nel tempo ha consentito di sviluppare soluzioni customizzate ad alto contenuto tecnologico, costruite sulle specifiche esigenze dei clienti e progettate per garantire affidabilità, sicurezza ed elevate performance operative.

La capacità di integrare innovazione, automazione e personalizzazione rappresenta uno degli elementi distintivi del modello industriale OMAL e costituisce la base su cui l'azienda continua a costruire la propria competitività nei mercati internazionali.

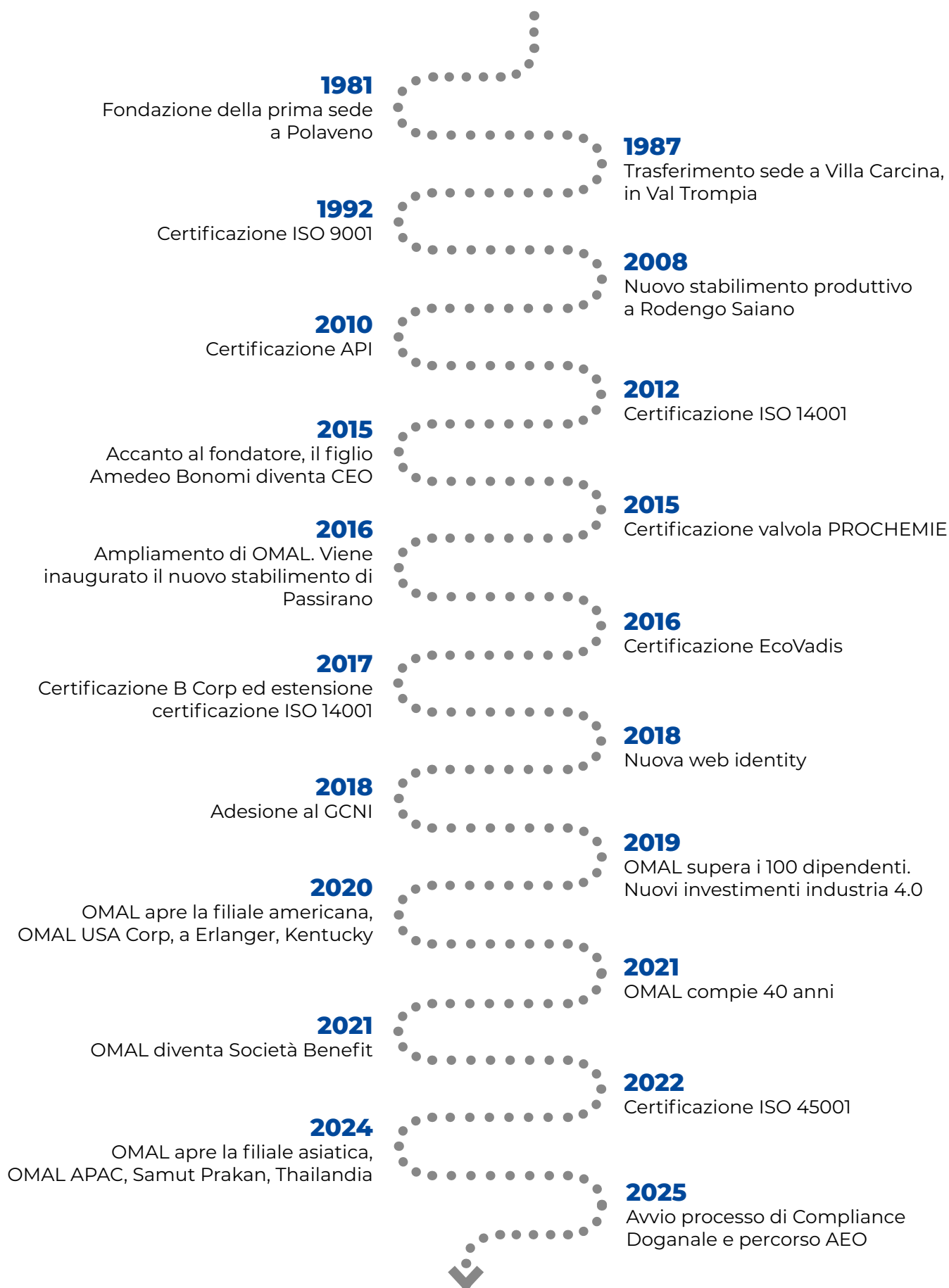
Accanto alla qualità dei prodotti, l'azienda attribuisce particolare rilevanza alla qualità delle relazioni costruite con clienti, partner e stakeholder. L'approccio orientato al servizio, alla collaborazione e alla continuità rappresenta infatti uno degli elementi centrali della cultura aziendale.



Scansiona il codice QR per leggere la nostra storia.



LA STORIA DI OMAL





I NOSTRI DRIVER VALORIALI

MISSION

Garantiamo un mondo migliore ai nostri figli.
Grazie ai nostri prodotti proteggiamo l'ambiente
che ci circonda e miglioriamo concretamente la
qualità della vita rendendo più sicuri ed affidabili
gli impianti.

VISION

Il giusto equilibrio tra uomo e ambiente migliora
la qualità della vita, garantendo un mondo
migliore alle generazioni future.



I PRINCIPI CHE GUIDANO IL NOSTRO MODO DI FARE IMPRESA

La crescita di OMAL nel corso degli anni è stata accompagnata da una cultura aziendale fondata su valori chiari e condivisi, che orientano le decisioni strategiche, le relazioni interne e il modo in cui l'azienda interpreta il proprio ruolo industriale e sociale. Questi principi rappresentano i driver valoriali che guidano quotidianamente il lavoro dell'organizzazione e contribuiscono a definire l'identità di OMAL nei confronti di collaboratori, clienti, fornitori e stakeholder.

PASSIONE

La passione rappresenta l'energia che guida la continua ricerca del miglioramento.

Si traduce nella volontà di innovare, sperimentare e affrontare con determinazione le sfide del mercato, mantenendo elevati standard qualitativi e una forte attenzione all'evoluzione tecnologica.

Per OMAL la passione significa credere nel valore del proprio lavoro, investire nelle competenze e contribuire ogni giorno alla crescita dell'azienda attraverso responsabilità, partecipazione e spirito di iniziativa.

RISPETTO

Il rispetto costituisce la base delle relazioni costruite da OMAL con persone, clienti, partner e territorio.

Significa ascoltare, valorizzare le differenze, promuovere collaborazione e agire con trasparenza e correttezza lungo tutta la catena del valore.

Il rispetto si traduce inoltre nell'attenzione verso la sicurezza, il benessere organizzativo, la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale, elementi considerati parte integrante del modello di sviluppo aziendale.

SENSO DEL DOVERE

Il senso del dovere rappresenta la volontà di operare con affidabilità, serietà e responsabilità, mantenendo gli impegni assunti e perseguendo con continuità gli obiettivi aziendali.

Per OMAL significa garantire qualità, precisione e attenzione al dettaglio in ogni fase del processo produttivo, costruendo relazioni basate su fiducia, continuità e credibilità.

Questo principio accompagna l'azienda nella gestione quotidiana delle attività e costituisce uno degli elementi distintivi della cultura industriale interna.

1.2 ATTIVITÀ, MERCATI E PRESENZA INTERNAZIONALE

ESRS 2 SBM-1 | GRI 2-6

OMAL progetta e realizza valvole e attuatori destinati a differenti applicazioni industriali, offrendo soluzioni in grado di garantire sicurezza, affidabilità ed efficienza operativa.

L'attività aziendale copre l'intero ciclo di sviluppo del prodotto, dalla progettazione alla produzione, fino al supporto tecnico e commerciale fornito ai clienti. Questo approccio consente di rispondere efficacemente alle esigenze di mercati caratterizzati da elevata complessità impiantistica e da rigorosi requisiti qualitativi.

Accanto alle varie tipologie di valvole (sfera, farfalla e pneumatiche), OMAL sviluppa una gamma completa di attuatori pneumatici ed elettrici, disponibili in diverse configurazioni e progettati per adattarsi alle specifiche esigenze applicative dei clienti. Le soluzioni OMAL trovano applicazione in numerosi settori industriali e contribuiscono al miglioramento delle prestazioni degli impianti, della continuità operativa e della sicurezza dei processi.

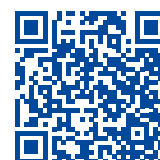
VALVOLE A SFERA



VALVOLE A FARFALLA



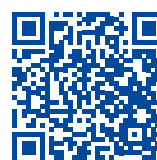
VALVOLE PNEUMATICHE



ATTUATORI PNEUMATICI



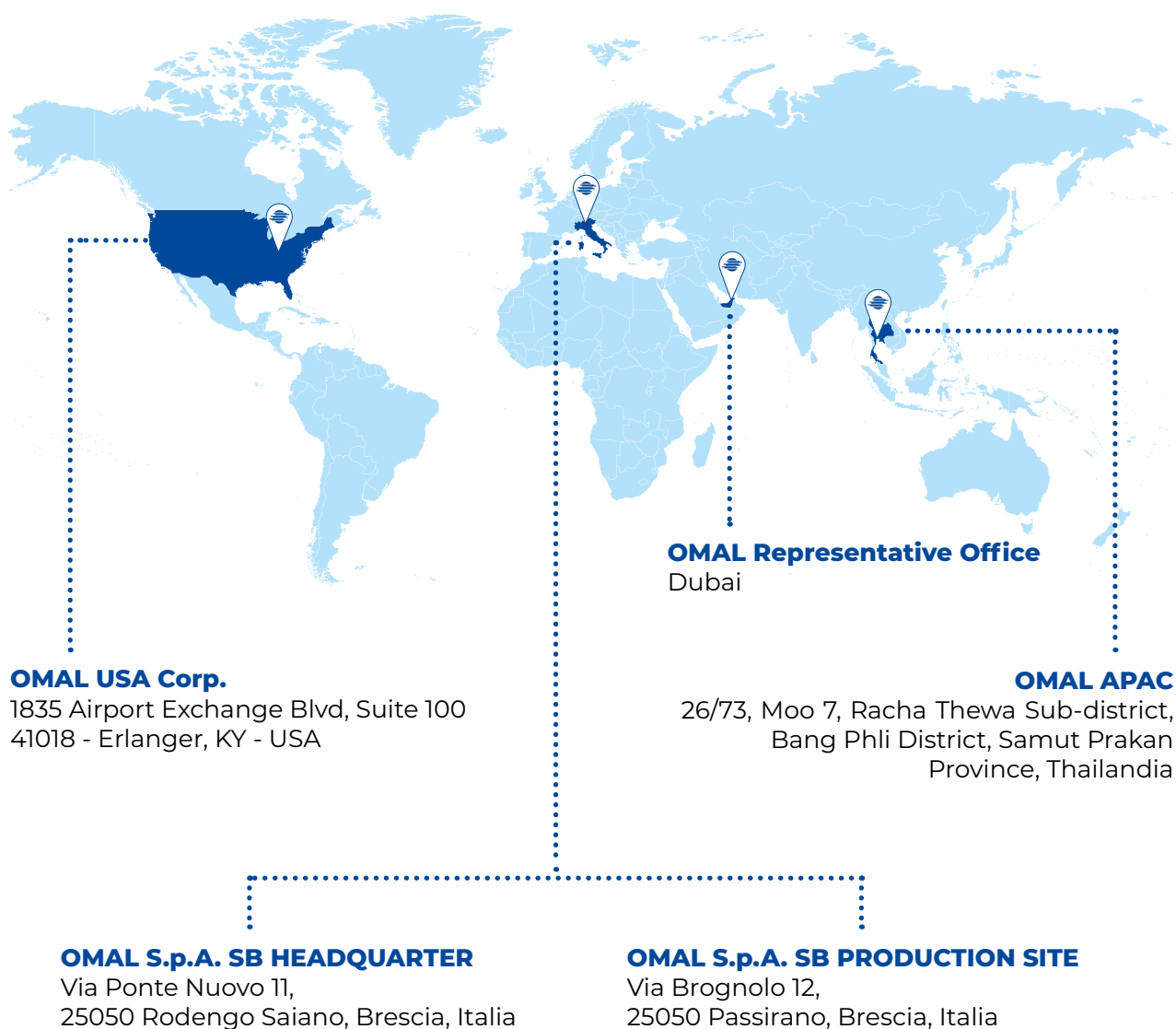
ATTUATORI ELETTRICI





Nel corso degli anni l'azienda ha consolidato la propria presenza internazionale attraverso una rete commerciale strutturata e relazioni stabili con clienti e partner in numerosi Paesi.

Questo modello organizzativo che vede, oltre ai due stabilimenti italiani, due filiali estere e un collega residente a Dubai, permette a OMAL di coniugare la solidità della manifattura Made in Italy con una visione industriale internazionale, orientata alla crescita sostenibile e alla competitività globale.

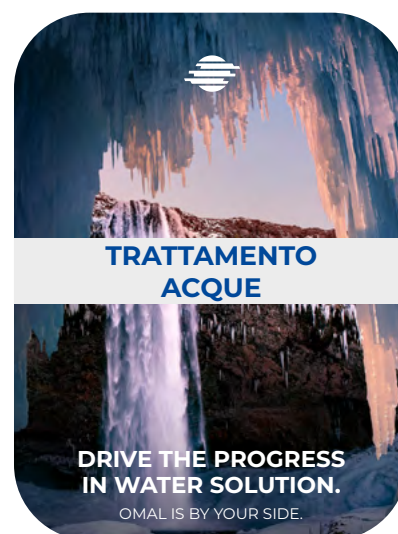
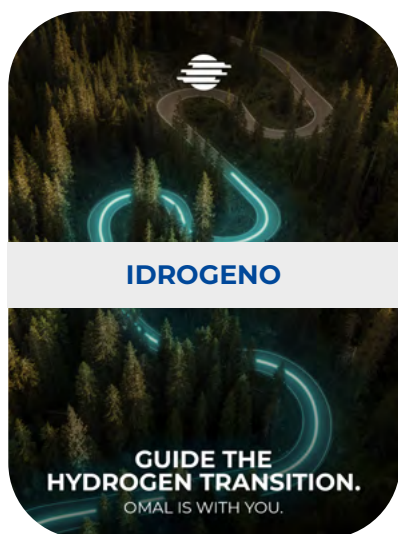


I PRINCIPALI SETTORI APPLICATIVI

Le soluzioni sviluppate da OMAL trovano applicazione in numerosi settori industriali, ciascuno caratterizzato da specifiche esigenze tecniche, normative e operative.

La capacità di progettare prodotti affidabili, performanti e altamente personalizzabili consente all'azienda di operare in contesti produttivi complessi, contribuendo al miglioramento delle performance degli impianti e alla sicurezza dei processi industriali.

Le principali soluzioni nei settori applicativi in cui opera OMAL includono:



La diversificazione dei mercati serviti rappresenta un elemento strategico della crescita aziendale e contribuisce a rafforzare resilienza, capacità di innovazione e sviluppo internazionale del business.



La tua necessità, la nostra soluzione.
Scopri tutti i settori in cui possiamo esserti utili.



1.3 IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS

ESRS 2 SBM-1 | GRI 2-6

Il valore generato da OMAL non si limita esclusivamente alla qualità tecnica del prodotto, **ma si estende alla capacità di offrire:**



Per OMAL, la relazione con il cliente è un impegno costante: **competenza, affidabilità e vicinanza** sono i valori che trasformano ogni fornitura in partnership duratura.

Il modello di business di OMAL si basa sull'integrazione tra progettazione, produzione e supporto tecnico, ed è progressivamente evoluto includendo i principi ESG come leva di competitività e resilienza nel lungo periodo. Questo approccio consente di mantenere elevati standard qualitativi, garantire flessibilità operativa e sviluppare relazioni di lungo periodo con il mercato.

Il valore generato non deriva esclusivamente dalla qualità del prodotto, ma anche dalla capacità di fornire supporto specialistico, consulenza tecnica e continuità di servizio lungo l'intero ciclo di vita delle soluzioni offerte.

Negli ultimi anni l'azienda ha progressivamente integrato i principi ESG nelle proprie strategie industriali e organizzative, rafforzando il legame tra sostenibilità, innovazione e competitività. Questo percorso si traduce in investimenti dedicati all'efficienza energetica, al monitoraggio degli impatti ambientali, allo sviluppo delle competenze, alla valorizzazione delle persone e al rafforzamento dei sistemi di governance e compliance.

In questo contesto, la sostenibilità non rappresenta un ambito separato dalle attività aziendali, ma un elemento integrato nel modello industriale, che contribuisce a migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei processi e la capacità di generare valore nel tempo.

1.4 LA CATENA DEL VALORE OMAL

ESRS 2 SBM-2 | GRI 2-6

La catena del valore rappresenta l'insieme delle attività attraverso cui OMAL genera valore economico, industriale e sostenibile lungo l'intero ciclo produttivo, dalla selezione delle materie prime fino al supporto al cliente finale.

In un contesto caratterizzato da mercati sempre più dinamici, dall'evoluzione dei requisiti normativi e dalla crescente attenzione verso sostenibilità, qualità e continuità operativa, OMAL considera la propria rete di fornitori, partner e collaboratori un elemento fondamentale per sostenere la competitività dell'impresa nel lungo periodo.

La capacità di costruire relazioni solide e durature lungo la catena del valore contribuisce infatti a garantire affidabilità delle forniture, qualità dei prodotti, resilienza organizzativa e capacità di risposta alle esigenze del mercato, supportando al tempo stesso il percorso di crescita responsabile intrapreso dall'azienda.

L'approccio adottato dall'azienda si fonda su una visione integrata che considera non soltanto gli aspetti produttivi e logistici, ma anche gli impatti ambientali, sociali ed economici generati lungo tutte le fasi della filiera, con particolare attenzione alle attività upstream e downstream. L'analisi della catena del valore costituisce inoltre la base per l'identificazione degli impatti ambientali e sociali dell'organizzazione, descritti nei capitoli successivi e sintetizzati nella Relazione di Impatto.

UNA FILIERA INDUSTRIALE INTEGRATA E CONTROLLATA

Il modello produttivo OMAL si basa su una filiera fortemente presidiata, caratterizzata da un elevato livello di internalizzazione delle lavorazioni e da una manifattura Made in Italy.

La gestione diretta delle principali fasi produttive consente all'azienda di:

- mantenere elevati standard qualitativi;
- garantire tracciabilità e controllo dei processi;
- assicurare flessibilità operativa;
- ridurre rischi legati alla supply chain;
- rispondere rapidamente alle esigenze dei clienti.



La catena del valore OMAL si articola principalmente nelle seguenti fasi:

- approvvigionamento delle materie prime;
- gestione della supply chain;
- progettazione e sviluppo prodotto;
- lavorazioni meccaniche e assemblaggio;
- controlli qualità;
- logistica e distribuzione;
- assistenza tecnica e supporto al cliente.

L'integrazione tra competenze tecniche, innovazione e controllo industriale rappresenta uno degli elementi distintivi del modello organizzativo OMAL e contribuisce a rafforzare la capacità dell'azienda di generare valore sostenibile nel tempo.

ENVIRONMENTAL



Efficientamento energetico e fonti rinnovabili
Riduzione emissioni e consumi di risorse
Gestione responsabile rifiuti e materiali
Presidio impatti lungo la supply chain

SOCIAL



Salute e sicurezza sul lavoro
Valorizzazione delle persone
Relazioni responsabili con i fornitori
Supporto al territorio e alle comunità

GOVERNANCE



Etica, trasparenza e legalità
Sistema di controllo e gestione dei rischi
Innovazione e crescita responsabile
Business continuity e resilienza



UPSTREAM

Approvvigionamento e supply chain



Materie prime e materiali

Selezione materie prime
Tracciabilità e conformità

Principale impatto:

materie prime 89,7% emissioni Scope 3



Fornitori e partner

Selezione responsabile
Codice Etico
Codice di Condotta fornitori
99% fornitori aderenti al CCF



Logistica inbound

Trasporti e ricezione materiali
Riduzione impatti logistici
Vicinanza territoriale e fornitori italiani



PROCESSI INTERNI OMAL

Produzione e creazione di valore



Progettazione e sviluppo prodotto



Lavorazioni meccaniche e assemblaggio



Controllo qualità



Logistica e distribuzione



Assistenza e supporto al cliente

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001

Monitoraggio, miglioramento continuo e riduzione degli impatti



DOWNSTREAM

Clienti e mercato



Clienti

Prodotti affidabili e di qualità
Soluzioni su misura
Relazioni di lungo periodo



Mercati

Presenza internazionale
Crescita responsabile
Creazione di valore sostenibile



Fine vita prodotto

Durabilità e manutenzione
Gestione fine vita
Economia circolare



IMPATTI UPSTREAM: FORNITORI, MATERIE PRIME E APPROVVIGIONAMENTI

L'analisi delle emissioni aziendali evidenzia come la quota prevalente degli impatti climatici di OMAL sia associata alla catena di fornitura. La categoria relativa ai beni e servizi acquistati rappresenta infatti il 93,93% delle emissioni complessive, confermando il ruolo strategico che fornitori, materie prime e processi di approvvigionamento rivestono nel percorso di sostenibilità dell'azienda.

Questo dato conferma il ruolo strategico della supply chain all'interno del percorso di sostenibilità OMAL e rafforza l'importanza di sviluppare relazioni sempre più strutturate e collaborative con i fornitori.

L'azienda pone particolare attenzione nella selezione dei partner commerciali e industriali, privilegiando realtà capaci di garantire:

- qualità e affidabilità;
- conformità normativa;
- tracciabilità dei materiali;
- continuità operativa;
- attenzione ai temi etici e ambientali.

Il rapporto con fornitori, distributori, agenti, consulenti e partner commerciali si fonda sui principi contenuti nel Codice Etico aziendale, che definisce criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità lungo tutta la filiera.

La composizione degli approvvigionamenti evidenzia una supply chain articolata e altamente specializzata, nella quale assumono particolare rilevanza sia i servizi industriali sia i componenti tecnici a supporto della produzione.

Il peso delle lavorazioni in appalto e dei componenti conferma la complessità del sistema produttivo e la necessità di sviluppare relazioni stabili e continuative con partner qualificati e affidabili. Allo stesso tempo, il presidio diretto delle materie prime e delle lavorazioni più strategiche consente a OMAL di mantenere elevati standard qualitativi e un forte controllo sui processi produttivi.

Parallelamente, l'azienda continua a valorizzare la prossimità territoriale della propria filiera, privilegiando fornitori italiani e lombardi quando compatibile con le esigenze produttive e qualitative. Questo approccio contribuisce a rafforzare il legame con il territorio, migliorare il coordinamento operativo e contenere parte degli impatti logistici associati ai trasporti.

IMPATTI INTERNI: PRODUZIONE, PERSONE ED EFFICIENZA OPERATIVA

Gli impatti interni della catena del valore riguardano principalmente le attività produttive, organizzative e gestionali svolte direttamente dall'azienda.

Le principali aree presidiate da OMAL riguardano:

- consumi energetici;
- utilizzo delle risorse;
- gestione dei rifiuti;
- sicurezza e salute delle persone;
- efficienza produttiva;
- qualità dei processi;
- innovazione tecnologica.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito il proprio percorso di efficientamento energetico e miglioramento continuo, consolidando gli investimenti dedicati all'autoproduzione da fonte fotovoltaica, al monitoraggio dei consumi e alla digitalizzazione dei processi industriali.

La sostenibilità viene interpretata come un elemento strettamente connesso alla capacità di migliorare performance operative, qualità produttiva e continuità industriale. Per questo motivo OMAL continua a investire in automazione, sviluppo delle competenze e innovazione tecnologica, con l'obiettivo di rafforzare efficienza, sicurezza e resilienza organizzativa. Particolare attenzione viene inoltre dedicata al benessere organizzativo e alla valorizzazione delle persone, considerate elementi fondamentali della competitività aziendale e della capacità di innovazione dell'organizzazione.

IMPATTI DOWNSTREAM: QUALITÀ, SICUREZZA E SUPPORTO AI CLIENTI

Gli impatti downstream riguardano l'utilizzo delle valvole e degli attuatori OMAL all'interno degli impianti industriali dei clienti e il contributo che tali soluzioni generano in termini di affidabilità, sicurezza ed efficienza operativa.

Le soluzioni sviluppate dall'azienda vengono impiegate in contesti industriali caratterizzati da elevata complessità tecnica e da standard qualitativi particolarmente rigorosi. In questi ambiti la qualità del prodotto assume un ruolo centrale nella continuità operativa degli impianti e nella riduzione dei rischi legati ai processi industriali.

La progettazione di prodotti affidabili, durevoli e ad alte prestazioni consente ai clienti di:

- migliorare l'efficienza degli impianti;
- aumentare la sicurezza operativa;
- ridurre il rischio di fermo impianto;
- ottimizzare le performance produttive;
- incrementare la continuità dei processi industriali.

Accanto alla qualità tecnica del prodotto, OMAL attribuisce grande importanza al supporto tecnico e alla capacità di costruire relazioni continuative con i clienti. La personalizzazione delle soluzioni, l'assistenza specialistica e la rapidità di risposta rappresentano infatti elementi centrali del modello di servizio aziendale.

Gli elevati livelli di fidelizzazione e soddisfazione clienti registrati nel corso del 2025 confermano la capacità dell'azienda di mantenere relazioni solide e durature attraverso affidabilità, competenza tecnica e qualità del servizio.

Il modello industriale e organizzativo di OMAL, fondato su integrazione della filiera, qualità produttiva e presidio diretto dei processi, rappresenta la base su cui si sviluppa il percorso di sostenibilità dell'azienda.

Le caratteristiche descritte nel presente capitolo si traducono in impatti concreti lungo tutta la catena del valore, che vengono analizzati nei capitoli successivi in termini ambientali, sociali e di governance. Tali impatti trovano sintesi nella Relazione di Impatto, che rappresenta lo strumento attraverso cui OMAL monitora e comunica il proprio contributo alla creazione di valore condiviso in qualità di Società Benefit.



CREARE VALORE IN MODO RESPONSABILE



STRATEGIA, RISULTATI E RESILIENZA

ESRS 2 SBM-1 | GRI 201



2.1 LA STRATEGIA AZIENDALE E L'INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

ESRS 2 SBM-3 | GRI 2-22, 3-3

In un contesto caratterizzato da trasformazioni tecnologiche, transizione energetica, evoluzione normativa OMAL considera la capacità di generare valore in modo responsabile un fattore essenziale per mantenere competitività e continuità operativa.

L'approccio adottato si fonda sull'integrazione progressiva delle tematiche ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e nelle attività operative, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza dell'organizzazione e la qualità delle relazioni con tutti gli stakeholder.

Le principali direttrici strategiche che guidano il percorso di sostenibilità riguardano:

- il miglioramento dell'efficienza operativa e produttiva;
- la riduzione progressiva degli impatti ambientali;
- la valorizzazione delle persone e delle competenze;
- il rafforzamento della governance e dei sistemi di compliance;
- lo sviluppo di una catena del valore sempre più responsabile e resiliente.

In qualità di Società Benefit, OMAL ha inoltre formalizzato il proprio impegno verso la generazione di valore condiviso per persone, territorio, ambiente e comunità. La sostenibilità non viene quindi interpretata come un insieme di iniziative separate dal business, ma come un elemento che contribuisce a orientare le scelte aziendali e a supportare la crescita nel lungo periodo.

2.2 CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

GRI 201-1

Per l'azienda, la performance economica rappresenta infatti uno strumento attraverso cui generare sviluppo sostenibile, sostenere gli investimenti, valorizzare le persone e rafforzare il legame con gli stakeholder e il territorio.

La capacità di creare valore viene interpretata non soltanto in termini di risultati economico-finanziari, ma anche attraverso la continuità degli investimenti, la qualità delle relazioni industriali, il supporto alla filiera e l'attenzione verso la sostenibilità ambientale e sociale.

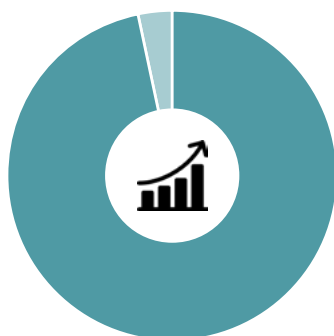
Nel corso del 2025 OMAL ha mantenuto una buona capacità di generazione del valore economico, nonostante un contesto di mercato ancora complesso e influenzato dall'andamento internazionale della domanda industriale, dall'aumento dei costi delle materie prime e dalle tensioni che continuano a interessare alcune catene di approvvigionamento globali.

L'azienda ha continuato a garantire continuità operativa e stabilità organizzativa, proseguendo parallelamente gli investimenti in innovazione, efficientamento e sviluppo sostenibile.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO 2025

VALORE AGGIUNTO CREATO

29,02 mln €

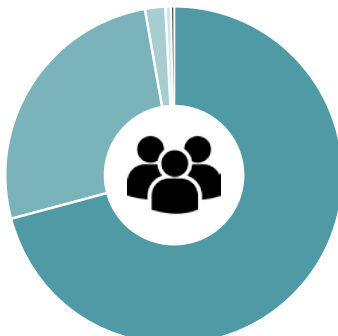


96,8% - Ricavi netti delle vendite 28,10 mln €

3,2% - Ricavi e proventi vari 0,92 mln €

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO

25,35 mln €



71,0% - Remunerazione fornitori 18,00 mln €

23,3% - Remunerazione lavoratori 6,67 mln €

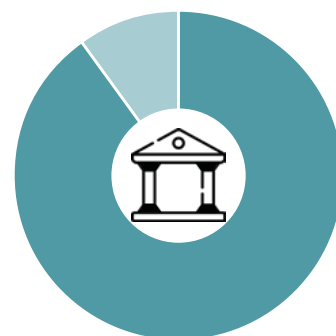
2,0% - Remunerazione capitale soci 0,51 mln €

0,7% - Remunerazione sistema sociale (donazioni e sponsorizzazioni) 0,17 mln €

0,07% - Remunerazione pubblica amministrazione (imposte e tasse) - mln €

VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO

1,70 mln €



90,0% - Ammortamenti 1,53 mln €

10,0% - Proventi e oneri finanziari 0,17 mln €

0,0% - Accantonamenti per rischi - mln €

Nel 2025 OMAL ha creato **29,02** milioni di euro di valore economico, distribuendone l'**87,3%** agli stakeholder e trattenendone il **5,9%** per sostenere investimenti, solidità e sviluppo futuro.



VALORE AGGIUNTO CREATO

Nel 2025 il valore aggiunto creato registra una lieve crescita rispetto al 2024, attestandosi a **29 milioni di euro**.

La crescita rispetto all'esercizio precedente conferma la resilienza del modello industriale adottato e la capacità dell'organizzazione di preservare valore economico attraverso qualità produttiva, presidio dei mercati internazionali e consolidamento delle relazioni con i clienti.

VALORE AGGIUNTO CREATO (MILIONI DI EURO)	2023	2024	2025
Ricavi netti delle vendite	30,3	27,43	28,10
Ricavi e proventi vari	0,8	1,07	0,92
Totale valore aggiunto creato	31,1	28,50	29,02

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO

OMAL ha distribuito valore economico ai propri stakeholder per oltre **25 milioni di euro**, confermando la capacità dell'azienda di generare ricadute economiche diffuse lungo tutta la filiera.

Particolarmente significativa risulta la crescita della remunerazione destinata ai fornitori, che passa da 12 milioni di euro nel 2024 a **18 milioni di euro** nel 2025. Questo incremento riflette sia l'aumento dei costi industriali e delle materie prime, sia la volontà dell'azienda di mantenere stabilità e continuità nella relazione con la supply chain.

La remunerazione destinata ai lavoratori si mantiene stabile rispetto all'anno precedente, confermando l'attenzione dell'azienda verso occupazione, continuità organizzativa e valorizzazione delle competenze.

Parallelamente cresce anche il valore redistribuito al sistema sociale attraverso donazioni, sponsorizzazioni e iniziative territoriali, elemento che testimonia la volontà di consolidare il contributo dell'azienda verso comunità e stakeholder locali.

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO (MILIONI DI EURO)	2023	2024	2025
Remunerazione fornitori	13,8	12	18
Remunerazione lavoratori	6,6	6,58	6,67
Remunerazione capitale soci	0,50	0,55	0,51
Remunerazione sistema sociale (donazioni e sponsorizzazioni)	0,11	0,16	0,17
Remunerazione pubblica amministrazione (imposte e tasse)	0,08	0,03	0,07
Totale valore aggiunto distribuito	21,1	19,32	25,35

VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO

Il valore trattenuto nel 2025 si attesta a 1,70 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti.

Questo andamento riflette principalmente la scelta dell'azienda di continuare a redistribuire valore lungo la filiera e sostenere investimenti dedicati allo sviluppo industriale, alla sostenibilità e al rafforzamento organizzativo.

La riduzione degli ammortamenti rispetto al 2024 evidenzia inoltre l'evoluzione del ciclo degli investimenti effettuati negli anni precedenti e il progressivo consolidamento delle attività industriali e infrastrutturali sviluppate dall'azienda.

VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO (MILIONI DI EURO)	2023	2024	2025
Ammortamenti	1,98	1,94	1,53
Accantonamenti per rischi	0,03	-	-
Proventi e oneri finanziari	0,28	0,16	0,17
Totale valore aggiunto trattenuto	2,29	2,10	1,70

INVESTIMENTI PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

La capacità di affrontare le trasformazioni industriali e di mercato richiede una visione di lungo periodo supportata da investimenti continui in innovazione, sostenibilità e sviluppo organizzativo. OMAL considera gli investimenti un elemento strategico per rafforzare competitività, efficienza e resilienza, accompagnando l'evoluzione del business attraverso iniziative orientate al miglioramento continuo dei processi e alla generazione di valore condiviso. I risultati economici rappresentano non solo un indicatore di performance, ma anche uno strumento attraverso cui OMAL sostiene il proprio percorso di sostenibilità, finanziando investimenti, valorizzando le persone e contribuendo allo sviluppo del sistema economico e sociale.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito il proprio percorso di investimento in ambito ESG, consolidando le progettualità legate a efficientamento energetico, innovazione tecnologica, governance, sicurezza e sviluppo della cultura organizzativa.

INVESTIMENTI	2023	2024	2025
Investimenti capitalizzati	1.943.537 €	964.933 €	974.710 €
Investimenti ESG	306.387,91 €	264.228 €	329.343 €
Incidenza su EBITDA delle risorse impiegate in sostenibilità	7,44%	8,20%	14,70%

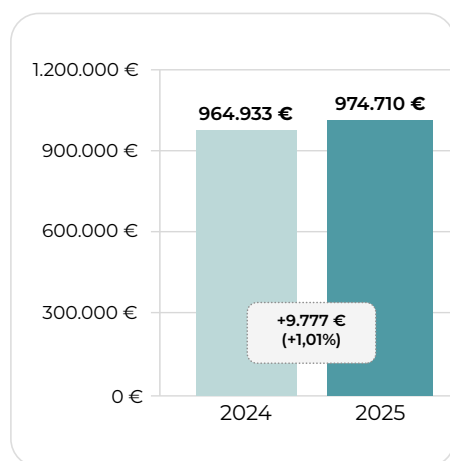


INVESTIMENTI 2024 VS 2025: ANDAMENTO E VARIAZIONI

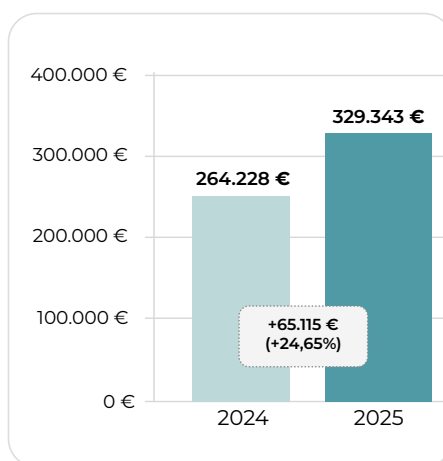
Nel 2025 gli investimenti ESG registrano una crescita significativa rispetto all'anno precedente, passando da 264 mila euro a oltre 329 mila euro.

Particolarmente rilevante risulta anche l'incremento dell'incidenza delle risorse destinate alla sostenibilità sull'EBITDA aziendale, che raggiunge il 14,70%, evidenziando il crescente ruolo strategico delle tematiche ESG all'interno delle scelte industriali e organizzative di OMAL.

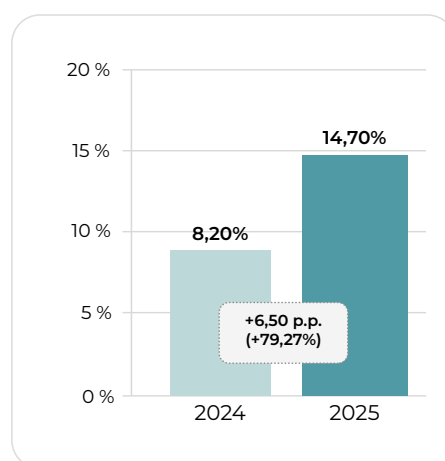
INVESTIMENTI CAPITALIZZATI



INVESTIMENTI ESG



INCIDENZA SU EBITDA DELLE RISORSE IMPIEGATE NELLA RCS



SINTESI DELLE VARIAZIONI 2025 VS 2024

Investimenti capitalizzati

+9.777€ (+1,01%)



Investimenti ESG

+65.115€ (+24,65%)



Incidenza su EBITDA delle risorse impiegate nella RCS

+6,50 p.p. (+79,27%)



Crescita degli investimenti e maggiore incidenza in sostenibilità:
nel 2025 OMAL rafforza il proprio impegno per un **valore duraturo e responsabile**

2.3 LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

ESRS 2 IRO-1 | GRI 3-1, 3-2

Negli ultimi anni il settore manifatturiero è stato interessato da importanti cambiamenti legati alle tensioni sulle catene di approvvigionamento, alla volatilità dei mercati energetici e all'introduzione di nuovi requisiti normativi e di sostenibilità. In questo scenario OMAL ha progressivamente rafforzato i propri strumenti organizzativi e gestionali per garantire continuità operativa e capacità di risposta ai cambiamenti.

La resilienza aziendale si fonda su alcuni elementi distintivi:

- una struttura produttiva fortemente presidiata;
- una presenza internazionale consolidata;
- relazioni stabili con clienti e fornitori;
- un costante investimento nelle competenze tecniche;
- sistemi di governance e controllo sempre più evoluti.

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato la propria capacità di presidio attraverso l'evoluzione dei processi di compliance. Per OMAL la capacità di adattamento non consiste soltanto nel reagire ai cambiamenti, ma nel trasformarli in opportunità di miglioramento, innovazione e sviluppo sostenibile.

2.4 LA SOSTENIBILITÀ COME LEVA DI COMPETITIVITÀ

ESRS 2 SBM-3 | GRI 3-3

OMAL opera in mercati industriali caratterizzati da elevati requisiti tecnici, normativi e qualitativi, nei quali clienti nazionali e internazionali richiedono sempre più frequentemente non solo prodotti performanti e sicuri, ma anche informazioni relative alla gestione ambientale, sociale e di governance delle organizzazioni.

In questo contesto, il percorso sviluppato negli ultimi anni ha consentito di consolidare strumenti e competenze utili a rispondere in modo sempre più efficace alle aspettative del mercato.

In particolare il monitoraggio delle performance ambientali, la misurazione della **Corporate Carbon Footprint** che effettuiamo con cadenza biennale, il rafforzamento dei sistemi di governance e compliance, l'attenzione alla salute e sicurezza delle persone, la gestione responsabile della supply chain e il conseguimento di riconoscimenti quali la medaglia EcoVadis Silver rappresentano elementi che contribuiscono a qualificare il posizionamento dell'azienda nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

La sostenibilità supporta inoltre la capacità di OMAL di affrontare le trasformazioni che interessano il settore industriale, favorendo investimenti in innovazione, efficienza energetica, digitalizzazione e sviluppo delle competenze.

Il quadro strategico delineato rappresenta il riferimento per la definizione degli obiettivi ESG e delle iniziative di miglioramento intraprese dall'azienda. Il contributo di tali azioni alla creazione di valore condiviso è rendicontato nella Relazione di Impatto, che ne sintetizza risultati, indicatori e prospettive di sviluppo.



GOVERNANCE, ETICA E RESPONSABILITÀ

03

**COME PRENDIAMO DECISIONI E TUTELIAMO
IL VALORE NEL TEMPO**

ESRS G1, ESRS 2 GOV-1-5 | GRI 2-9-2-21, 205, 206



La governance rappresenta per OMAL un elemento fondamentale per garantire una gestione responsabile, trasparente e orientata al lungo periodo. In questo contesto, sistemi di controllo, presidio dei rischi e rispetto dei principi etici contribuiscono non solo alla conformità normativa, ma anche alla capacità dell'azienda di integrare la sostenibilità nei processi decisionali e nelle attività operative.

Costituisce, quindi, la base per l'integrazione dei principi ESG all'interno dell'organizzazione e per la gestione efficace degli impatti, dei rischi e delle opportunità.

In particolare, contribuisce a:

- garantire trasparenza e correttezza nei processi decisionali;
- presidiare i rischi operativi, ambientali e sociali;
- assicurare la conformità normativa e il rispetto dei principi etici;
- supportare il monitoraggio degli obiettivi ESG e delle finalità di beneficio comune.

Questo approccio consente all'azienda di rafforzare affidabilità, credibilità e capacità di generare valore nel lungo periodo.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha progressivamente rafforzato i propri sistemi di governance e controllo, consolidando le attività di compliance, sviluppando strumenti di monitoraggio sempre più strutturati e introducendo il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, entrato in vigore nel gennaio 2026.

Questo percorso contribuisce a rafforzare affidabilità, conformità normativa e capacità di creare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

IL MODELLO DI GOVERNANCE

L'assetto di governo societario di OMAL è composto dal Consiglio di Amministrazione (con a capo il CEO), dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, organismi che operano nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità previste dalla normativa vigente.

La guida dell'azienda è affidata al CEO Amedeo Bonomi, che rappresenta la continuità del percorso imprenditoriale avviato dalla famiglia fondatrice e ne accompagna l'evoluzione verso nuove sfide industriali, organizzative e di sostenibilità, la cui età è compresa tra i 30 e i 55 anni.

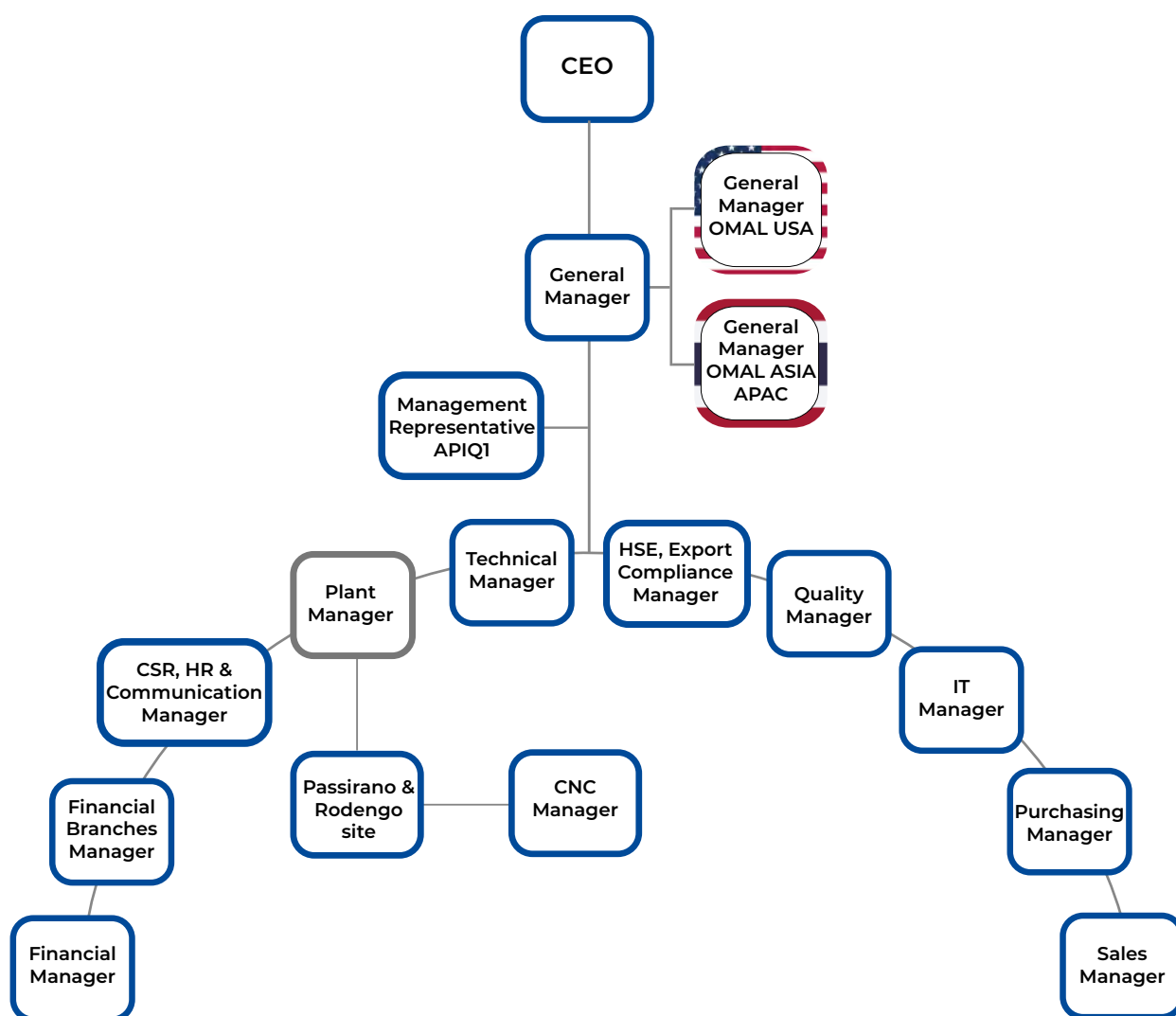
Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mentre la Società di Revisione è incaricata della verifica della corretta rappresentazione delle informazioni economico-finanziarie.

Nel triennio 2023-2025 non sono state registrate sanzioni significative riconducibili a violazioni di natura ambientale, sociale o economica, a conferma dell'attenzione dedicata alla conformità normativa e alla corretta gestione delle attività aziendali.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

La gestione operativa dell'azienda è affidata al management e alle diverse funzioni organizzative, che coordinano le attività industriali, produttive, commerciali e amministrative garantendo il raggiungimento degli obiettivi aziendali e la continuità operativa.

Accanto agli organi di indirizzo e gestione, operano infatti le funzioni di controllo e vigilanza, con il compito di monitorare la conformità normativa, l'adeguatezza dei processi interni e l'efficacia dei sistemi di gestione e prevenzione dei rischi.





3.2 IL PRESIDIO DEI TEMI ESG

ESRS 2 GOV-2 | GRI 2-12, 2-13

L'attenzione ai temi ambientali, sociali e di governance rappresenta da anni un elemento integrante del percorso di sviluppo di OMAL. A supporto di questo impegno l'azienda si avvale di una funzione dedicata alla Responsabilità Sociale d'Impresa, che coordina le attività di sostenibilità, promuove il dialogo tra le diverse funzioni aziendali e supporta il monitoraggio degli obiettivi e delle iniziative sviluppate in ambito ESG.

Questo approccio favorisce una visione trasversale delle tematiche di sostenibilità, supporta l'identificazione delle opportunità di miglioramento e contribuisce a integrare gli obiettivi ESG e le finalità di beneficio comune nei processi decisionali e nelle attività operative dell'azienda.

3.3 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

ESRS 2 GOV-4 | GRI 2-16

OMAL ha sviluppato un sistema di controllo interno e gestione dei rischi finalizzato a garantire affidabilità dei processi, continuità operativa e tutela del valore aziendale nel tempo. Questo rappresenta uno strumento fondamentale per garantire affidabilità dei dati, coerenza dei processi e correttezza delle informazioni ESG oggetto di rendicontazione.

L'approccio adottato si basa su attività di monitoraggio e valutazione che coinvolgono aspetti organizzativi, operativi, normativi ed economico-finanziari, con l'obiettivo di presidiare i principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la capacità dell'azienda di perseguire i propri obiettivi strategici e industriali.

Nel corso del 2025 il **rafforzamento dei sistemi di controllo** ha riguardato in particolare:

- compliance normativa e doganale;
- sicurezza informatica;
- continuità operativa;
- gestione dei processi internazionali.

Il sistema di controllo interno opera in coerenza con il Modello Organizzativo 231 e le procedure aziendali adottate dall'organizzazione, contribuendo a diffondere una cultura orientata alla responsabilità, alla correttezza gestionale e alla prevenzione dei rischi.

La **digitalizzazione**, infine, costituisce uno degli strumenti attraverso cui OMAL rafforza il proprio sistema di governance, la gestione dei rischi e la continuità operativa. Attraverso investimenti costanti in tecnologie, automazione e integrazione dei processi, l'azienda persegue il miglioramento dell'efficacia dei controlli, dell'affidabilità delle informazioni e dell'efficienza organizzativa. Tale percorso contribuisce non solo a ridurre le esposizioni ai rischi operativi, ma anche a creare le condizioni affinché le persone possano dedicare maggiormente il proprio tempo ad attività a più elevato valore aggiunto. In linea con la propria strategia di evoluzione verso un modello di Smart Factory, nel corso degli anni OMAL ha progressivamente sviluppato numerosi progetti di innovazione digitale a supporto della crescita, della competitività e della sostenibilità del business.

RISCHI FINANZIARI

La struttura patrimoniale dell'azienda presenta un elevato grado di solidità e un contenuto ricorso a fonti di finanziamento esterne.

OMAL adotta un approccio prudentiale nella gestione finanziaria e non utilizza strumenti finanziari caratterizzati da elevata rischio. Per le operazioni commerciali in valuta estera vengono attivati strumenti di copertura del rischio cambio finalizzati a proteggere marginalità e stabilità economica delle commesse internazionali.

RISCHI OPERATIVI E DI MERCATO

L'azienda monitora costantemente le principali dinamiche che potrebbero incidere su continuità produttiva e competitività, tra cui:

- volatilità dei mercati internazionali;
- pressione competitiva;
- incremento dei costi energetici e delle materie prime;
- continuità della supply chain;
- evoluzione normativa;
- disponibilità delle competenze professionali.

Per affrontare tali dinamiche OMAL continua a investire in innovazione, qualità, efficienza produttiva e sviluppo organizzativo, mantenendo una forte attenzione alla capacità di adattamento e alla resilienza industriale.

In tale ambito, nel corso del 2025 OMAL ha rafforzato in modo significativo il presidio delle attività di compliance doganale attraverso la creazione di un dipartimento dedicato alla Export Compliance.

La funzione è stata affidata a una figura con consolidata esperienza, capacità di analisi e particolare attenzione ai riferimenti normativi, con l'obiettivo di garantire una gestione sempre più strutturata ed efficace dei rapporti con le autorità doganali e di sviluppare processi operativi più efficienti a supporto delle attività internazionali. La funzione mantiene inoltre la responsabilità dei sistemi di gestione relativi a Salute, Sicurezza e Ambiente, assicurando coerenza tra i diversi ambiti di compliance aziendale.



CURIOSITÀ

L'azienda ha ottenuto lo status di **"Luogo Approvato"** (Dogana in house) a seguito di esito positivo del sopralluogo effettuato dall'Agenzia delle Dogane di Brescia.

Tale riconoscimento consente di gestire direttamente presso la sede aziendale le operazioni doganali, rafforzando il controllo interno, l'affidabilità dei processi e l'efficienza operativa. Parallelamente, è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione AEO (Authorized Economic Operator), standard riconosciuto a livello internazionale che attesta l'affidabilità degli operatori nella gestione degli scambi commerciali.

Queste iniziative contribuiscono al rafforzamento del sistema di controllo interno e della capacità dell'azienda di presidiare i rischi connessi alle attività internazionali, migliorando al contempo l'efficienza dei processi e la qualità del servizio offerto al cliente.



RISCHI ESG E CONTINUITÀ OPERATIVA

Le attività di monitoraggio includono progressivamente anche aspetti legati a:

- emissioni climalteranti;
- approvvigionamento delle materie prime;
- salute e sicurezza;
- diritti umani lungo la catena del valore;
- sicurezza informatica;
- continuità operativa;
- integrità delle operations.

L'analisi dei rischi viene aggiornata periodicamente attraverso valutazioni che coinvolgono processi aziendali, aree operative e funzioni organizzative, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento e mitigazione. Particolare attenzione viene inoltre dedicata all'affidabilità dei dati ESG oggetto di rendicontazione, attraverso controlli procedurali e verifiche sui flussi informativi.

PROGETTI DI SVILUPPO DIGITALE

1

CHATBOT AI PER IL SUPPORTO ALLA SCELTA DEL PRODOTTO

Implementazione di un assistente virtuale basato su Intelligenza Artificiale generativa che supporta gli utenti nella selezione delle soluzioni più adatte alle proprie esigenze. Lo strumento, disponibile in più lingue, è attualmente attivo su alcune famiglie di prodotto e sarà progressivamente esteso.

2

DIFFUSIONE DELLE LICENZE MICROSOFT COPILOT

Incremento delle licenze Microsoft Copilot messe a disposizione dei dipendenti per favorire l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, migliorare l'efficienza operativa e sviluppare competenze digitali diffuse all'interno dell'organizzazione.

3

SVILUPPO DEL CRM AZIENDALE

Realizzazione di una prima versione di CRM sviluppata sulle specifiche esigenze dell'azienda. La soluzione è attualmente in fase di test da parte della funzione Sales e consentirà di raccogliere elementi utili per l'evoluzione futura del sistema di gestione delle relazioni commerciali.

4

DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI QUALIFICAZIONE FORNITORI

Implementazione di un sistema digitale per la gestione del processo di qualificazione dei fornitori, con l'obiettivo di ridurre le attività amministrative a basso valore aggiunto, velocizzare i tempi di gestione e garantire l'integrazione automatica delle informazioni all'interno del gestionale aziendale.

5

DASHBOARD PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ IN PRODUZIONE

Completamento di una dashboard che consente la visualizzazione in tempo reale dei controlli qualità effettuati dagli operatori a bordo macchina e la raccolta strutturata dei dati. Lo strumento permette di intervenire tempestivamente in caso di anomalie e crea una base dati storica a supporto del miglioramento continuo dei processi produttivi.

6

SISTEMA PREDITTIVO PER LA GESTIONE DEGLI UTENSILI

Avvio dello studio di un applicativo finalizzato al monitoraggio e alla gestione predittiva del ciclo di vita degli utensili di produzione. Il progetto mira a ottimizzare la pianificazione delle sostituzioni, migliorare la programmazione degli approvvigionamenti e supportare decisioni basate sui dati.

PRIVACY, CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI

ESRS G1 | GRI 418

La crescente digitalizzazione dei processi industriali e organizzativi rende la protezione delle informazioni e dei sistemi informatici un elemento sempre più strategico per garantire continuità operativa, affidabilità e tutela del patrimonio aziendale. OMAL considera la sicurezza informatica e la protezione dei dati aspetti centrali del proprio sistema di governance e di gestione dei rischi, soprattutto in un contesto caratterizzato da crescente esposizione a minacce cyber, evoluzione normativa e interconnessione delle filiere industriali.

L'azienda gestisce quotidianamente informazioni di natura industriale, tecnica, commerciale e amministrativa, garantendo la tutela della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità dei dati attraverso sistemi di controllo, procedure organizzative e misure di sicurezza dedicate.

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito il rafforzamento dei propri presidi in ambito **cybersecurity** attraverso:

- aggiornamento delle infrastrutture informatiche;
- monitoraggio dei sistemi e delle reti aziendali;
- controllo degli accessi e profilazione degli utenti;
- attività di backup e protezione dei dati;
- gestione delle vulnerabilità informatiche;
- sensibilizzazione del personale sui rischi cyber;
- rafforzamento delle procedure di sicurezza IT.

Particolare attenzione viene dedicata alla protezione dei sistemi che supportano le attività produttive e operative dell'azienda, con l'obiettivo di ridurre il rischio di interruzioni, accessi non autorizzati o compromissione delle informazioni aziendali.

OMAL opera, inoltre, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, adottando procedure coerenti con il Regolamento Europeo GDPR e promuovendo una gestione responsabile delle informazioni trattate. La gestione della privacy coinvolge in modo trasversale le diverse funzioni aziendali e si integra con i sistemi di controllo interno e compliance adottati dall'organizzazione.

Nel corso del triennio 2023-2025 non si sono registrati episodi significativi relativi a violazioni della privacy o attacchi informatici con impatti rilevanti sulla continuità operativa aziendale.



SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

ESRS 2 GOV-3 | GRI 2-23, 2-24

Le **certificazioni** rappresentano uno degli strumenti attraverso cui l'azienda presidia i propri processi industriali e organizzativi, rafforzando trasparenza, controllo e capacità di rispondere alle richieste di clienti e stakeholder operanti in mercati internazionali sempre più complessi e regolamentati.

I sistemi di gestione certificati supportano l'azienda anche nel presidio delle tematiche ESG, contribuendo a integrare qualità, sicurezza, sostenibilità e compliance all'interno delle attività operative e decisionali. Nel corso del 2025 OMAL ha mantenuto e consolidato le proprie certificazioni aziendali attraverso attività periodiche di audit, monitoraggio e aggiornamento dei processi organizzativi e produttivi.

CERTIFICAZIONE	AMBITO
ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità
ISO 14001	Sistema di Gestione Ambientale
ISO 45001	Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro

3.4 ETICA AZIENDALE, LEGALITÀ E CORRETTEZZA

ESRS G1 | GRI 2-23, 2-24

L'azienda promuove una cultura organizzativa orientata alla **responsabilità** e alla **trasparenza**, riconoscendo nella fiducia uno degli elementi centrali della propria solidità industriale e reputazionale.

Il **Codice Etico** OMAL rappresenta il riferimento centrale del sistema di prevenzione e definisce le regole comportamentali applicabili nei rapporti con clienti, fornitori, partner commerciali, Pubblica Amministrazione e soggetti terzi. Il Codice Etico si applica ad amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali e rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere:

- correttezza professionale;
- integrità e lealtà;
- rispetto delle persone;
- tutela della salute e sicurezza;
- protezione dell'ambiente;
- riservatezza delle informazioni;
- prevenzione della corruzione;
- rispetto della concorrenza leale.

La diffusione della cultura etica viene supportata attraverso attività di comunicazione interna, formazione e consolidamento delle procedure aziendali, con l'obiettivo di rafforzare consapevolezza e responsabilità diffusa all'interno dell'organizzazione.

OMAL promuove inoltre un ambiente di lavoro fondato su rispetto reciproco, valorizzazione delle competenze e pari dignità professionale, riconoscendo nelle persone uno degli elementi centrali della crescita sostenibile dell'azienda.

POLITICA WHISTLEBLOWING

OMAL ha adottato un sistema di segnalazione interna conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. L'azienda mette a disposizione canali dedicati attraverso i quali dipendenti, collaboratori, fornitori e altri stakeholder possono segnalare eventuali comportamenti illeciti, violazioni normative o situazioni non conformi ai principi contenuti nel Codice Etico e nelle procedure aziendali. Il sistema di segnalazione contribuisce inoltre a rafforzare la cultura della trasparenza e della responsabilità all'interno dell'organizzazione, rappresentando uno strumento di prevenzione e miglioramento continuo.

Il sistema è strutturato per garantire:

- riservatezza dell'identità del segnalante;
- tutela da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione;
- gestione imparziale e indipendente delle segnalazioni;
- protezione delle informazioni e dei dati trasmessi.

La gestione delle segnalazioni è affidata alla funzione Amministrativa, nel rispetto dei requisiti normativi applicabili e delle procedure interne adottate dall'organizzazione.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali whistleblowing aziendali. Tale dato è ritenuto coerente con il contesto organizzativo dell'impresa e con il consolidato presidio dei processi di compliance, etica aziendale e controllo interno.

OMAL continuerà a promuovere la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di segnalazione, riconoscendone il valore quale presidio di trasparenza, integrità e miglioramento continuo.

3.5 TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E CONCORRENZA LEALE

ESRS G1 | GRI 205, 206

L'azienda considera la fiducia degli stakeholder un elemento essenziale della propria reputazione e adotta sistemi di controllo e procedure finalizzate a prevenire comportamenti non conformi o contrari ai principi etici aziendali.

TRASPARENZA E CORRETTEZZA GESTIONALE

OMAL gestisce le proprie attività attraverso processi strutturati e responsabilità chiaramente definite, con l'obiettivo di garantire affidabilità operativa, correttezza amministrativa e conformità ai requisiti normativi applicabili.

La qualità delle informazioni e la tracciabilità dei processi rappresentano elementi fondamentali per supportare le decisioni aziendali, monitorare i rischi e assicurare una gestione efficace delle attività.

Nel corso degli anni l'azienda ha progressivamente rafforzato i propri sistemi di controllo e i presidi di compliance, consolidando un modello organizzativo orientato a responsabilità, integrità e miglioramento continuo.



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'azienda adotta un approccio di totale contrasto verso qualsiasi forma di corruzione diretta o indiretta.

Le attività di prevenzione si fondano su:

- Codice Etico;
- Modello Organizzativo 231;
- procedure di controllo interno;
- attività di compliance;
- canali whistleblowing;
- monitoraggio dei rischi reputazionali e normativi.

Particolare attenzione viene dedicata anche ai rapporti con Pubblica Amministrazione, Autorità di controllo e Organi di Vigilanza, che devono essere gestiti nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e conformità normativa.

OMAL richiede inoltre ai propri partner commerciali il rispetto dei medesimi principi di integrità e responsabilità.

CONCORRENZA LEALE

L'azienda opera nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di concorrenza, evitando pratiche anticoncorrenziali, accordi collusivi o comportamenti contrari ai principi del mercato aperto e competitivo.

Le relazioni commerciali vengono gestite secondo criteri di imparzialità, meritocrazia e correttezza professionale.

Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati casi significativi relativi a concorrenza sleale, violazioni antitrust e pratiche monopolistiche.

CASI DI CONCORRENZA SLEALE, ANTITRUST E PRATICHE MONOPOLISTICHE	2023	2024	2025
Concorrenza sleale	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Antitrust	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Pratiche monopolistiche	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Totale	Nessuno	Nessuno	Nessuno

RICONOSCIMENTI E VALUTAZIONI DELL'AFFIDABILITÀ AZIENDALE

1. RATING DI LEGALITÀ

L'azienda risulta attualmente in possesso di un rating di legalità pari a **3 stelle** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), a testimonianza dell'impegno adottato nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza nella gestione delle proprie attività. Tale valutazione riflette l'adozione di pratiche e strumenti volti a rafforzare la governance responsabile e a prevenire rischi di natura etica e legale.

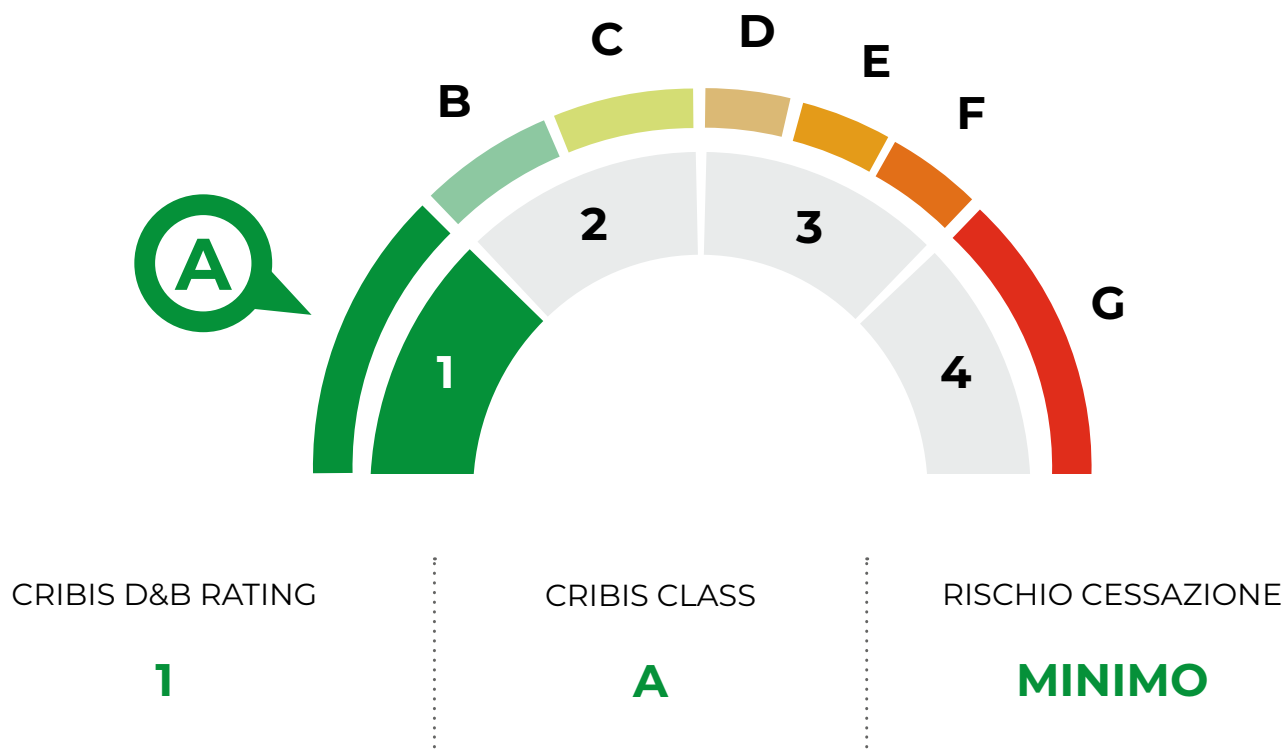


2. RATING CRIBIS

Il rating CRIBIS rappresenta un indicatore qualificato dell'affidabilità economico-finanziaria e della puntualità nei pagamenti di un'azienda, assegnato sulla base di analisi approfondite sui dati di bilancio, sulla struttura patrimoniale e sui comportamenti finanziari. Anche nel periodo di rendicontazione corrente, OMAL conferma l'attenzione verso una gestione solida e responsabile, affidandosi a tale valutazione per offrire a clienti e fornitori una rappresentazione trasparente della propria affidabilità.

Il mantenimento della qualifica di **"Prime Company"** testimonia la continuità di tali performance positive e rafforza la credibilità sul mercato (meno del 5% delle aziende raggiungono tale posizionamento). Gli indicatori sottostanti al rating, quali il Failure Score – che esprime una probabilità minima di cessazione dell'attività – e il Delinquency Score – che evidenzia un'elevata affidabilità nei pagamenti – confermano il posizionamento dell'azienda tra le realtà più virtuose, in linea con un approccio orientato alla sostenibilità economica e alla correttezza nei rapporti commerciali.





Oltre al rating complessivo, CRIBIS evidenzia i principali fattori che hanno determinato questa valutazione positiva. Gli **score factor**, indicati di seguito, rappresentano infatti gli elementi economici, finanziari e organizzativi che contribuiscono a ridurre il profilo di rischio dell'azienda e a confermarne la solidità del tempo.

- L'ultimo bilancio disponibile evidenzia ottimi indici di efficienza;
- L'azienda presenta un alto livello di patrimonializzazione;
- L'azienda opera in un settore di attività statisticamente a basso rischio;
- L'azienda presenta una buona marginalità lorda;
- Presenza di Certificazioni Accredia valide;
- L'azienda presenta una sostanziale stabilità dell'organico considerando l'ultimo trimestre disponibile rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente;
- L'azienda opera sul mercato da molti anni con risultati complessivamente positivi.

CONSISTENZA FINANZIARIA

3A 11.661.009 €

Valore basato su mezzi propri

ASCOLTO E PRIORITÀ



**IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E LA
DOPPIA MATERIALITÀ**

ESRS 2 IRO-1, IRO-2 | GRI 3-1, 3-2, 3-3



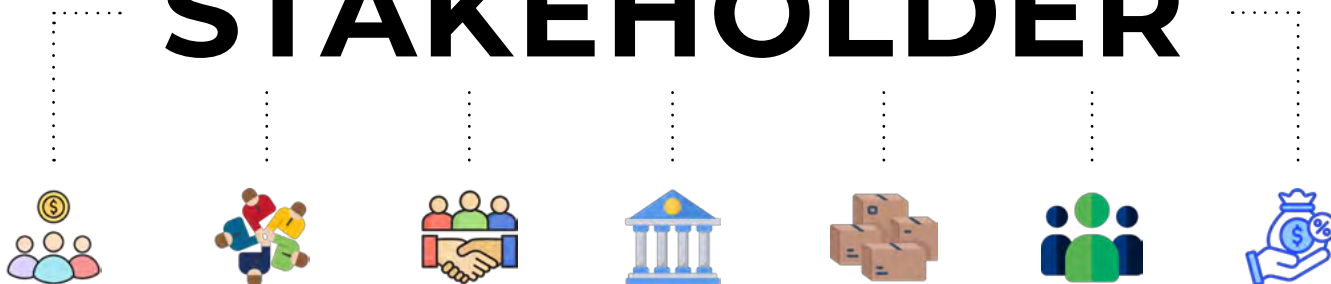
4.1 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E LA DOPPIA MATERIALITÀ

ESRS 2 IRO-1, IRO-2 | GRI 2-29, 3-1, 3-2, 3-3

L'azienda considera il dialogo con gli stakeholder uno strumento strategico per orientare le decisioni aziendali, rafforzare la qualità delle relazioni lungo la catena del valore e consolidare la capacità di generare valore sostenibile nel lungo periodo. L'ascolto delle parti interessate consente infatti di raccogliere elementi utili per comprendere impatti, rischi e opportunità associati alle attività aziendali, favorendo una gestione sempre più consapevole delle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Nel corso del 2025 OMAL ha ulteriormente consolidato il proprio approccio alla sostenibilità attraverso lo sviluppo dell'analisi di doppia materialità, realizzata in coerenza con i principi introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questo percorso ha consentito di identificare e valutare i principali temi ESG rilevanti per l'azienda, considerando sia gli impatti generati dall'organizzazione verso ambiente, persone e territorio, sia gli effetti che queste tematiche possono produrre sulle performance economiche, finanziarie e operative dell'impresa.

STAKEHOLDER



4.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

ESRS 2 IRO-1 | GRI 2-29

Il confronto continuo con clienti, fornitori, dipendenti, istituzioni, comunità locali e altri interlocutori consente all'azienda di raccogliere informazioni utili a comprendere aspettative, esigenze e priorità emergenti, contribuendo al miglioramento continuo delle attività e delle relazioni lungo la catena del valore.

L'ascolto delle parti interessate costituisce infatti oggi uno strumento stabile di supporto ai processi decisionali e alla definizione delle priorità di sostenibilità dell'azienda.





Il dialogo con gli stakeholder avviene attraverso modalità differenziate e continuative, calibrate in funzione delle caratteristiche dei soggetti coinvolti e delle principali tematiche di interesse.

STAKEHOLDER	Principali temi di interesse	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti e collaboratori	Sicurezza, welfare, crescita professionale, benessere organizzativo	Riunioni, formazione, survey, incontri interni
Clienti	Qualità, innovazione, affidabilità, sostenibilità prodotto	Audit, visite tecniche, incontri commerciali
Fornitori	Continuità operativa, qualità, compliance ESG	Audit, qualifica fornitori, incontri periodici
Comunità locali	Occupazione, sviluppo territoriale, impatti ambientali	Partnership territoriali, iniziative sociali
Enti e istituzioni	Compliance normativa, trasparenza	Verifiche, incontri istituzionali
Sistema scolastico e università	Formazione e sviluppo competenze	Collaborazioni, stage, progetti educativi
Sistema finanziario	Solidità, governance, resilienza	Reporting e incontri periodici

Le informazioni raccolte attraverso le attività di engagement alimentano il processo di doppia materialità e supportano la definizione delle priorità ESG dell'azienda, contribuendo al miglioramento continuo delle strategie e dei processi organizzativi.

ALLEANZE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

L'adesione a un modello di business evoluto e orientato alla sostenibilità in tutti i suoi aspetti acquista un valore ancora maggiore grazie alla partecipazione assidua alle attività promosse dalle associazioni di categoria e dalle organizzazioni impegnate nei temi della conformità normativa. Si tratta di occasioni preziose di condivisione e promozione dei valori del cambiamento e della transizione verso un futuro più sostenibile. Le principali associazioni con le quali l'azienda collabora attivamente per la promozione di modelli di business sostenibili sono:



CURIOSITÀ

Il Global Compact delle Nazioni Unite è una delle più rilevanti iniziative del mondo in materia di sostenibilità e, lanciata nel 2000, ha il mandato di guidare le aziende nel perseguire gli obiettivi e i principi delle Nazioni Unite attraverso pratiche responsabili. L'adesione comporta che le imprese abbraccino, supportino, mettano in atto e rendicontino, nella loro strategia e nell'ambito della loro sfera di influenza, un set di valori fondamentali identificati dai cosiddetti "Dieci Principi" riguardanti diritti umani, standard di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

OMAL S.p.A. SB dal 2018 è socio fondatore del **Global Compact Network Italia (GCNI)**, il cui scopo primario è quello di contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa per la promozione della cultura della cittadinanza d'impresa promossa e gestita su scala globale dalle Nazioni Unite.

4.3 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA DOPPIA MATERIALITÀ

ESRS 1, ESRS 2 IRO-1 | GRI 3-1

Nel corso del 2025 l'analisi delle questioni legate ai temi di sostenibilità è avvenuta attraverso il confronto con le principali funzioni aziendali di OMAL, coinvolte in ragione del proprio ruolo, delle responsabilità gestionali e della conoscenza diretta delle attività aziendali.

I confronti interni hanno inoltre sempre considerato gli elementi emersi dalle relazioni con gli stakeholder, attraverso il contributo delle funzioni aziendali che ne gestiscono quotidianamente il dialogo. Questo approccio ha permesso di integrare nell'analisi aspettative, esigenze e temi di interesse rilevanti per l'azienda e per il contesto in cui opera.

L'analisi si è sviluppata secondo un approccio che considera congiuntamente:

- la **materialità d'impatto**, relativa agli effetti generati dall'organizzazione su persone, ambiente e territorio;
- la **materialità finanziaria**, relativa agli effetti che le tematiche ESG possono produrre sulle performance economiche, finanziarie e operative dell'impresa.

Per la valutazione sono stati utilizzati criteri coerenti con i riferimenti metodologici internazionali, considerando severità, probabilità, estensione e durata degli impatti, nonché rilevanza economico-finanziaria, orizzonte temporale e capacità di gestione dei rischi e delle opportunità. L'analisi rappresenta oggi uno strumento di supporto alla pianificazione e al monitoraggio delle priorità ESG aziendali.

4.4 IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ PER OMAL

ESRS 2 IRO-1 | GRI 3-2

I temi materiali identificati attraverso il processo di doppia materialità rappresentano il riferimento per la definizione delle priorità strategiche e operative dell'azienda.

In particolare:

- i temi materiali orientano la strategia aziendale;
- guidano le azioni e le iniziative descritte nei capitoli **Ambiente, Persone e Relazioni**;
- trovano sintesi negli obiettivi e nei risultati rendicontati nella **Relazione di Impatto**.

Questo approccio consente di garantire coerenza tra analisi, pianificazione e misurazione dei risultati.



TEMA MATERIALE	IMPATTO IDENTIFICATO	LIVELLO CATENA DEL VALORE	TIPOLOGIA IMPATTO	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI OPPORTUNITÀ
Cambiamento Climatico	Emissioni climalteranti associate ai consumi energetici e alla supply chain	Operations Upstream	Negativo reale	Incremento costi energetici, evoluzione normativa climatica	Efficientamento energetico, riduzione emissioni, autoproduzione energetica
Cambiamento Climatico	Investimenti in efficientamento e monitoraggio ambientale	Operations	Positivo reale	Necessità di adeguamenti normativi e tecnologici	Rafforzamento resilienza energetica e competitività
Economia Circolare	Utilizzo di materie prime e risorse naturali	Operations Upstream	Negativo reale	Volatilità approvvigionamenti e incremento costi materiali	Ottimizzazione consumi e riduzione sprechi
Economia Circolare	Miglioramento dell'efficienza produttiva e riduzione degli scarti	Operations	Positivo potenziale	Necessità di investimenti tecnologici	Incremento efficienza industriale
Supply chain e Approvvigionamenti	Dipendenza da fornitori e criticità logistiche	Upstream	Negativo potenziale	Interruzioni della filiera e ritardi produttivi	Rafforzamento strategiche
Salute e sicurezza	Possibili rischi operativi per lavoratori e collaboratori	Operations	Negativo potenziale	Infortuni e interruzioni operative	Rafforzamento cultura della sicurezza
Salute e sicurezza	Investimenti in prevenzione e formazione	Operations	Positivo reale	Evoluzione normativa	Miglioramento benessere e continuità operativa
Persone e competenze	Crescita professionale e sviluppo competenze	Operations	Positivo reale	Carenza di professionalità tecniche	Attrazione talenti e consolidamento know-how
Persone e competenze	Difficoltà nel reperimento di competenze specialistiche	Operations Comunità	Negativo potenziale	Riduzione competitività	Rafforzamento formazione e collaborazioni territoriali
Innovazione e ricerca	Sviluppo di soluzioni innovative e miglioramento prodotti	Operations Downstream	Positivo reale	Evoluzione tecnologica del mercato	Accesso a nuovi mercati



TEMA MATERIALE	IMPATTO IDENTIFICATO	LIVELLO CATENA DEL VALORE	TIPOLOGIA IMPATTO	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI OPPORTUNITÀ
Governance e compliance	Rafforzamento dei sistemi di controllo e compliance	Operations	Positivo reale	Evoluzione normativa e rischi reputazionali	Maggiore affidabilità e trasparenza
Governance e compliance	Possibili rischi reputazionali e normativi	Operations Downstream	Negativo potenziale	Sanzioni o impatti reputazionali	Rafforzamento sistemi di prevenzione
Cybersecurity e protezione dati	Esposizione a rischi cyber e compromissione dati	Operations	Negativo potenziale	Interruzioni operative e perdita dati	Rafforzamento resilienza digitale
Comunità e territorio	Impatti economici e occupazionali sul territorio	Downstream Comunità	Positivo reale	Evoluzione socioeconomica locale	Consolidamento relazioni territoriali
Comunità e territorio	Potenziali impatti ambientali indiretti	Upstream Downstream	Negativo potenziale	Riduzione consenso territoriale	Rafforzamento iniziative ESG e dialogo stakeholder

4.5 I TEMI DI SOSTENIBILITÀ PRIORITARI

ESRS 2 IRO-2 | GRI 3-2

I risultati dell'analisi di doppia materialità hanno evidenziato un insieme di temi prioritari che influenzano in modo significativo sia gli impatti generati dall'organizzazione sia la capacità dell'azienda di creare valore nel medio e lungo periodo.

Le priorità individuate costituiscono oggi il riferimento per le attività di monitoraggio, gli investimenti e le iniziative di miglioramento sviluppate da OMAL nell'ambito della propria strategia di sostenibilità. Rappresentano, inoltre, gli ambiti sui quali l'azienda concentra maggiormente attenzione, risorse e attività di miglioramento continuo.

LIVELLO DI RILEVANZA

● **Alto**

Impatto significativo sull'ambiente e sulla società

● **Medio**

Impatto moderato in via di rafforzamento

● **Basso**

Impatto limitato indiretto

VALUTAZIONE DI MATERIALITÀ

■ **Molto rilevante**

Priorità strategica

■ **Rilevante**

Priorità importante

■ **Moderatamente rilevante**

Priorità monitorata



TEMA PRIORITARIO	LIVELLO DI RILEVANZA	PUNTEGGIO IMPATTO (0-5)	PUNTEGGIO RILEVANZA FINANZIARIA (0-5)	VALUTAZIONE FINALE DI MATERIALITÀ	MOTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE
Cambiamenti climatici	ALTO	5,0	4,8	MOLTO RILEVANTE	Tema prioritario per impatti ambientali diretti e indiretti, legato a consumi energetici, emissioni Scope 1-2-3, transizione energetica ed evoluzione normativa europea
Economia circolare	ALTO	4,8	4,5	MOLTO RILEVANTE	Rilevante per utilizzo di materie prime, gestione rifiuti, recupero materiali ed efficienza produttiva lungo il ciclo industriale
Approvvigionamento sostenibile	ALTO	4,7	4,6	MOLTO RILEVANTE	Strategico per la gestione della supply chain, la continuità operativa e la riduzione degli impianti upstream associati ai fornitori
Salute e sicurezza sul lavoro	ALTO	4,9	4,4	MOLTO RILEVANTE	Tema centrale per la tutela delle persone, la continuità operativa e la prevenzione dei rischi industriali
Valorizzazione delle persone	ALTO	4,6	4,2	MOLTO RILEVANTE	Aspetto prioritario per sviluppo competenze, retention, crescita organizzativa e mantenimento del know-how aziendale
Business continuity	ALTO	4,5	4,8	MOLTO RILEVANTE	Tema strategico per resilienza industriale, gestione dei rischi operativi e capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato
Ricerca e innovazione	ALTO	4,4	4,7	MOLTO RILEVANTE	Elemento distintivo del modello competitivo OMAL e leva di sviluppo sostenibile dei prodotti e dei processi
Crescita responsabile	ALTO	4,5	4,5	MOLTO RILEVANTE	Rilevante per integrazione ESG nella strategia, nella governance e nella creazione di valore nel lungo periodo
Comunità e territorio	ALTO	4,2	3,9	RILEVANTE	Importante per impatti occupazionali, relazioni territoriali e presidio del contesto sociale ed economico locale
Diversità, equità e inclusione	MEDIO	3,5	3,2	MODERATAMENTE RILEVANTE	Tema in progressivo consolidamento all'interno delle politiche HR e dei processi organizzativi aziendali

Nota metodologica: i punteggi derivano dal processo di doppia materialità sviluppato da OMAL considerando severità, probabilità, estensione degli impatti e rilevanza finanziaria per l'organizzazione nel breve, medio e lungo periodo.

4.6 CONNESSIONE TRA PRIORITÀ E STRATEGIA AZIENDALE

ESRS 2 SBM-3 | GRI 3-3

Nel corso del 2025 OMAL ha sviluppato un percorso di analisi e correlazione tra i temi materiali emersi dal processo di doppia materialità e le finalità di beneficio comune previste dal proprio Statuto di Società Benefit.

L'attività di raccordo ha permesso di individuare in modo più chiaro come le principali tematiche ESG rilevanti per OMAL – quali innovazione sostenibile, tutela delle risorse naturali, sviluppo delle competenze, benessere delle persone, sicurezza, inclusione, relazioni con il territorio, etica e governance – contribuiscano concretamente al perseguimento delle finalità di beneficio comune definite nello Statuto.

Grazie a questa integrazione, la Relazione d'Impatto non rappresenta esclusivamente un adempimento previsto per le Società Benefit, ma diventa uno strumento di rendicontazione e monitoraggio sempre più strettamente connesso alla strategia aziendale, ai processi di miglioramento continuo e alla capacità dell'impresa di generare valore nel lungo periodo.

Gli obiettivi, le attività realizzate, i risultati conseguiti, le metriche di monitoraggio e le prospettive di miglioramento associate alle finalità di beneficio comune sono rendicontati nel Capitolo 8 – Relazione d'Impatto, dove viene illustrato il contributo delle azioni intraprese da OMAL alla creazione di valore economico, sociale e ambientale.

CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

ESRS 2 | GRI 3-3

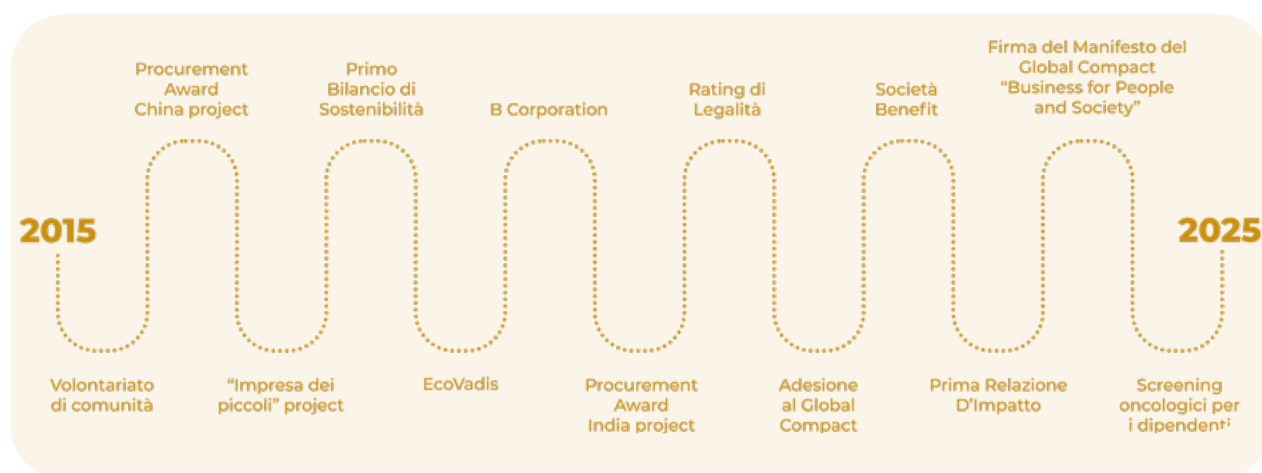
Le attività e i progetti sviluppati dall'azienda nell'ambito della sostenibilità contribuiscono al raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In seguito all'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità, all'approfondimento del contesto aziendale e al lavoro di correlazione tra temi materiali e finalità di beneficio comune, OMAL ha ulteriormente sviluppato la propria mappatura degli SDGs, con l'obiettivo di rappresentare in modo più completo e coerente il contributo generato dalle proprie attività.

La tabella seguente illustra i principali ambiti di contributo di OMAL ai diversi SDGs, in coerenza con i temi materiali identificati e con le finalità di beneficio comune perseguite dall'azienda.

SDG	Ambito di contributo OMAL
SDG 3 – Salute e benessere	Sicurezza, welfare, prevenzione e salute
SDG 4 – Istruzione di qualità	Formazione, scuole, università, tirocini
SDG 5 – Parità di genere	Inclusione e pari opportunità
SDG 7 – Energia pulita e accessibile	Energia rinnovabile, GO, fotovoltaico
SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	Occupazione, welfare, supply chain responsabile
SDG 9 – Innovazione e infrastrutture	Innovazione di prodotto e digitalizzazione



SDG	Ambito di contributo OMAL
SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze	Inclusione e valorizzazione delle persone
SDG 11 – Comunità sostenibili	Territorio e relazioni sociali
SDG 12 – Consumo e produzione responsabili	Economia circolare e gestione risorse
SDG 13 – Lotta al cambiamento climatico	Carbon Footprint ed efficienza energetica
SDG 16 – Istituzioni solide	Compliance, trasparenza e Modello 231
SDG 17 – Partnership per gli obiettivi	Stakeholder engagement e collaborazioni territoriali



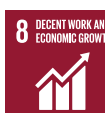
In continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, il presente Bilancio riporta nei singoli capitoli, con maggior approfondimento nel **Capitolo 8**, lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico ESG 2024-2026, che giungerà a conclusione nel corso del 2026.



AMBIENTALE				7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION
Tema	Macro obiettivi	Azioni per il perseguimento degli obiettivi	Obiettivi 2024-2026			
Effetto serra	Applicare misure per monitorare soluzioni utili a ridurre le emissioni in atmosfera e gli impatti ambientali	- Creazione dashboard per il monitoraggio consumi stabilimenti - Carbon Footprint di Organizzazione (cadenza biennale, salvo anni in cui non si registrano sostanziali cambiamenti del business)	- Supporto a progetti sociali contribuendo al finanziamento di attività in grado di generare assorbimenti di CO₂ - Studio impatto Ton.CO₂eq per alcune famiglie di prodotto - Ottimizzazione delle spedizioni extra Ue grazie alle filiali estere			
Economia circolare	Aumentare l'uso di materiale riciclato, ridurre la quantità di scarti di produzione promuovendo una cultura di circolarità	- Trattamento acque reflue, sistema di depurazione, recupero acqua di condensa, trattamento acqua di prima pioggia - Recupero materiali di imballaggio, raccolta differenziata - Recupero calore dai compressori - Monitoraggio logistica in ingresso ed in uscita	Mantenimento rapporto dell'economia circolare sopra il 90%			
Coinvolgimento dei fornitori	Mantenere un rapporto chiaro e trasparente con la propria catena di fornitura monitorandone in particolare requisiti di sostenibilità (tutela del lavoro e rispetto dei diritti dei lavoratori, protezione dell'ambiente, rispetto delle leggi, condotta etica)	Continua condivisione codice condotta fornitori e codice etico	Valutare un metodo per poter qualificare dal punto di vista ESG i nostri fornitori			
Efficienza energetica	Adottare le migliori tecnologie disponibili per ridurre l'uso di energia	Controllo resa pannelli fotovoltaici ed installazione software per il monitoraggio dei consumi	Ricerca partner per la creazione di un indice di efficienza energetica (emissione TonCO ₂ eq vs fatturato azienda)			
Prestazioni ambientali	Contribuire al miglioramento delle prestazioni ambientali per garantire il giusto equilibrio tra esigenze di lavoro e sviluppo e protezione dell'ambiente e della qualità della vita	Attuazione sistema di monitoraggio kpi ambientali	Mantenere certificazione 14001 e, in fase di audit, evitare non conformità di tipo "maggiore" o "grave"			
Fonti rinnovabili	Sostituire le risorse non rinnovabili con fonti alternative, sostenibili e a basso impatto ambientale	Acquisto energia elettrica unicamente da fonti rinnovabili	Mantenimento dell'utilizzo di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili			



SOCIALE



Tema	Macro obiettivi	Azioni per il perseguimento degli obiettivi	Obiettivi 2024-2026
Salute e sicurezza del lavoro	Attuare politiche ed azioni per preservare e tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori	Attivazione servizio di segnalazione anonima	- Mantenere certificazione 45001 e, in fase di audit, evitare non conformità di tipo "maggiore" o "grave" - Attivare percorsi per sensibilizzare i dipendenti sulle tematiche di SSL
Valorizzazione e crescita delle persone	Creare un ambiente di lavoro positivo che promuova la formazione e la realizzazione professionale	Attivazione progetti di crescita individuali	Implementazione Academy focus soft skills
Diversità e inclusione	Valorizzazione delle diversità, lotta ad ogni forma di disuguaglianza	Divulgazione codice etico e valutazione corsi sulla tematica diversity	Organizzazione corsi formativi interni
Welfare e benessere delle persone	Attuare un insieme di iniziative volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia (es. incoraggiare socializzazione e benessere psicofisico sostenendo proposte ricreative socio-culturali, attività associative e pratiche sportive)	Messa a terra di attività per il coinvolgimento della popolazione aziendale	- Valutazione nuovi progetti rivolti alla popolazione aziendale - Progetti a tutela e prevenzione della salute
Lavoro e occupazione	Fare investimenti diretti sul territorio per creare nuovi posti di lavoro	Supporto ad associazioni locali	Valutazione coinvolgimento di società esterne per progetti sociali (art. 14)
Coinvolgimento delle comunità locali	Intraprendere iniziative di sostegno al territorio e alle sue cause sociali	Sponsorizzazione società del territorio e collaborazione con gli istituti	Continuo supporto alle associazioni benefiche e sportive del territorio

GOVERNANCE



Tema	Macro obiettivi	Azioni per il perseguimento degli obiettivi	Obiettivi 2024-2026
Innovazione di prodotto	Investire in ricerca e sviluppo di prodotto e nella digitalizzazione dei processi	- Nuova struttura di calcolo in Panthera - Piattaforma x-easy - Nuovo schedatore - Creazione e-commerce - Utilizzo intelligenza artificiale	Ricerca, sviluppo e messa sul mercato di nuovi prodotti
Continuità operativa	Identificare e valutare i rischi di interruzione della continuità operativa aziendale ed intraprendere azioni per la loro mitigazione e piani di intervento mirati	Installazione software adibiti all'individuazione di eventuali criticità in tempo reale	Mantenimento solidità economica
Etica aziendale	Mantenere coerenza con le disposizioni legali e regolamentari, rispettare i codici etici di condotta interni ed esterni	Condivisione continua codice etico e codice condotta fornitori	- Mantenimento punteggio elevato rating di legalità e condivisione codice condotta fornitori - Implementazione Modello Organizzativo 231 DLgs 231/01
Dialogo con le parti interessate	Rilevare esigenze, bisogni e aspettative dei portatori di interessi per migliorare la produzione e la qualità del prodotto rafforzando i legami di collaborazione	Proseguo di tutte le attività di dialogo in essere con gli stakeholder	Apertura nuove filiali e consolidamento rapporto con il territorio
Creazione di valore	Contribuire alla continua crescita dell'organizzazione attraverso investimenti al fine di portare benefici a tutti i portatori d'interesse	Analisi prodotti e sviluppo nuovi mercati	Sviluppo filiale e mercato asiatico, consolidamento filiale americana
Brand Reputation	Intraprendere iniziative di sostegno al territorio e alle sue cause sociali	Sponsorizzazione società del territorio e collaborazione con gli istituti	Continuo supporto alle associazioni benefiche e sportive del territorio

AMBIENTE

05

**EFFICIENZA, INNOVAZIONE E RISPETTO
DELLE RISORSE**

ESRS E1, E3, E5 | GRI 302, 303, 305, 306, 204



LE POLITICHE AMBIENTALI DI OMAL

OMAL considera la gestione degli impatti ambientali un elemento centrale del proprio percorso di sostenibilità, in coerenza con la natura manifatturiera delle attività svolte. In questo contesto, l'impegno aziendale si orienta al continuo miglioramento dell'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni, all'utilizzo responsabile delle risorse e al progressivo coinvolgimento della catena di fornitura.

A supporto di tale approccio, l'azienda opera attraverso un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001, che consente di monitorare gli aspetti ambientali rilevanti, definire obiettivi di miglioramento e promuovere una gestione improntata alla prevenzione degli impatti. Nel corso del 2025, OMAL ha concentrato le proprie attività su alcune priorità ambientali ritenute strategiche, tra cui:

- il miglioramento dell'efficienza energetica dei siti produttivi;
- l'incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili;
- il monitoraggio delle emissioni climalteranti;
- la riduzione dei consumi idrici;
- la valorizzazione dei rifiuti e dei materiali recuperabili;
- il coinvolgimento della catena di fornitura sui temi ESG.

Attraverso queste iniziative, l'azienda prosegue il proprio percorso di miglioramento delle performance ambientali, contribuendo al rafforzamento dell'efficienza, della competitività e della resilienza del proprio modello industriale.

5.1 ENERGIA, EFFICIENZA E FONTI RINNOVABILI

ESRS E1 | GRI 302

L'energia rappresenta uno degli aspetti ambientali maggiormente rilevanti per OMAL, in considerazione della natura manifatturiera delle attività svolte. Per questo motivo l'azienda monitora costantemente i consumi energetici, la produzione da fonti rinnovabili e l'efficienza dei processi produttivi attraverso un sistema digitale integrato che consente la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale.

Il monitoraggio continuo supporta l'individuazione di opportunità di miglioramento, la programmazione degli interventi di efficientamento e la riduzione progressiva degli impatti ambientali associati ai consumi energetici.

I dati energetici vengono raccolti tramite un sistema integrato disponibile in tempo reale attraverso un cruscotto digitale che consente di monitorare:

- isole produttive;
- cabina elettrica;
- impianti di climatizzazione;
- centrale termica;
- locale compressori;
- illuminazione;
- impianti fotovoltaici;
- consumi di acqua ed energia.

Questo sistema permette di individuare inefficienze, ottimizzare i processi produttivi e programmare interventi di miglioramento continuo.



MONITORAGGIO ENERGETICO IN TEMPO REALE

I dati energetici vengono raccolti tramite un sistema integrato disponibile in tempo reale attraverso un **cruscotto digitale** che consente di monitorare:



ISOLE PRODUTTIVE

Monitoraggio delle singole isole produttive in tempo reale



CABINA ELETTRICA

Controllo dei prelievi e della distribuzione elettrica aziendale



IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Monitoraggio dei consumi degli impianti di climatizzazione



CENTRALE TERMICA

Controllo dei consumi energetivi per il riscaldamento



LOCALE COMPRESSORI

Monitoraggio dei consumi dei compressori e dell'aria compressa



ILLUMINAZIONE

Controllo dei consumi dell'impianto di illuminazione



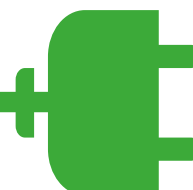
IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Monitoraggio della produzione di energia da fonte solare



CONSUMI DI ACQUA ED ENERGIA

Monitoraggio integrato dei consumi di acqua ed energia





CONSUMO, ACQUISTO E PRODUZIONE DI ENERGIA

TIPOLOGIE DI CONSUMO	UM	2023	2024	2025
Gas naturale	Smc	62.240	59.551	58.980
Benzina flotta aziendale	litri	5.189	7.602	6.814
Diesel flotta aziendale	litri	13.133	17.980	25.320
Energia elettrica acquistata	GJ	5.903,56	4.921,49	4.260,30
Energia fotovoltaica autoprodotta	GJ	462,12	1.063,18	1.412,40
Energia fotovoltaica autoconsumata	GJ	421,69	758,98	1.050,10
Totale energia consumata	GJ	6.325,25	5.680,48	5.310,40

Nel corso del 2025 OMAL registra una riduzione complessiva dei consumi energetici pari a circa il 7%, accompagnata da una significativa diminuzione delle emissioni associate all'energia acquistata.

La riduzione del 13% dell'energia elettrica acquistata dalla rete conferma l'efficacia degli investimenti realizzati negli ultimi anni in termini di efficientamento produttivo e incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili. La riduzione dei consumi energetici conferma l'efficacia degli interventi di efficientamento implementati nel corso degli anni e contribuisce al contenimento degli impatti ambientali associati alle attività produttive.

L'aumento dei consumi di gasolio della flotta aziendale è invece collegato principalmente all'incremento delle attività operative e logistiche registrate nel corso dell'anno.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

La produzione di energia da fonti rinnovabili costituisce uno degli investimenti ambientali più significativi realizzati da OMAL negli ultimi anni. Dal 2017 il sito di Passirano è dotato di un impianto fotovoltaico da 100 kWp. Nel corso del 2024 è entrato inoltre in funzione il nuovo impianto installato presso il sito di Rodengo Saiano, portando la potenza installata complessiva a circa 700 kWp.

Nel 2025 la produzione complessiva di energia fotovoltaica ha raggiunto circa **295.329 kWh**, contribuendo alla riduzione della dipendenza energetica dalla rete e al contenimento delle emissioni di CO₂. Questo impianto ha contribuito significativamente all'autoproduzione energetica, incrementando la quota di energia rinnovabile utilizzata nei processi aziendali.

RECUPERO DEL CALORE DAI COMPRESSORI

Tra gli interventi di efficientamento energetico adottati da OMAL rientra il sistema di recupero del calore generato dai compressori industriali installati presso il sito produttivo di Passirano. L'energia termica prodotta durante il funzionamento degli impianti viene recuperata e riutilizzata per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria, riducendo il fabbisogno energetico complessivo dello stabilimento.

Questa soluzione consente di valorizzare un flusso energetico che altrimenti verrebbe disperso, contribuendo al miglioramento dell'efficienza dei processi e alla riduzione dei consumi associati al riscaldamento.



CURIOSITÀ

Nel 2025 il compressore utilizzato per la produzione di aria compressa a servizio del reparto di montaggio presente presso il plant di Rodengo Saiano è stato sostituito con un nuovo dispositivo ad inverter di ultima generazione che a parità di prestazioni garantisce un notevole risparmio di energia elettrica e di conseguenza una significativa riduzione di emissioni di CO₂ in ambiente.

	ENERGIA			AMBIENTE	
	ENERGIA CONSUMATA	RIDUZIONE ENERGETICA	RISPARMIO	EMISSIONI CO ₂	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CO ₂
SITUAZIONE ATTUALE	88,1 MWh	-	-	46.429 Kg	-
VARIABILE 30	12,16 MWh	76 MWh	86,2%	6.406 Kg	40.023 Kg

5.2 CAMBIAMENTO CLIMATICO E CORPORATE CARBON FOOTPRINT

ESRS E1 | GRI 305

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide ambientali che interessano il settore manifatturiero e le relative catene del valore. In questo contesto OMAL monitora periodicamente le proprie emissioni di gas a effetto serra al fine di comprendere gli impatti associati alle attività aziendali, individuare le principali fonti emissive e orientare le future azioni di miglioramento.

Nel corso del 2025 l'azienda ha aggiornato il proprio studio di **Corporate Carbon Footprint (CFO)** in conformità alla norma **UNI EN ISO 14064-1:2019**, con riferimento alle attività svolte presso i siti di Rodengo Saiano e Passirano.

L'analisi è stata sviluppata secondo il criterio del controllo operativo (control approach) e comprende le emissioni dirette e indirette generate dalle attività aziendali lungo l'intera catena del valore.



L'aggiornamento realizzato nel 2025 ha previsto una revisione metodologica del perimetro di analisi finalizzata a migliorare la rappresentatività dell'inventario emissivo. In particolare, è stato ampliato il numero di materiali e componenti considerati nell'ambito delle emissioni indirette associate agli acquisti e alla logistica in ingresso, consentendo una valutazione più completa degli impatti generati lungo la supply chain.

Tale aggiornamento ha comportato una variazione significativa dei risultati rispetto alle elaborazioni effettuate negli anni precedenti. Per questo motivo il confronto diretto con le precedenti Corporate Carbon Footprint non risulta metodologicamente appropriato. Lo studio 2025 costituisce pertanto il nuovo riferimento per il monitoraggio delle future performance climatiche aziendali e costituirà il punto di partenza per la definizione di future eventuali azioni di riduzione delle emissioni e per il monitoraggio delle performance climatiche aziendali.

EMISSIONI GHG 2025 – APPROCCIO MARKET BASED		
Categoria	tCO ₂ eq	Incidenza %
Categoria 1 – Emissioni dirette	225,56	3,39%
Categoria 2 – Energia elettrica acquistata (Market Based)	0,00	0,00%
Categoria 3 – Trasporti	177,64	2,67%
Categoria 4 – Beni e servizi acquistati	6.244,71	93,93%
Totale	6.647,90	100%

Fonte: Studio Corporate Carbon Footprint OMAL 2025.

L'inventario delle emissioni evidenzia come la quota prevalente degli impatti climatici dell'organizzazione sia riconducibile alle emissioni indirette generate lungo la catena di fornitura. La categoria relativa ai beni e servizi acquistati rappresenta infatti il 93,93% delle emissioni complessive, confermando come le principali fonti emissive siano associate alle materie prime, ai componenti e ai semilavorati utilizzati nei processi produttivi.

Questo risultato evidenzia l'importanza di un approccio che coinvolga progressivamente l'intera catena del valore e rafforzi il dialogo con fornitori e partner strategici al fine di promuovere una maggiore integrazione dei criteri ambientali nei processi di approvvigionamento.

ENERGIA ELETTRICA E APPROCCIO MARKET BASED

Per la quantificazione delle emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata, OMAL adotta l'approccio Market Based, che tiene conto dell'approvvigionamento di energia coperta da Garanzie di Origine (GO).

Nel 2025 l'energia elettrica acquistata dall'azienda risulta integralmente coperta da Garanzie di Origine, consentendo di attribuire alla Categoria 2 un valore emissivo pari a 0 tCO₂eq secondo il metodo Market Based.

Applicando invece l'approccio Location Based, che considera il mix energetico nazionale, le emissioni associate all'energia elettrica importata risultano pari a 220,12 tCO₂eq.

Le emissioni complessive dell'organizzazione ammontano pertanto a:

- **6.647,90 tCO₂eq secondo l'approccio Market Based;**
- **7.104,74 tCO₂eq secondo l'approccio Location Based.**



CRITERI DI CALCOLO DELLE EMISSIONI

La Corporate Carbon Footprint 2025 è stata sviluppata in conformità ai principi del Greenhouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard e della norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

Le emissioni sono espresse in tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO₂eq) e comprendono le principali categorie emissive associate alle attività aziendali, incluse le emissioni dirette, quelle derivanti dall'utilizzo di energia e le emissioni indirette lungo la catena del valore. Per il calcolo sono stati utilizzati dati aziendali relativi ai consumi energetici, ai combustibili, agli approvvigionamenti, alla logistica e ai trasporti, integrati con fattori di emissione provenienti da banche dati e fonti riconosciute a livello internazionale, tra cui Ecoinvent, ISPRA e DEFRA.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

L'aggiornamento della Corporate Carbon Footprint rappresenta per OMAL uno strumento fondamentale per comprendere la distribuzione degli impatti climatici lungo la catena del valore e orientare le future attività di miglioramento.

La disponibilità di una nuova baseline costruita su un perimetro più ampio e rappresentativo consentirà all'azienda di monitorare con maggiore accuratezza l'evoluzione delle proprie emissioni e di individuare le aree prioritarie di intervento. In coerenza con la propria strategia di sostenibilità, OMAL continuerà a sviluppare iniziative finalizzate all'efficientamento energetico, alla diffusione delle fonti rinnovabili, al rafforzamento del monitoraggio ambientale e al coinvolgimento progressivo della catena di fornitura nei percorsi di miglioramento delle performance climatiche.

GREEN IN – EFFICIENZA LOGISTICA E INIZIATIVE VOLONTARIE DI SUPPORTO CLIMATICO

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito il percorso di monitoraggio e riduzione delle emissioni indirette associate alle attività logistiche e distributive, attraverso iniziative orientate all'efficientamento dei trasporti, alla collaborazione con operatori logistici strutturati e al progressivo presidio dei dati emissivi lungo la supply chain.

Parallelamente, l'azienda ha aderito a programmi volontari promossi da soggetti terzi finalizzati al **sostegno di progetti ambientali e climatici certificati** collegati alle emissioni residue generate da alcune attività logistiche e dalla mobilità aziendale.

In particolare:

- sono stati sostenuti progetti italiani di riforestazione e rigenerazione agricola nel territorio del Salento, tracciabili e verificabili tramite registro pubblico e tecnologia blockchain che contribuiscono, oltre che alla rimozione di CO₂ dall'atmosfera, al supporto delle comunità agricole locali (per un totale di 208 tCO₂, a compensazione volontaria di parte delle emissioni residue generate dalle attività di logistica e trasporto internazionale derivanti dai partner Aprile S.p.A e Schenker Italia);
- tramite il programma DKV Climate sono stati supportati progetti ambientali riferiti a 86 tCO₂ associate ai consumi carburante della flotta aziendale;
- le emissioni di CO₂e associate ai trasporti DHL per il 2025 ammontano a circa 21,3 tonnellate, ridotte a 18,6 tonnellate grazie a iniziative di decarbonizzazione (circa -12,6%), ottenute tramite il servizio GoGreen Plus (insetting).



Tali iniziative non sostituiscono il percorso di riduzione diretta delle emissioni, che rappresenta la priorità strategica di OMAL nell'ambito del proprio percorso di decarbonizzazione. L'azienda adotta pertanto un approccio orientato alla trasparenza e alla correttezza della comunicazione ambientale, evitando claim generici o potenzialmente fuorvianti e promuovendo una rendicontazione coerente con l'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di Green Claims e contrasto al greenwashing.

Documento nr.
TCR-039/00053/26

CERTIFICATO DI COMPENSAZIONE

Il presente certificato attesta l'avvenuta **compensazione volontaria delle emissioni di CO₂** attraverso l'acquisto di crediti di carbonio generati da un progetto di riforestazione certificato nel territorio del Salento. I crediti sono stati quantificati secondo la metodologia TCR di Carborea, validata da RINA in conformità alla norma internazionale ISO 14064-2, e sono stati verificati e certificati ex-post da un ente terzo indipendente (Climate Standard) con **livello di garanzia ragionevole**, a garanzia della loro trasparenza, permanenza e tracciabilità.

Questa azione rappresenta un contributo concreto alla rigenerazione ambientale, sociale ed economica di un'area fortemente colpita dalla Xylella, e **si inserisce pienamente nei principi ESG** (Environmental, Social and Governance) oggi richiesti dalle imprese responsabili, oltre che nei **requisiti della CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive), che impongono un'informativa chiara e verificabile sull'impatto ambientale.

PROGETTO
OLIVAMI CARBON CREDITS - PROJECT ID: TCR-039

NOME AZIENDA Omal Società Benefit S.p.A.	QUANTITÀ 33 Tonnellate	DATA 18 Giugno 2026
--	----------------------------------	-------------------------------

MOTIVO DELLA COMPENSAZIONE
Compensazione volontaria emissioni residue generate dalle attività di trasporto merci del trasportatore Schenker, quantificate secondo GHG Protocol.

HASH DELLA TRANSAZIONE
0x6ca6ff6cd988191965718ed8ae2d52789e9939ec3a7e3f3ab5efcd88dead226a

VALIDAZIONE DEL PROGETTO
Il presente progetto di compensazione è stato **certificato secondo la metodologia TCR** (Trusted Carbon Reduction) sviluppata da Carborea. La metodologia è conforme alla norma internazionale ISO 14064-2 ed è stata validata da RINA, ente di certificazione accreditato.

VALIDAZIONE E VERIFICA EX-POST DEI CREDITI DI CARBONIO
I crediti di carbonio generati dal presente progetto sono stati verificati e validati ex-post da Climate Standard, organismo indipendente di verifica, in conformità ai requisiti di trasparenza, tracciabilità, addizionalità e permanenza.

STEFANO PRESICCE - CEO CARBOREA SRL BENEFIT

Progetto Realizzato da

Documento nr.
TCR-053/00052/26

CERTIFICATO DI COMPENSAZIONE

Il presente certificato attesta l'avvenuta **compensazione volontaria delle emissioni di CO₂** attraverso l'acquisto di crediti di carbonio generati da un progetto di riforestazione certificato nel territorio del Salento. I crediti sono stati quantificati secondo la metodologia TCR di Carborea, validata da RINA in conformità alla norma internazionale ISO 14064-2, e sono stati verificati e certificati ex-post da un ente terzo indipendente (Climate Standard) con **livello di garanzia ragionevole**, a garanzia della loro trasparenza, permanenza e tracciabilità.

Questa azione rappresenta un contributo concreto alla rigenerazione ambientale, sociale ed economica di un'area fortemente colpita dalla Xylella, e **si inserisce pienamente nei principi ESG** (Environmental, Social and Governance) oggi richiesti dalle imprese responsabili, oltre che nei **requisiti della CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive), che impongono un'informativa chiara e verificabile sull'impatto ambientale.

PROGETTO
OLIVAMI CARBON CREDITS - PROJECT ID: TCR-053

NOME AZIENDA Omal Società Benefit S.p.A.	QUANTITÀ 175 Tonnellate	DATA 18 Giugno 2026
--	-----------------------------------	-------------------------------

MOTIVO DELLA COMPENSAZIONE
Compensazione volontaria emissioni residue generate dalle attività di logistica internazionale associate ai trasportatori WUXI, APEX, TIANJIN HUIHUA, NINGBO HAWKS e OMAL, quantificate secondo GHG Protocol.

HASH DELLA TRANSAZIONE
0x22d8859ef47d347d2c95f952319d15f5f61c228636cca9d4f67932e0bfb8d6a

VALIDAZIONE DEL PROGETTO
Il presente progetto di compensazione è stato **certificato secondo la metodologia TCR** (Trusted Carbon Reduction) sviluppata da Carborea. La metodologia è conforme alla norma internazionale ISO 14064-2 ed è stata validata da RINA, ente di certificazione accreditato.

VALIDAZIONE E VERIFICA EX-POST DEI CREDITI DI CARBONIO
I crediti di carbonio generati dal presente progetto sono stati verificati e validati ex-post da Climate Standard, organismo indipendente di verifica, in conformità ai requisiti di trasparenza, tracciabilità, addizionalità e permanenza.

STEFANO PRESICCE - CEO CARBOREA SRL BENEFIT

Progetto Realizzato da



CURIOSITÀ

ATTESTATO RETE CLIMA

L'azienda provvede alla compensazione delle emissioni di CO₂ riconducibili alla navigazione sul proprio sito istituzionale da parte degli utenti, attraverso il sostegno a progetti certificati e verificabili realizzati dall'associazione Rete Clima®.



5.3 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

ESRS E3 | GRI 303

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per le comunità, gli ecosistemi e le attività economiche. Pur operando in un settore manifatturiero caratterizzato da un utilizzo limitato della risorsa idrica nei processi produttivi, OMAL monitora periodicamente i propri consumi con l'obiettivo di promuovere un utilizzo efficiente e responsabile dell'acqua.

L'approvvigionamento idrico dell'azienda avviene esclusivamente tramite rete acquedottistica pubblica e viene utilizzato prevalentemente per servizi igienico-sanitari, attività di pulizia e limitate esigenze di supporto alle attività produttive, senza la presenza di processi industriali ad elevata intensità idrica.

OMAL ha inoltre valutato il proprio contesto operativo rispetto ai potenziali rischi legati alla disponibilità della risorsa idrica. L'analisi, condotta considerando la localizzazione degli stabilimenti, le caratteristiche delle attività svolte e il livello di dipendenza dell'organizzazione dalla risorsa, non ha evidenziato situazioni di particolare criticità o esposizione a fenomeni di stress idrico tali da compromettere la continuità operativa dell'azienda nel breve e medio periodo.

Pur non operando in aree attualmente caratterizzate da elevato stress idrico e non presentando processi produttivi particolarmente idroesigenti, OMAL riconosce l'importanza crescente della tutela della risorsa acqua nel contesto dei cambiamenti climatici e dell'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi. Per questo motivo l'azienda continua a monitorare l'evoluzione del contesto territoriale e dei propri consumi, adottando un approccio orientato alla prevenzione degli sprechi e al miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo della risorsa.

Nel 2025 i prelievi idrici aziendali sono stati pari a 5.531 m³, in riduzione del 49,4% rispetto ai 10.940 m³ registrati nel 2024. Questo risultato conferma l'attenzione dedicata al monitoraggio delle performance ambientali e alla gestione responsabile delle risorse naturali.

OMAL continuerà a monitorare i propri consumi idrici e l'evoluzione degli scenari climatici e territoriali, individuando eventuali opportunità di miglioramento e promuovendo comportamenti orientati a un utilizzo sempre più consapevole ed efficiente della risorsa acqua.

PRELIEVI IDRICI PER FONTE (M ³)			
Luogo di prelievo	2023	2024	2025
Fonte	Acqua dolce (m ³)	Acqua dolce (m ³)	Acqua dolce (m ³)
Acque sotterranee (tutte le aree)	-	-	-
Acque sotterranee (aree con stress idrico)	-	-	-
Pozzo	-	-	-
Acquedotto	10.422	10.940	5.531
Totale	10.422	10.940	5.531



5.4 ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E IMBALLAGGI

ESRS E5 | GRI 306

In un contesto produttivo caratterizzato dall'impiego prevalente di materiali metallici, l'azienda promuove pratiche orientate alla valorizzazione delle risorse, al recupero dei materiali e al miglioramento continuo delle modalità di gestione dei flussi derivanti dalle attività produttive. La gestione dei rifiuti e dei materiali di imballaggio costituisce uno degli ambiti attraverso cui OMAL contribuisce concretamente ai principi dell'economia circolare, favorendo il recupero delle frazioni valorizzabili e limitando il ricorso allo smaltimento finale.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito le attività di monitoraggio dei principali indicatori relativi alla produzione di rifiuti, al recupero dei materiali e all'utilizzo degli imballaggi, con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'efficienza nell'uso delle risorse e ridurre gli impatti ambientali associati ai propri processi produttivi.

Parallelamente sono state avviate valutazioni preliminari sull'applicazione dei principi dell'economia circolare ai prodotti e ai processi aziendali, anche alla luce dei riferimenti metodologici introdotti dalla serie ISO 59000, al fine di individuare nuove opportunità di miglioramento nella gestione delle risorse lungo il ciclo di vita dei prodotti.

I dati riportati nelle sezioni seguenti illustrano l'andamento dei rifiuti generati dalle attività aziendali, le modalità di gestione adottate e le principali evidenze relative all'utilizzo e al recupero dei materiali di imballaggio.

RIFIUTI GENERATI NEL CORSO DELL'ANNO			
Tipologia di rifiuto	2023	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	567.350	376.962	374.343
di cui pericolosi	14.995	6.384	12.816
% pericolosi	3%	2%	3%
di cui non pericolosi	552.355	370.578	361.527
Totale rifiuti destinati a recupero	557.375	373.132	366.103
Totale rifiuti destinati a smaltimento	9.975	3.830	8.240
% destinati a smaltimento	2%	1%	2%

Tipologia di rifiuto	2023		2024		2025	
Totale rifiuti pericolosi	14.995		6.384		12.816	
% rifiuti pericolosi destinati a recupero	12075	81%	6354	100%	11296	88%
% rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	2920	19%	30	0%	1520	12%
Totale rifiuti non pericolosi	552.355		370.578		361.527	
% rifiuti non pericolosi destinati a recupero	544840	99%	366777,56	99%	354807	98%
Totale rifiuti destinati a smaltimento	7515	1%	3800	1%	6720	2%
Recupero circolare Rifiuti	95%		97%		93%	

Anche nel 2025 la quota di rifiuti destinata a recupero si mantiene particolarmente elevata, a testimonianza della capacità dell'azienda di valorizzare le risorse derivanti dai propri processi produttivi.

La composizione dei rifiuti conferma inoltre il ruolo centrale degli sfridi metallici ferrosi e non ferrosi, che costituiscono la quota predominante dei materiali recuperati. Questo risultato riflette le caratteristiche del processo produttivo aziendale e l'attenzione dedicata alla corretta gestione e valorizzazione delle risorse lungo l'intero ciclo operativo.

Si riportano di seguito i dettagli relativi ai rifiuti prodotti nel corso del triennio 2023 - 2025:

RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO				
Tipologia di rifiuto	UM	2023	2024	2025
Rifiuti plastici	kg	2.395	602	2.100
Limature e trucioli metallici ferrosi	kg	192.415	177.120	167.170
Limature e trucioli metallici non ferrosi	kg	187.072	101.970	103.750
Rifiuti di lavorazione e sfridi metallici	kg	105.307	32.506	32.615
Imballaggi di carta e cartone	kg	21.640	22.000	17.450
Imballaggi in legno	kg	34.550	32.500	29.865
Apparecchiature fuori uso e RAEE	kg	1.391	280	4.950
Altri rifiuti non pericolosi	kg	70	0	71
Totale rifiuti non pericolosi recuperati	kg	544.840	366.978	357.971

RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO				
Tipologia di rifiuto	UM	2023	2024	2025
Emulsioni e soluzioni per macchinari	kg	11.485	4.900	7.720
Fanghi metallici	kg	0	200	0
Oli lubrificanti esausti	kg	0	520	0
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	kg	0	46	220
Assorbenti e materiali filtranti contaminati	kg	0	688	2.880
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	kg	570	0	410
Batterie al piombo	kg	20	0	7
Totale rifiuti pericolosi smaltiti	kg	12.075	6.354	11.237



EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DEGLI IMBALLAGGI

L'utilizzo efficiente delle risorse rappresenta uno degli elementi attraverso cui OMAL contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali associati alle proprie attività produttive. In tale contesto l'azienda monitora costantemente l'utilizzo degli imballaggi, promuovendo soluzioni orientate al recupero.

SPECIFICA SUGLI IMBALLI				RECUPERO DEI MATERIALI DI IMBALLAGGIO			
Materiale	2023	2024	2025	Materiale recuperato	2023 (t)	2024 (t)	2025 (t)
Plastica	9.979	8.684	13.784	Plastica*	2,0	0,5	2
Legno	56.480	51.013	42.177	Legno	35,0	32,0	29,8
Cartone	36.540	33.452	36.342	Carta e cartone	22,0	22,0	17,5
Totale	102.999	93.149	92.303	Totale	59,0	54,5	49,3

*Si faccia presente che le quantità indicate per questa tipologia si riferiscono ai soli rifiuti plastici utilizzati durante il processo produttivo.

5.5 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

ESRS E5, ESRS 2 SBM-2 | GRI 204

La gestione della supply chain rappresenta un elemento strategico per OMAL, sia in termini di continuità operativa sia per il contributo che i fornitori apportano alle performance ambientali, sociali ed economiche dell'organizzazione.

Per questo motivo l'azienda promuove una progressiva integrazione dei criteri ESG nei processi di selezione, qualifica e monitoraggio della filiera, favorendo lo sviluppo di relazioni commerciali fondate su affidabilità, trasparenza e miglioramento continuo.

I rapporti con i fornitori sono regolati dai principi contenuti nel **Codice Etico** e nel **Codice di Condotta Fornitori**, strumenti attraverso i quali OMAL promuove standard condivisi in materia di sostenibilità, integrità, tutela dei diritti umani, sicurezza e rispetto dell'ambiente.

Il Codice di Condotta Fornitori rappresenta uno strumento centrale di presidio della filiera e definisce i principali requisiti richiesti ai partner commerciali e industriali, con particolare riferimento a:

- rispetto delle normative nazionali e internazionali applicabili;
- tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro;
- salute e sicurezza dei lavoratori;
- prevenzione della corruzione e correttezza nei rapporti commerciali;
- rispetto dell'ambiente e gestione responsabile delle risorse;
- prevenzione dell'inquinamento e riduzione degli impatti ambientali;
- conformità ai principi ESG e alle policy aziendali;
- tracciabilità, affidabilità e continuità operativa della fornitura.

Attraverso il Codice di Condotta Fornitori OMAL intende sviluppare relazioni industriali solide e durature, fondate su collaborazione, affidabilità e miglioramento continuo, favorendo una progressiva integrazione dei principi di sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento.



FORNITORI ADERENTI AL CODICE DI CONDOTTA

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito inoltre il percorso di razionalizzazione e consolidamento della filiera, riducendo il numero complessivo dei fornitori e concentrando le relazioni commerciali sui partner maggiormente strategici e qualificati sotto il profilo tecnico, organizzativo e ambientale.

ANNO	% ADESIONE CCF	NUMERO FORNITORI QUALIFICATI
2023	95%	297
2024	99%	304
2025	99%	240

RIPARTIZIONE DELLE PRINCIPALI FORNITURE NEL 2025	
DESCRIZIONE CATEGORIA	TOTALE
Servizi in appalto	24,9%
Materie prime	8,8%
Componenti	30,0%
Trattamenti termici e superficiali	6,9%
Accessori e prodotti di rivendita	12,9%
Altro	16,6%
Totale	100,0%

VALUTAZIONE DEI FORNITORI E INTEGRAZIONE DEI CRITERI ESG

Con riferimento agli aspetti ambientali, OMAL ha sottoposto a valutazione 68 fornitori, pari al 28% del totale dei fornitori attivi, confermando l'attenzione verso il monitoraggio delle performance ambientali lungo la catena del valore. Tra i nuovi fornitori qualificati nel corso dell'anno, 6 sono stati sottoposti a una valutazione specifica degli aspetti ambientali. Particolarmente significativo il dato relativo ai nuovi fornitori, per i quali la quota di soggetti sottoposti a valutazione ambientale è passata dal 33% del 2024 al 46% nel 2025, evidenziando una crescente integrazione dei criteri ambientali nei processi di qualifica.

FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI		
INDICATORE	2024	2025
Numero totale fornitori	304	240
Nuovi fornitori	3	13
Fornitori valutati secondo criteri ambientali	102	68
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	1	6
% fornitori valutati secondo criteri ambientali	34%	28%
% nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	33%*	46%

*si rettifica quanto indicato nel precedente bilancio.



PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI

In conformità allo standard GRI 204-1 – Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali, OMAL monitora annualmente la distribuzione geografica della spesa sostenuta per l'acquisto di materie prime e per l'approvvigionamento di beni e servizi generici. I dati confermano una significativa concentrazione degli acquisti sul territorio nazionale e regionale, evidenziando il forte legame dell'azienda con la propria filiera di prossimità.

Nel 2025, infatti, il 77,7% della spesa per materie prime e il 96,7% della spesa per fornitori generici sono stati destinati a fornitori italiani, confermando la volontà dell'azienda di contribuire alla crescita e alla competitività del sistema produttivo nazionale attraverso relazioni commerciali stabili e durature.

SPESA VERSO FORNITORI DI MATERIE PRIME PER AREA GEOGRAFICA (GRI 204-1)						
AREA GEOGRAFICA	2023 (€)	%	2024 (€)	%	2025 (€)	%
Lombardia	9.966.854	74,5%	8.401.880	73,8%	8.769.920	69,3%
Resto d'Italia	1.043.724	7,8%	838.029	7,4%	1.059.762	8,4%
Europa	49.301	0,4%	62.332	0,5%	107.680	0,9%
Extra UE	2.321.229	17,3%	2.087.681	18,3%	2.716.690	21,5%
Totale	13.381.108	100%	11.389.922	100%	12.654.052	100%

Nel 2025 OMAL ha effettuato acquisti di materie prime per complessivi 12,65 milioni di euro. La quota di approvvigionamenti effettuata in Italia si attesta a 9,83 milioni di euro, pari al 77,7% della spesa totale, confermando la forte attenzione dell'azienda verso una filiera nazionale e di prossimità. Di questi, 8,77 milioni di euro sono stati destinati a fornitori lombardi, che rappresentano il 69,3% della spesa complessiva per materie prime.

L'attenzione dedicata alla gestione degli approvvigionamenti si accompagna al monitoraggio dei principali materiali impiegati nei processi produttivi, attività che consente all'azienda di comprendere l'evoluzione dei consumi e supportare iniziative di miglioramento nell'utilizzo delle risorse.

La composizione dei materiali utilizzati riflette le caratteristiche delle produzioni interne, basate prevalentemente sulla lavorazione di leghe metalliche e componenti destinati alla realizzazione di valvole e attuatori. I principali materiali impiegati sono acciaio, ottone, bronzo e alluminio, ai quali si affiancano materiali di imballaggio e materiali ausiliari utilizzati a supporto delle attività produttive e logistiche.

Nel 2025 si registra un incremento dei quantitativi di acciaio e ottone utilizzati, coerente con l'andamento delle attività produttive e con il mix di prodotti realizzati nel corso dell'anno. Contestualmente si osserva una riduzione dell'utilizzo di alluminio e materiali ausiliari, mentre i quantitativi di imballaggi si mantengono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

MATERIALI UTILIZZATI				
MATERIALI UTILIZZATI PER PESO	UM	2023	2024	2025
Ottone	kg	279.204	215.336	228.359
Acciaio	kg	363.453	315.851	378.912
Alluminio	kg	3.692	6.835	3.563
Bronzo	kg	12.737	5.325	6.835
Imballaggi	kg	102.999	93.149	92.303
Ausiliari	kg	8.597	7.840	4.876

SPESA VERSO FORNITORI GENERICI PER AREA GEOGRAFICA (GRI 204-1)						
AREA GEOGRAFICA	2023 (€)	%	2024 (€)	%	2025 (€)	%
Lombardia	5.197.721	84,8%	5.088.441	83,5%	4.537.764	79,9%
Resto d'Italia	769.536	12,6%	778.899	12,8%	953.403	16,8%
Europa	135.041	2,2%	182.696	3,0%	146.090	2,6%
Extra UE	26.849	0,4%	41.445	0,7%	43.625	0,7%
Totale	6.129.147	100%	6.091.481	100%	5.680.882	100%

Nel 2025 la spesa complessiva è stata pari a 5,68 milioni di euro, di cui 5,49 milioni di euro (96,7%) destinati a fornitori italiani. In particolare, i fornitori con sede in Lombardia rappresentano circa l'80% della spesa totale, confermando il consolidato legame dell'azienda con il tessuto economico locale e la volontà di valorizzare una catena di fornitura caratterizzata da prossimità geografica, collaborazione e continuità delle relazioni commerciali.

QUOTA DELLA SPESA DESTINATA A FORNITORI ITALIANI E LOMBARDI	2023	2024	2025
Spesa materie prime verso fornitori italiani	82,3%	81,2%	77,7%
Spesa materie prime verso fornitori lombardi	74,5%	73,8%	69,3%
Spesa fornitori generici verso fornitori italiani	97,4%	96,6%	96,7%
Spesa fornitori generici verso fornitori lombardi	84,8%	83,5%	79,9%

Le attività e i risultati ambientali descritti rappresentano una componente fondamentale del percorso di sostenibilità dell'azienda e contribuiscono agli obiettivi di impatto relativi alla tutela dell'ambiente e all'utilizzo responsabile delle risorse. Il contributo di tali iniziative è rendicontato nella Relazione di Impatto, attraverso indicatori e obiettivi di miglioramento definiti in coerenza con le priorità strategiche.



PERSONE

06

**VALORIZZARE CHI OGNI GIORNO COSTRUISCE
OMAL**

ESRS S1 | GRI 2-7, 2-8, 401, 403, 404, 405, 406



Le persone rappresentano un elemento centrale del modello di sviluppo di OMAL e un fattore determinante per la qualità dei processi, l'innovazione e la continuità operativa. Le competenze tecniche, l'esperienza maturata nel tempo e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali contribuiscono ogni giorno alla qualità dei prodotti, all'affidabilità dei processi e alla capacità dell'azienda di affrontare le sfide del mercato.

Per questo motivo l'azienda investe costantemente nella formazione, nella salute e sicurezza, nel benessere organizzativo e nello sviluppo professionale delle proprie persone, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla valorizzazione delle competenze.

POLITICHE PER LE PERSONE

La gestione delle persone si fonda su principi di rispetto, tutela della salute e sicurezza, valorizzazione delle competenze e pari opportunità. L'approccio aziendale trova riferimento nel Codice Etico, nel Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato UNI ISO 45001:2018, nel Modello Organizzativo aziendale e nelle procedure interne dedicate alla gestione delle risorse umane.

Attraverso questi strumenti l'azienda promuove:

- tutela dei diritti dei lavoratori;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- pari opportunità e non discriminazione;
- sviluppo professionale e formazione continua;
- benessere organizzativo e coinvolgimento attivo delle persone.

Particolare attenzione viene dedicata alla **prevenzione degli infortuni**, al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e al coinvolgimento attivo dei collaboratori nei processi di crescita e miglioramento dell'organizzazione. Questi ambiti rappresentano le priorità su cui l'azienda concentra le proprie iniziative, in coerenza con i temi materiali e con le finalità di beneficio comune.

QUALITÀ DEL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Nel corso degli anni OMAL ha sviluppato un modello organizzativo orientato alla stabilità occupazionale, alla crescita professionale e alla valorizzazione delle competenze.

L'elevata presenza di personale con lunga permanenza in azienda testimonia la capacità di mantenere e trasferire nel tempo il patrimonio di conoscenze tecniche e produttive che caratterizza il modello industriale interno.

La qualità del lavoro viene perseguita attraverso investimenti nella formazione, nella sicurezza, nel welfare aziendale e nello sviluppo organizzativo, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento delle persone e il consolidamento delle competenze necessarie a supportare la crescita futura dell'organizzazione.



6.1 OCCUPAZIONE E CONDIZIONI DI LAVORO

ESRS S1 | GRI 2-7, 401

L'azienda considera il rapporto di lavoro un elemento centrale della propria responsabilità sociale e industriale, favorendo condizioni occupazionali solide, relazioni basate sulla fiducia reciproca e percorsi di crescita coerenti con l'evoluzione organizzativa e produttiva.

Nel 2025 la popolazione aziendale risulta pari a 113 collaboratori, con una crescita del +4,63% rispetto all'anno precedente. L'incremento riflette il consolidamento delle attività operative e il progressivo rafforzamento della struttura organizzativa, in particolare nelle aree tecniche e produttive.

ANNO	NUMERO DIPENDENTI	VARIAZIONE
2023	109	+0,93%
2024	108	-0,91%
2025	113	+4,63%

L'azienda considera infatti il mantenimento del know-how industriale uno degli elementi strategici per garantire qualità manifatturiera, continuità operativa e capacità di innovazione.

Nel corso del 2025:

- sono state effettuate **10** nuove assunzioni;
- si sono registrate **8** dimissioni.

Il 96,5% dei collaboratori risulta assunto con contratto a tempo indeterminato, confermando l'orientamento dell'azienda verso rapporti di lavoro stabili e duraturi.

La popolazione aziendale è composta:

- per il **54,9%** da impiegati;
- per il **45,1%** da operai specializzati.

La forte presenza di figure tecniche e produttive evidenzia il presidio diretto delle competenze industriali che caratterizza il modello manifatturiero OMAL.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ, GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE – 2023-2025							
DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI (GRI 405-1)							
Categorie professionali	2023						Totale
	<30 anni		30-50 anni		>50 anni		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
DIRETTI							
di cui Dirigenti	0	0	0	0	1	0	1
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	7	2	17	15	11	2	54
di cui Operai	7	0	35	1	2	2	47
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0



Categorie professionali	2023						
	<30 anni		30-50 anni		>50 anni		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
INDIRETTI/SOMMINISTRATI							
di cui Operai	2	1	2	1	0	0	6
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti diretti e indiretti	16	3	54	17	14	4	108
Categorie professionali	2024						
	<30 anni		30-50 anni		>50 anni		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
DIRETTI							
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	7	3	15	17	13	2	57
di cui Operai	4	1	31	2	6	2	46
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI/SOMMINISTRATI							
di cui Operai	2	0	3	0	0	0	5
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti diretti e indiretti	13	4	49	19	19	4	108
Categorie professionali	2025						
	<30 anni		30-50 anni		>50 anni		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
DIRETTI							
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	7	3	18	16	15	3	62
di cui Operai	3	1	29	1	10	3	47
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI/SOMMINISTRATI							
di cui Operai	4	0	0	0	0	0	4
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti diretti e indiretti	14	4	47	17	25	6	113

La distribuzione anagrafica evidenzia una significativa presenza di personale nella fascia 30-50 anni, che rappresenta il nucleo operativo e tecnico principale dell'organizzazione. Parallelamente, la presenza di collaboratori con maggiore anzianità aziendale favorisce il trasferimento delle competenze e la continuità del know-how produttivo.

La presenza femminile si concentra prevalentemente nelle funzioni impiegatizie mentre nelle aree produttive permane una prevalenza maschile tipica del comparto metalmeccanico-industriale. Nel 2025 le donne rappresentano il 23,9% della popolazione aziendale (posizionandosi al di sopra della media di riferimento del settore che risulta essere tra il 20 ed il 21%), mentre il 73% dei collaboratori ha meno di 50 anni, evidenziando una struttura organizzativa caratterizzata dalla presenza di competenze consolidate e da un progressivo ricambio generazionale.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE E STABILITÀ OCCUPAZIONALE									
INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (2-7)									
Dipendenti per tipo di contratto	2023			2024			2025		
	<30 anni			30-50 anni			>50 anni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Persone tempo indeterminato	78	22	100	76	26	102	82	27	109
Persone tempo determinato	6	2	8	5	1	6	4	0	4
Persone Non-guaranteed hours employees / Contratti intermittenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	84	24	108	81	27	108	86	27	113

OMAL adotta prevalentemente rapporti di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato, in coerenza con la natura delle attività svolte e con l'obiettivo di garantire continuità organizzativa, sviluppo delle competenze e stabilità occupazionale.

Nel triennio considerato la quasi totalità dei dipendenti risulta assunta con contratto full-time.

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	84	23	107	81	27	108	86	27	113
Part-time	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Totale	84	24	108	81	27	108	86	27	113

L'assenza di rapporti part-time nel 2025 riflette le caratteristiche organizzative e produttive dell'azienda, che richiedono una presenza continuativa delle risorse nei diversi processi operativi e gestionali.



CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

OMAL riconosce il valore del dialogo tra impresa e lavoratori e applica ai propri dipendenti le disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'industria metalmeccanica, garantendo il rispetto dei diritti, delle tutele e delle condizioni contrattuali previste dalla normativa applicabile.

La quasi totalità dei dipendenti operanti nelle sedi italiane è coperta da contrattazione collettiva. Per i lavoratori impiegati presso le sedi estere vengono applicati i contratti e le disposizioni previste dalle rispettive normative locali.

Accanto agli istituti contrattuali previsti dal CCNL, l'azienda promuove strumenti di valorizzazione delle persone che possono includere sistemi premianti, iniziative di welfare e altre forme di riconoscimento collegate agli obiettivi aziendali, professionali e organizzativi.

Nel 2025 il 96,46% dei dipendenti diretti risulta coperto da contrattazione collettiva, l'indicatore è riferito ai soli dipendenti diretti. Il personale in somministrazione è assoggettato al contratto collettivo applicato dall'agenzia per il lavoro di riferimento.

% DEI DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA CCNL	2023 (%)	2024 (%)	2025 (%)
Numero totale dipendenti	108	108	113
Numero dipendenti coperti da CCNL	108	108	109
% dipendenti coperti da CCNL	100	100	96,46%

6.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ESRS S1 | GRI 403

La tutela della salute e sicurezza rappresenta per OMAL un valore prioritario e un elemento strutturale del proprio modello organizzativo. L'azienda considera la prevenzione il principale strumento di tutela delle persone e promuove una cultura della sicurezza fondata su responsabilità, partecipazione, consapevolezza e miglioramento continuo.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza è conforme al D.Lgs. 81/2008 ed è certificato secondo la norma **UNI ISO 45001:2018**. La certificazione costituisce uno dei principali strumenti di presidio organizzativo e consente all'azienda di gestire in modo strutturato le attività di prevenzione, monitoraggio e miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza.

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito il consolidamento del proprio sistema SSL attraverso attività formative, aggiornamento tecnologico, manutenzione programmata degli impianti, monitoraggio continuo e coinvolgimento diretto delle persone nei processi di miglioramento. L'organizzazione si avvale del supporto di RSPP, Medico Competente, RLS, figure preposte e squadre di emergenza appositamente formate per il primo soccorso e la gestione delle situazioni emergenziali.

Particolare rilevanza assume il progetto interno **"Sicuri al 100%"**, gruppo di lavoro composto dalla Direzione e dai Plant Manager finalizzato al monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e alla diffusione della cultura della prevenzione all'interno dell'organizzazione.



Nel corso del 2025:

- N. incontri con RLS: 5;
- N. incontri "Sicuri al 100%": 8;
- N. segnalazioni e proposte in materia di SSL: 13 azioni correttive e/o di miglioramento a seguito di audit interni, audit esterni, aggiornamenti normativi, cambiamenti organizzativi.

Il sistema di segnalazione tramite **QR Code** rappresenta uno strumento di ascolto e coinvolgimento attivo dei lavoratori sui temi della sicurezza, della sostenibilità e dell'organizzazione del lavoro ma anche per tematiche HR, proposte di team building o di attività benefiche o sociali.

Di seguito le segnalazioni raccolte per l'anno di riferimento:

- proposte nuove iniziative aziendali: 3;
- segnalazioni riferite a servizi aziendali: 14;
- a tematiche SSL: 1;
- richieste generiche: 1.

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA - 2025		
TIPOLOGIA	ORE	PARTECIPANTI
Formazione generica	36	6
Formazione specifica	814,5	42
Preposti/RLS/ASPP/Primo soccorso/Antincendio	493	9
Totale	1.343,5	57

L'elevato numero di ore dedicate alla formazione specifica conferma l'attenzione dell'azienda verso la diffusione della cultura della prevenzione e il rafforzamento delle competenze operative in materia di sicurezza.

INFORTUNI SUL LAVORO (GRI 403-9)			
INDICATORE	2023	2024	2025
Ore lavorate	185.176	241.040	177.343
Infortuni	0	2	2
Infortuni gravi	2	0	0
Decessi	0	0	0

Nel triennio non si registrano infortuni mortali né infortuni gravi. Il mantenimento di un numero contenuto di eventi infortunistici conferma l'efficacia delle attività di prevenzione, formazione e monitoraggio implementate dall'azienda.



MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE			
INDICATORE	2023	2024	2025
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	0	0
di cui casi di decesso causati da malattie professionali	0	0	0

Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati casi di malattie professionali riconducibili alle attività svolte in azienda né decessi correlati a malattie professionali. Il dato conferma l'attenzione dedicata da OMAL alla tutela della salute e della sicurezza delle persone attraverso attività di prevenzione, formazione, sorveglianza sanitaria e monitoraggio dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

MALATTIE PROFESSIONALI			
TIPOLOGIA	2023	2024	2025
Fisiche	0	0	0
Psicologiche	0	0	0

6.3 FORMAZIONE, COMPETENZE E CRESCITA PROFESSIONALE

ESRS S1 | GRI 404

In un contesto industriale caratterizzato da trasformazioni tecnologiche, digitalizzazione e crescente complessità organizzativa, l'azienda investe nello sviluppo continuo delle competenze tecniche, manageriali e trasversali, promuovendo percorsi formativi rivolti a tutte le principali funzioni aziendali.

Le attività formative sviluppate nel 2025 hanno riguardato sicurezza sul lavoro, aggiornamento tecnico-specialistico, competenze digitali, cybersecurity, sviluppo organizzativo, leadership e soft skills, contribuendo al rafforzamento delle capacità professionali necessarie a supportare la crescita dell'organizzazione.

La formazione viene considerata da OMAL non soltanto un obbligo normativo o uno strumento di aggiornamento professionale, ma un investimento strategico per favorire innovazione, coinvolgimento delle persone e continuità del know-how aziendale. Le attività formative contribuiscono infatti allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, supportando la crescita professionale dei collaboratori e la capacità dell'azienda di affrontare le evoluzioni del mercato.

Nel 2025 OMAL ha erogato complessivamente **7.415 ore di formazione**, registrando un incremento significativo rispetto agli anni precedenti. Il dato riflette l'impegno dell'azienda nello sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e trasversali delle proprie persone.

ANNO	TOTALE ORE EROGATE
2023	1.410
2024	1.717
2025	7.415



CURIOSITÀ

Nel corso del 2025, il Dipartimento Comunicazione ha intrapreso un percorso di crescita partecipando a un corso di specializzazione in marketing della durata di 72 ore, focalizzato su strategie digitali, analisi dei dati e posizionamento del brand. Un'esperienza formativa pensata per rafforzare competenze chiave e contribuire in modo sempre più concreto al supporto delle attività commerciali.

Si tratta di un primo passo verso un maggiore orientamento del Dipartimento Comunicazione verso un vero e proprio Dipartimento Marketing, leva strategica per lo sviluppo delle vendite nei prossimi anni.

Questo percorso si affianca all'ingresso, nel 2025, della nuova figura di Business Development Manager, a testimonianza della volontà aziendale di costruire un modello sempre più integrato, in cui marketing e vendite collaborano in modo sinergico per generare nuove opportunità di crescita.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE

Nel corso del 2025 OMAL ha erogato complessivamente **7.415 ore-uomo di formazione**, coinvolgendo trasversalmente le diverse funzioni aziendali. Considerando una popolazione aziendale pari a 113 collaboratori, l'investimento formativo corrisponde a **circa 65,6 ore medie di formazione per dipendente**, confermando l'impegno dell'azienda nello sviluppo continuo delle competenze tecniche, organizzative e manageriali.

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

EMPOWERED LAB E SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito il percorso di valorizzazione delle competenze trasversali attraverso il progetto Empowered Lab, un laboratorio formativo che ha coinvolto **10 collaboratori** appartenenti a diverse funzioni aziendali per un totale di 24,5 ore di attività.

Il percorso è stato progettato per favorire il confronto tra persone con ruoli e responsabilità differenti, sviluppando competenze legate alla comunicazione efficace, all'ascolto attivo, alla gestione delle relazioni, al feedback costruttivo e alla collaborazione interfunzionale.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma Pole Position, avviato nel 2024 con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione delle persone ai processi aziendali, favorire la diffusione della leadership a tutti i livelli organizzativi e consolidare una cultura orientata alla collaborazione e al miglioramento continuo.



PERFORMANCE REVIEW E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito il percorso di sviluppo del proprio sistema di Performance Review, uno strumento pensato per supportare la crescita professionale delle persone e favorire una gestione sempre più strutturata delle competenze interne.

Durante l'anno è stata completata la fase pilota che ha coinvolto le funzioni HR, Qualità e Ufficio Tecnico, consentendo di raccogliere indicazioni utili per la validazione del modello e per l'ottimizzazione degli strumenti di valutazione.

Il progetto è finalizzato a supportare il **dialogo** tra responsabili e collaboratori, favorire una maggiore consapevolezza rispetto ai percorsi di crescita professionale e contribuire all'identificazione dei fabbisogni formativi e delle opportunità di sviluppo. Nel corso del 2026 è previsto il consolidamento del sistema attraverso l'estensione progressiva ad altre funzioni aziendali e il perfezionamento delle metriche di valutazione adottate.

CYBERSECURITY E COMPETENZE DIGITALI

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali rende sempre più rilevante lo sviluppo di competenze legate alla sicurezza informatica e alla corretta gestione delle informazioni. In questo contesto, la diffusione di una cultura della cybersecurity rappresenta un elemento fondamentale per garantire la protezione dei dati aziendali e la continuità operativa.

Nel corso del 2025 OMAL ha promosso un articolato programma di formazione e sensibilizzazione dedicato alla **Cyber Security Awareness**, con l'obiettivo di accrescere il livello di consapevolezza dei collaboratori rispetto ai principali rischi informatici e alle buone pratiche da adottare nell'utilizzo quotidiano degli strumenti digitali. Il percorso formativo è stato erogato attraverso una piattaforma digitale interattiva e ha coinvolto l'intera popolazione aziendale dotata di PC, per un totale di **196 ore di formazione erogate**. Il programma ha previsto contenuti multimediali, moduli formativi progressivi e momenti di verifica delle conoscenze acquisite, con un sistema strutturato a livelli che ha consentito ai partecipanti di avanzare nel percorso al superamento delle singole attività.

Particolare rilevanza è stata data agli aspetti esperienziali, attraverso simulazioni pratiche di attacchi informatici (tra cui campagne di phishing simulate), che hanno permesso ai collaboratori di riconoscere situazioni potenzialmente rischiose e adottare comportamenti corretti. Le interazioni sulla piattaforma erano inoltre supportate da un sistema di feedback e punteggio, utile a monitorare i progressi individuali e il livello complessivo di coinvolgimento dell'organizzazione.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento della cultura digitale aziendale e dei presidi a tutela delle informazioni, contribuendo a sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili nella gestione della sicurezza informatica.

COLLABORAZIONI CON ISTITUTI SCOLASTICI E UNIVERSITÀ

OMAL considera il dialogo con il mondo della scuola e della formazione un'opportunità per contribuire alla crescita delle competenze del territorio e favorire l'incontro tra sistema educativo e impresa.

Nel corso dell'anno l'azienda ha collaborato con diversi istituti scolastici e università attraverso attività di ricerca, approfondimento e confronto sui temi della sostenibilità, dell'innovazione organizzativa e del ruolo delle Società Benefit.

Tra le principali collaborazioni attivate si segnalano quelle con:

- Università degli Studi di Brescia;
- Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Università di Parma;
- Università della Calabria.

Le iniziative sviluppate hanno riguardato progetti di ricerca, tesi di laurea, attività di approfondimento accademico e momenti di confronto tra studenti, ricercatori e impresa, contribuendo a rafforzare il legame tra OMAL, il mondo universitario e il territorio. Abbiamo avuto la possibilità di ospitare **8 studenti** in tirocinio in diversi reparti aziendali (comunicazione, amministrazione, ufficio tecnico, CED e CSR), per un totale di **930h**.

Parallelamente l'azienda ha collaborato a **6 progetti di tesi e attività universitarie** attraverso questionari, interviste e momenti di confronto tecnico.

PERCORSO DI MENTORING E SVILUPPO MANAGERIALE

L'azienda ha avviato un percorso strutturato di sviluppo manageriale e organizzativo, finalizzato a rafforzare le competenze dei ruoli chiave e supportare l'evoluzione del modello produttivo.

In particolare, l'iniziativa è stata orientata al potenziamento delle competenze tecnologiche del Plant Manager, in coerenza con la strategia aziendale, che individua nell'integrazione della tecnologia nei processi produttivi un fattore abilitante per l'ottimizzazione delle attività, il miglioramento dell'efficienza e il supporto ai processi decisionali.

Il percorso formativo ha previsto:

- un corso di Lean Manufacturing (16 ore), finalizzato all'efficientamento dei processi produttivi e alla diffusione di logiche di miglioramento continuo;
- un'attività di Mentoring individuale (72 ore), orientata allo sviluppo di competenze gestionali, organizzative e di leadership, con particolare attenzione all'applicazione di strumenti e approcci innovativi nei contesti operativi.

Il progetto è stato inoltre esteso in parte anche ai nuovi preposti di stabilimento, contribuendo a rafforzare le competenze di coordinamento operativo e a favorire l'allineamento tra le diverse aree produttive.

L'iniziativa ha supportato concretamente il percorso di riorganizzazione interna, contribuendo a migliorare l'efficacia dei processi e a sviluppare un modello gestionale più coerente e integrato tra i diversi stabilimenti.



CURIOSITÀ

Nel corso del 2025, OMAL ha inoltre partecipato attivamente a momenti di confronto e condivisione sulle tematiche legate alla gestione delle persone. In questo contesto, la HR Manager dell'azienda è intervenuta in qualità di relatrice all'evento "ESSERE HR MANAGER: le sfide che ci cambiano", dedicato all'evoluzione del ruolo HR e alle dinamiche di attrazione, gestione e sviluppo dei talenti. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di scambio di esperienze e visioni tra professionisti del settore.

6.4 DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

ESRS S1 | GRI 405, 406

OMAL promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, sulla valorizzazione delle competenze e sulla pari dignità professionale, indipendentemente da età, genere, provenienza o condizione personale.

L'azienda considera la diversità un elemento che arricchisce il patrimonio di conoscenze ed esperienze presenti all'interno dell'organizzazione e favorisce il confronto tra professionalità e generazioni differenti.

Per quanto riguarda l'inclusione lavorativa, nel 2025 risultano impiegati 3 collaboratori appartenenti alle categorie protette ai sensi della Legge 68/99. L'azienda promuove percorsi di inserimento e sviluppo professionale orientati alla valorizzazione delle capacità individuali e all'integrazione nel contesto organizzativo. Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati episodi di discriminazione o segnalazioni riconducibili a comportamenti lesivi della dignità delle persone.

6.5 WELFARE, BENESSERE E CLIMA AZIENDALE

ESRS S1 | GRI 401, 403

Il **benessere** delle persone risulta essere un elemento fondamentale per la crescita dell'organizzazione e per la qualità dell'ambiente di lavoro. Per questo motivo l'azienda promuove iniziative finalizzate a sostenere la salute, la qualità della vita, la conciliazione tra esigenze professionali e personali e il coinvolgimento attivo delle persone nella vita aziendale. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di welfare e le iniziative dedicate alla prevenzione, alla tutela della salute e al benessere organizzativo, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un contesto lavorativo positivo, inclusivo e attento alle esigenze dei collaboratori.

Il piano di welfare aziendale ha previsto la possibilità di accedere a benefit fino a 2.200 euro annui per collaboratore, attraverso strumenti e servizi pensati per supportare bisogni personali e familiari e favorire il benessere complessivo delle persone.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla prevenzione sanitaria: nel corso dell'anno l'azienda ha proseguito con il piano BenEssere avviato l'anno precedente, organizzando per la Prima Linea l'accesso a risonanze magnetiche per la diagnosi precoce di patologie tumorali e, per la popolazione aziendale, screening oncologici volontari presso i locali aziendali (con un'adesione del 70% degli uomini e dell'87% delle donne), con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione e contribuire alla tutela della salute delle persone.

Le attività sviluppate si inseriscono in un percorso più ampio orientato alla valorizzazione delle persone, nella convinzione che motivazione, benessere e partecipazione rappresentino fattori fondamentali per sostenere la crescita dell'organizzazione e affrontare le sfide future.



CURIOSITÀ

- Anche per l'anno in corso OMAL ha consolidato i due appuntamenti dedicati a tutte le persone dell'azienda, finalizzati a favorire il dialogo, la condivisione e il senso di appartenenza.
Tra questi rientrano l'Empowered Night, che si svolge nel mese di luglio e unisce aggiornamento sugli sviluppi aziendali e momento conviviale, e la tradizionale cena natalizia di dicembre, occasione per concludere insieme l'anno.
- OMAL ha realizzato un kit di abbigliamento brandizzato per tutti i dipendenti contenente t-shirt, felpa, giubbino smanicato, pantalone, con l'intento di rafforzare l'identità aziendale e promuovere un clima di coesione. Per i colleghi di produzione ha rappresentato il rinnovo della divisa di lavoro, per gli impiegati un set per il tempo libero.

GENITORIALITÀ E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

OMAL riconosce l'importanza di favorire un equilibrio tra vita professionale e vita familiare, promuovendo un ambiente di lavoro attento alle esigenze delle persone nelle diverse fasi del proprio percorso personale e lavorativo.

A tal fine, l'azienda garantisce ai lavoratori e alle lavoratrici la possibilità di accedere a tutte le informazioni necessarie per usufruire degli istituti previsti dalla normativa in materia di genitorialità, offrendo supporto nella gestione delle pratiche amministrative e nella comprensione delle modalità di accesso ai congedi e alle misure di tutela previste dalla legge.

L'obiettivo è consentire alle persone di esercitare pienamente i propri diritti, favorendo una gestione serena dei periodi di assenza e accompagnando il successivo rientro in azienda nel rispetto delle esigenze organizzative e personali.

Indicatore	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	6	5	11
Dipendenti rientrati al lavoro	6	5	11
Dipendenti ancora presenti dopo 12 mesi dal rientro	6	5	11

Nel 2025 il tasso di rientro al lavoro e il tasso di permanenza in azienda a dodici mesi dal rientro risultano pari al 100%. Il dato evidenzia la capacità dell'organizzazione di accompagnare le persone nelle diverse fasi della vita familiare, favorendo la continuità del percorso professionale e il mantenimento del rapporto di lavoro nel tempo.



RELAZIONI, CLIENTI E VALORE CONDIVISO



**FIDUCIA, QUALITÀ E RESPONSABILITÀ LUNGO
LA CATENA DEL VALORE**

ESRS S2, S3, S4 | GRI 203, 204, 413, 416



Fin dalle sue origini, OMAL ha costruito il proprio percorso di crescita sulla capacità di sviluppare relazioni solide e durature con i propri stakeholder: clienti, fornitori, partner industriali, istituzioni, scuole, università e comunità locali. La presenza sui mercati internazionali, unita al forte radicamento nel territorio bresciano, ha favorito nel tempo la creazione di un network relazionale articolato, oggi elemento distintivo del modello di business aziendale.

In questa prospettiva, OMAL riconosce nelle relazioni con clienti, partner e territorio un fattore chiave per la generazione di valore condiviso e per il consolidamento del proprio percorso di sostenibilità. L'azienda promuove rapporti fondati su qualità, affidabilità e collaborazione, contribuendo sia al miglioramento delle performance degli impianti dei clienti, sia al rafforzamento del tessuto economico locale, favorendo al contempo la diffusione di pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore.

POLITICHE E PRINCIPI PER LE RELAZIONI CON STAKEHOLDER, CLIENTI E TERRITORIO

Le relazioni con clienti, fornitori, partner commerciali, comunità locali e altri stakeholder sono guidate dai principi contenuti nel Codice Etico, nel Codice di Condotta Fornitori e nei sistemi di gestione aziendali.

Tali strumenti definiscono gli impegni assunti da OMAL in materia di correttezza commerciale, qualità dei prodotti e dei servizi, rispetto delle normative applicabili, tutela delle persone e responsabilità lungo la catena del valore.

Nel corso degli anni l'azienda ha progressivamente rafforzato le attività di ascolto, monitoraggio e coinvolgimento degli stakeholder, con l'obiettivo di consolidare relazioni fondate su fiducia, trasparenza e collaborazione reciproca.

7.1 PARTNERSHIP STRATEGICHE E CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

ESRS S3 | ESRS S4 | GRI 2-28 | GRI 413-1

OMAL sviluppa la propria attività all'interno di una rete di relazioni che coinvolge clienti, fornitori, associazioni di categoria, istituti formativi, università ed enti del territorio.

La partecipazione a network professionali e iniziative di confronto consente all'azienda di intercettare l'evoluzione delle esigenze del mercato, promuovere lo sviluppo delle competenze e contribuire alla diffusione della cultura industriale e della sostenibilità.

Nel corso del 2025 OMAL ha proseguito il dialogo con il mondo accademico e con le realtà territoriali attraverso collaborazioni, attività di ricerca, iniziative formative e momenti di confronto dedicati ai temi dell'innovazione, della sostenibilità e dello sviluppo organizzativo.

7.2 TERRITORIO, COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE

ESRS S3 | GRI 203, 413

OMAL mantiene un legame storico e consolidato con il territorio bresciano, all'interno del quale si sviluppano le principali attività produttive, organizzative e relazionali dell'azienda. La relazione con le comunità locali rappresenta una componente integrante della responsabilità sociale d'impresa e si traduce in iniziative concrete orientate a sostenere il tessuto sociale, promuovere la cultura tecnica e contribuire allo sviluppo del territorio.

Nel corso degli anni l'azienda ha progressivamente rafforzato il proprio impegno verso associazioni, realtà locali, iniziative culturali, progetti sportivi e attività sociali, interpretando la sostenibilità come capacità di generare impatti positivi non soltanto economici, ma anche relazionali e comunitari.

TIPOLOGIA SOSTEGNO	VALORE REDISTRIBUITO AL TERRITORIO		
	2023	2024	2025
Donazioni	11.060€	42.550€	25.500€
Sponsorizzazioni	100.997€	118.985€	149.908€
Totale sostegni	112.057€	161.535€	175.408€

Nel 2025 il valore complessivamente redistribuito al territorio attraverso donazioni e sponsorizzazioni ha raggiunto oltre 175 mila euro, registrando una crescita rispetto agli anni precedenti e confermando la volontà dell'azienda di consolidare il proprio ruolo sociale all'interno della comunità locale.

Tra le iniziative maggiormente significative sviluppate nel corso dell'anno assume particolare rilevanza il progetto realizzato insieme all'associazione **"ParolePerDirlo"**, realtà impegnata nel supporto a bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico e del neurosviluppo. L'iniziativa ha coinvolto direttamente anche il management aziendale che, su base volontaria, ha partecipato ad attività operative di supporto all'associazione contribuendo al miglioramento degli spazi dedicati alle attività educative. Parallelamente, in occasione della festività di Santa Lucia, OMAL ha promosso una raccolta giochi su base volontaria destinati ai bambini ospiti del centro.

Le Associazioni che supportiamo ogni anno:



"La Casa delle Donne" di Brescia, un centro anti violenza che supporta le vittime di violenza domestica, aiutandole a liberarsi da situazioni di abuso e a reinserirsi nel mondo del lavoro. Questa collaborazione dimostra il nostro impegno concreto verso la sostenibilità e l'attenzione ai soggetti più fragili. Invitiamo anche i nostri dipendenti a supportare l'associazione attraverso iniziative di volontariato, rafforzando il legame tra azienda e comunità locale.



"I Bambini delle Fate", un'impresa sociale che sostiene progetti di inclusione per famiglie con autismo e altre disabilità. Questa collaborazione ci permette di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i dipendenti su tematiche inclusive.



ELENCO DELLE ULTERIORI ASSOCIAZIONI SUPPORTATE NEL CORSO DELL'ANNO

Comune Polaveno	Palio dell'oca
Volley Prealpino	Sponsor squadra volley
Fondazione Dolci	Libro e mostre d'arte
ParolePerDirlo Soc Coop Soc	Centro supporto autismo
Aletica Rodengo Saiano Mico Sport SpA	Franciacorta Run - corsa di beneficenza



CURIOSITÀ

Nel corso del 2025 OMAL ha inoltre ospitato presso lo stabilimento di Rodengo Saiano un evento aperto al pubblico organizzato insieme al Comune di Rodengo Saiano e a Legambiente, dedicato al tema della sostenibilità e della “felicità come competenza” nel mondo del lavoro. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di dialogo tra impresa, territorio e comunità sui temi della qualità della vita, della sostenibilità e del benessere organizzativo.

Queste iniziative consentono a OMAL di contribuire concretamente alla diffusione della cultura industriale e manifatturiera, trasferendo competenze, know-how e valori organizzativi alle nuove generazioni.

L'attenzione alla formazione e allo sviluppo delle competenze rappresenta inoltre un elemento strategico per sostenere la competitività del territorio e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

7.3 CLIENTI, QUALITÀ E AFFIDABILITÀ

ESRS S4 | GRI 416

L'azienda opera in settori caratterizzati da elevati requisiti prestazionali, nei quali continuità operativa, precisione e affidabilità costituiscono elementi fondamentali per il corretto funzionamento degli impianti e dei processi produttivi dei clienti. Per questo motivo OMAL affianca alla qualità dei propri prodotti un approccio orientato all'**ascolto**, al **supporto tecnico** e alla **collaborazione** con la clientela nelle diverse fasi del rapporto commerciale, dalla definizione delle specifiche progettuali fino all'assistenza post-vendita.

L'esperienza maturata nel settore delle valvole e degli attuatori industriali consente all'azienda di mettere a disposizione competenze specialistiche e soluzioni sviluppate per rispondere alle esigenze di differenti applicazioni industriali. Le soluzioni sviluppate da OMAL contribuiscono direttamente al miglioramento della sicurezza, della continuità operativa e dell'efficienza degli impianti dei clienti, generando impatti positivi lungo tutta la fase di utilizzo dei prodotti (downstream).

La capacità di costruire relazioni commerciali durature e di rispondere alle esigenze di mercati differenti ha consentito ad OMAL di sviluppare nel tempo un portafoglio clienti ampiamente diversificato sotto il profilo geografico.

Nel 2025 il fatturato aziendale è stato generato per circa il 58% in Italia e per il restante 42% sui mercati internazionali, confermando la capacità dell'azienda di operare stabilmente in contesti economici e industriali differenti.



AREA GEOGRAFICA	%
Italia	57,95%
Europa	25,11%
Asia	7,19%
MENA	3,97%
America del Nord	3,87%
America Latina	0,93%
CIS	0,69%
Africa	0,22%
Oceania	0,07%
Totale	100,00%

7.4 CUSTOMER SATISFACTION E RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

ESRS S4 | GRI 416

La soddisfazione del cliente costituisce uno dei principali indicatori attraverso cui OMAL valuta la qualità delle proprie attività e la capacità di rispondere alle esigenze del mercato. Viene quindi periodicamente monitorato il livello di soddisfazione della clientela attraverso specifici strumenti di rilevazione che consentono di raccogliere feedback relativi a qualità del prodotto, puntualità delle consegne, assistenza tecnica, gestione delle richieste e qualità complessiva del servizio.

INDICE DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI (ISC)

Questo indice ci permette di misurare la soddisfazione dei clienti tenendo conto dei seguenti parametri: fidelizzazione, implementazione fatturato, reclami, puntualità delle consegne. Anche per l'anno in corso l'ISC si è mantenuto sopra il target del 90% (**92,8%**), confermando la fiducia dei clienti nella nostra Organizzazione.

ANNO	%
2023	95,50%
2024	91,06%
2025	90,12 %

I risultati registrati nel triennio evidenziano livelli di soddisfazione complessivamente elevati e in linea con gli obiettivi aziendali. Pur mostrando una lieve riduzione, il dato di fidelizzazione rimane su valori significativi, confermando la solidità delle relazioni costruite nel tempo e la capacità dell'azienda di mantenere un rapporto stabile e continuativo con la propria clientela.



INNOVAZIONE E SVILUPPO DI SOLUZIONI PER I CLIENTI

L'innovazione rappresenta uno degli elementi chiave attraverso cui OMAL supporta i propri clienti nell'affrontare le evoluzioni tecnologiche, normative e di mercato che caratterizzano i diversi settori industriali di riferimento.

La capacità di presidiare internamente l'intero processo – dalla progettazione alla produzione fino alla distribuzione del prodotto finito – consente all'azienda di garantire elevati standard qualitativi, tracciabilità, affidabilità e rapidità di risposta alle esigenze applicative dei clienti. Gli investimenti realizzati nel tempo in ricerca e sviluppo, tecnologie produttive e competenze specialistiche permettono all'azienda di sviluppare soluzioni in grado di rispondere alle crescenti esigenze di efficienza, sicurezza, automazione e continuità operativa provenienti dai mercati in cui opera.

L'innovazione si esprime inoltre nella capacità di progettare prodotti e servizi sempre più performanti e di accompagnare i clienti nella gestione delle nuove sfide industriali, mettendo a disposizione know-how tecnico, esperienza applicativa e un supporto specialistico lungo l'intero ciclo di vita delle soluzioni fornite.

Tra gli ambiti di maggiore sviluppo rientra il settore dell'**idrogeno**, considerato uno dei vettori energetici destinati a svolgere un ruolo crescente nei processi di transizione energetica. Grazie alle competenze maturate nel corso degli anni, OMAL è oggi in grado di offrire soluzioni dedicate alle diverse fasi della filiera dell'idrogeno, dalla produzione al trasporto, dallo stoccaggio alle infrastrutture di distribuzione.

In questo contesto si inserisce anche lo sviluppo della valvola **H2 INVICTUS (PN700)**, progettata per applicazioni ad alta pressione e certificata da TÜV SÜD secondo la norma EN ISO 19880-3, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nello sviluppo di soluzioni affidabili e innovative per i mercati emergenti.

LE CERTIFICAZIONI, A GARANZIA DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA DEI NOSTRI PRODOTTI

Le certificazioni rappresentano un elemento fondamentale a garanzia della qualità, della sicurezza e della conformità normativa dei prodotti realizzati. Di seguito quelle in essere:

- Certificato conformità a Direttiva 2014/68/EU PED;
- Conformità a Direttiva 2014-34-EU ATEX;
- Certificato API6D;
- Certificato FIRE SAFE API607/ISO10497;
- Certificato FUGITIVE EMISSION EN ISO 15848;
- Certificato TA-LUFT;
- Omologazione IGR;
- AD 2000-Merkblatt HP 0 / A4;
- Certificato SIL3 IEC 61508;
- Omologazione ADR - EN 14432;
- Certificato DIN DVGW per GAS EN 13774;
- Certificato RINA MAC242716CS;
- Certificato conformità a Direttiva 2010/35/EU PED (EN14432-ISO-23826);
- Certificato conformità alla norma EN ISO 19880-3;
- Conformità direttiva macchine del 2006/42/CE MC;
- Certificato T-PED
- Certificato WRAS
- Significativo per le nostre strategie di internazionalizzazione è stato il conseguimento della certificazione per il mercato UK.

Particolare attenzione viene dedicata alla tracciabilità dei processi produttivi, alla gestione delle eventuali non conformità e all'analisi delle segnalazioni provenienti dal mercato, considerate strumenti fondamentali per alimentare il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi aziendali.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati episodi significativi relativi alla sicurezza dei prodotti né richiami riconducibili a difetti che potessero generare rischi per clienti o utilizzatori finali.

7.5 COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

ESRS 2 GOV-1, SBM-2 | GRI 2-29, 2-30

Per OMAL la comunicazione rappresenta uno strumento fondamentale per condividere informazioni, favorire il dialogo con gli stakeholder e valorizzare le attività sviluppate dall'azienda. L'organizzazione promuove una comunicazione improntata a chiarezza, correttezza e coerenza, con l'obiettivo di garantire che i contenuti diffusi riflettano in modo accurato le attività svolte, i risultati conseguiti e gli impegni assunti nei confronti dei propri stakeholder. L'obiettivo vuole essere quello di contribuire a diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità, al benessere delle persone, alla sicurezza, al territorio e allo sviluppo organizzativo.

A supporto di tali attività, la funzione Comunicazione e le funzioni CSR e HR operano in modo sinergico nella gestione dei contenuti istituzionali, nel coordinamento delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder e nella valorizzazione dei principali progetti aziendali.

Le attività di comunicazione si sviluppano attraverso una pluralità di strumenti e canali, tra cui sito web, social media, newsletter, eventi, collaborazioni con scuole e università, attività associative e iniziative rivolte al territorio. Parallelamente, l'azienda promuove momenti di confronto e strumenti informativi dedicati alle proprie persone, con l'obiettivo di favorire la condivisione delle informazioni e il coinvolgimento nelle principali iniziative aziendali.

Particolare attenzione è dedicata alla qualità e all'affidabilità delle informazioni condivise, nella convinzione che trasparenza, ascolto e dialogo rappresentino elementi essenziali per costruire relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder.



CURIOSITÀ

SOCIAL

Ecco alcuni dati relativi alle nostre interazioni sui social media:



4.358
FOLLOWERS

81.050
IMPRESSION

8959
VISUALIZZAZIONI
DELLA PAGINA



5.459
FOLLOWERS

32.465
VISUALIZZAZIONI
POST



188
FOLLOWERS

37.534
VISUALIZZAZIONI
POST



3.794
VISUALIZZAZIONI

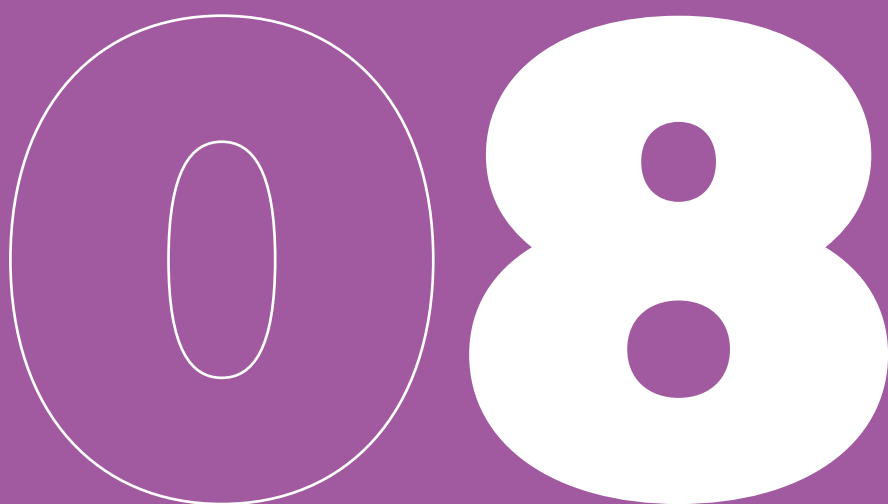
19.300
IMPRESSION

271
ISCRITTI

Abbiamo, inoltre, effettuato 13 pubblicazioni su Magazine di settore:
7 Valve World + 6 Valve World Americas.



LA RELAZIONE D'IMPATTO 2025



**STRATEGIA BENEFIT, GOVERNANCE ESG E
CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO**

GRI 2-22, 3-3 | ESRS 2



La **Relazione d'Impatto** rappresenta lo strumento attraverso cui OMAL S.p.A. Società Benefit rendiconta il proprio percorso di integrazione tra crescita industriale, sostenibilità e finalità di beneficio comune, in coerenza con quanto previsto dalla normativa sulle Società Benefit e con l'evoluzione del sistema ESG aziendale.

L'evoluzione del Bilancio di Sostenibilità e della Relazione d'Impatto riflette la volontà di sviluppare un sistema sempre più strutturato di valutazione e gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici generati lungo la catena del valore.

Il documento assume così una duplice funzione:

- **rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti rispetto alle finalità di beneficio comune;**
- **supportare l'evoluzione del modello ESG aziendale attraverso strumento miglioramento continuo.**

8.1 OMAL COME SOCIETÀ BENEFIT

GRI 2-22 | ESRS 2 SBM-1

OMAL ha adottato lo status di **Società Benefit** in data 12 luglio 2021, integrando nel proprio Statuto specifiche finalità di beneficio comune ai sensi della Legge 28 dicembre 2015 n. 208.

Questa scelta formalizza un approccio già radicato nella cultura aziendale e nel modello industriale dell'impresa, fondato sulla volontà di coniugare qualità, innovazione e crescita economica con responsabilità sociale, tutela ambientale e attenzione verso persone e territorio.

Per OMAL essere Società Benefit significa operare perseguendo contemporaneamente:

- obiettivi economici e industriali;
- creazione di valore sostenibile nel lungo periodo;
- generazione di impatti positivi verso stakeholder, ambiente e comunità;
- riduzione progressiva degli impatti negativi associati alle attività aziendali.

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato l'integrazione tra:

- finalità di beneficio comune;
- temi materiali emersi dall'analisi di doppia materialità.

Questo percorso ha consentito di sviluppare una maggiore coerenza tra Statuto, Bilancio di Sostenibilità, Relazione d'Impatto e piano obiettivi ESG favorendo una gestione più misurabile e strutturata delle priorità ambientali, sociali e di governance.



8.2 FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE E CONNESSIONE CON I TEMI MATERIALI

GRI 2-22, 3-3 | ESRS 2 IRO-1, SBM-3

Le finalità di beneficio comune definite nello Statuto OMAL rappresentano il riferimento strategico attraverso cui l'azienda orienta il proprio percorso di sostenibilità e la gestione degli impatti ESG.

Nel 2025 le finalità Benefit sono state ulteriormente allineate ai temi prioritari emersi dall'analisi di doppia materialità, sviluppata secondo i principi ESRS, al fine di rafforzare la coerenza tra identità aziendale, gestione degli impatti e pianificazione strategica.

Di seguito riportiamo le finalità specifiche di beneficio comune inserite nello statuto e la modalità in cui intendiamo perseguirle, al fine di produrre redditività e generare benessere per le persone, la collettività e il territorio sul quale operiamo.

FINALITÀ I

Investire nell'innovazione dei prodotti e dei processi aziendali per garantire il giusto equilibrio tra uomo e ambiente e costruire un mondo migliore per le generazioni future.

FINALITÀ II

Promuovere la formazione e la realizzazione professionale, incoraggiare la socializzazione e il confronto all'interno della comunità mediante il sostegno a proposte ricreative socioculturali, attività associative e pratiche sportive.

FINALITÀ III

Creare un ambiente di lavoro inclusivo e propositivo che assicuri diritti e doveri, che tuteli la salute e la sicurezza e che sostenga misure di welfare aziendale.



CONNESSIONE TRA FINALITÀ BENEFIT, TEMI MATERIALI E STRATEGIA ESG

Questa riconciliazione chiarisce il legame tra Statuto, strategia ESG e gestione degli impatti: i temi materiali rappresentano infatti la modalità concreta attraverso cui OMAL rende operative le proprie finalità Benefit.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TEMI MATERIALI COLLEGATI	SDGS COLLEGATI	CONNESSIONE STRATEGICA
Investire nell'innovazione dei prodotti e dei processi aziendali per garantire il giusto equilibrio tra uomo e ambiente e costruire un mondo migliore per le generazioni future.	Cambiamenti climatici, energia, consumi di risorse, gestione ambientale, economia circolare, innovazione di prodotto, innovazione di processo, digitalizzazione, efficienza produttiva	SDG 7, SDG 9, SDG 12, SDG 13	Supporta lo sviluppo di prodotti e processi sempre più efficienti, innovativi e orientati alla riduzione degli impatti ambientali, contribuendo alla competitività e alla resilienza dell'impresa nel lungo periodo.
Promuovere la formazione e la realizzazione professionale, incoraggiare la socializzazione e il confronto all'interno della comunità mediante il sostegno a proposte ricreative socio-culturali, attività associative e pratiche sportive.	Formazione e sviluppo delle competenze, valorizzazione delle persone, welfare, relazioni con scuole e università, territorio e comunità, stakeholder engagement, iniziative sociali e culturali	SDG 3, SDG 4, SDG 8, SDG 11, SDG 17	Favorisce la crescita professionale delle persone, il dialogo con il territorio e il mondo della formazione, contribuendo alla diffusione della cultura industriale, dell'innovazione e della sostenibilità.
Creare un ambiente di lavoro inclusivo e propositivo che assicuri diritti e doveri, tuteli la salute e la sicurezza e sostenga misure di welfare aziendale.	Salute e sicurezza sul lavoro, inclusione, pari opportunità, benessere organizzativo, welfare aziendale, etica, compliance, diritti delle persone, gestione responsabile della catena di fornitura	SDG 3, SDG 5, SDG 8, SDG 10, SDG 12, SDG 16	Contribuisce alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e responsabile, rafforzando la tutela delle persone, la cultura dell'integrità, la conformità normativa e la gestione sostenibile della catena del valore.

8.3 AZIONI REALIZZATE E RISULTATI ED OBIETTIVI

La tabella seguente presenta il rendiconto delle attività realizzate da OMAL nel corso del 2025 in relazione alle tre finalità di beneficio comune previste dallo Statuto di Società Benefit.

Per ciascuna finalità sono riportate le principali metriche di monitoraggio, le attività svolte, lo stato di avanzamento raggiunto nell'anno e gli obiettivi individuati per il periodo 2026 - 2027.

Il prospetto ha la funzione di offrire una lettura unitaria e immediata del contributo generato dall'azienda rispetto ai propri impegni benefit. I contenuti riportati nella tabella sono ripresi e approfonditi nelle singole sezioni del Bilancio, dove vengono illustrati in modo più esteso i dati, i progetti, le iniziative e le evidenze quantitative relative ad ambiente, persone, formazione, welfare, territorio, governance e relazioni con gli stakeholder.

Questa impostazione consente di mantenere continuità con il modello di rendicontazione adottato negli anni precedenti, valorizzando al tempo stesso il lavoro di correlazione sviluppato nel 2025 tra finalità di beneficio comune, temi materiali e priorità di sostenibilità dell'azienda.

FINALITÀ I

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Investire nell'innovazione dei prodotti e dei processi aziendali per garantire il giusto equilibrio tra uomo e ambiente e costruire un mondo migliore per le generazioni future.

METRICHE DI MONITORAGGIO

- Consumi energetici;
- Energia da fonti rinnovabili;
- Produzione fotovoltaica;
- Emissioni GHG (Carbon Footprint) • Innovazione di prodotto e di processo;
- Digital Innovation.

MACRO OBIETTIVI

- Aggiornamento della Corporate Carbon Footprint;
- Monitoraggio dei consumi energetici e ambientali;
- Utilizzo di energia elettrica coperta da Garanzie di Origine;
- Ricerca, analisi, sviluppo e messa sul mercato di nuovi prodotti in ottica ESG;
- Smart Factory.

PROGETTI REALIZZATI 2025

- 100% dell'energia elettrica acquistata coperta da Garanzie di Origine;
- 38% del fabbisogno elettrico coperto da produzione fotovoltaica;
- Calcolo Corporate Carbon Footprint 2025 completata;
- Progetto di digitalizzazione del sistema di registrazione dei controlli qualità ed implementazione sistema predittivo del processo di cambio utensili.

OBIETTIVI 2026-2027

- Ultimare la raccolta dati per la certificazione EPD;
- Incrementare l'efficienza energetica e mantenere l'autoproduzione da fonti rinnovabili;
- Proseguire il percorso di riduzione degli impatti ambientali;
- Installazione e messa a regime macchinario per controllo pezzi automatico in produzione;
- Ottimizzazione progettuale delle valvole wafer serie MAGNUM FUSE DN25-DN40;
- Finalizzare tramite dashboard il controllo pezzi e revisionare il progetto monitoraggio utensili.



FINALITÀ II

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Promuovere la formazione e la realizzazione professionale, incoraggiare la socializzazione e il confronto all'interno della comunità mediante il sostegno a proposte ricreative socioculturali, attività associative e pratiche sportive.

METRICHE DI MONITORAGGIO

- Ore di formazione erogate;
- Partecipazione ai percorsi di sviluppo professionale;
- Collaborazioni con scuole e università;
- Tirocini curriculari;
- Progetti di ricerca e innovazione;
- Iniziative sociali e territoriali.

MACRO OBIETTIVI

- Sviluppare l'Academy aziendale; attività formative tecniche e trasversali;
- Prosecuzione del progetto Performance Review;
- Collaborazioni con università e scuole;
- Sostegno a iniziative sociali e associative del territorio.

PROGETTI REALIZZATI 2025

- 7.415 ore di formazione erogate;
- Realizzazione del progetto Empowered Lab; Corso su Cyber Security; Team Coaching dpt. Sales; Mentoring manageriale;
- Consolidamento dello strumento per la valutazione delle performance;
- 8 tirocinanti curriculari ospitati; 6 collaborazioni universitarie e progetti di ricerca sviluppati;
- Sostegno all'associazione ParolePerDirlo e ad altre iniziative territoriali.

OBIETTIVI 2026-2027

- Prosecuzione del percorso Empowered Lab; Sviluppo percorso Team Building Ufficio Tecnico;
- Ampliamento e consolidamento percorsi di crescita professionale e manageriale (prima o seconda linea);
- Rafforzare le collaborazioni con scuole, università e realtà associative;
- Promuovere nuove iniziative di coinvolgimento e partecipazione delle persone;
- Supporto a iniziative locali volte al consolidamento di un ecosistema sociale; sostegno al territorio.

FINALITÀ III

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Creare un ambiente di lavoro inclusivo e propositivo che assicuri diritti e doveri, tuteli la salute e la sicurezza e sostenga misure di welfare aziendale.

METRICHE DI MONITORAGGIO

- 100% tasso di rientro post congedo parentale;
- 100% tasso di permanenza dopo 12 mesi dal rientro;
- 0 episodi di discriminazione segnalati;
- Sistema ISO 45001 mantenuto.

MACRO OBIETTIVI

- Mantenimento del Sistema di Gestione ISO 45001;
- Iniziative di welfare aziendale;
- Rafforzamento della cultura sui temi SSL;
- Screening sanitari e attività di prevenzione;
- Promozione delle pari opportunità;
- Consolidamento del sistema;
- whistleblowing;
- Introduzione del Modello Organizzativo 231 e rafforzamento dei presidi di compliance.

PROGETTI REALIZZATI 2025

- Consolidamento del piano d'azione BenEssere (progetti mirati a promuovere il benessere a 360° della popolazione Aziendale);
- Avvio dipartimento dedicato alla Export Compliance e del percorso per l'ottenimento della certificazione AEO (Authorized Economic Operator).

OBIETTIVI 2026-2027

- Rafforzare gli strumenti di ascolto e coinvolgimento delle persone;
- Ampliare le iniziative dedicate a salute, sicurezza e benessere organizzativo (focus sulla prevenzione);
- Avvio progetto "007 della Sicurezza" finalizzato a sensibilizzare e incrementare il coinvolgimento del personale sui temi di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Proseguire il consolidamento dei sistemi di governance, con l'introduzione Modello Organizzativo 231;
- Realizzare bunker per test ad alta pressione (fino a 1600 bar), con sistemi di monitoraggio remoto, al fine di incrementare la sicurezza operativa e il controllo dei processi di testing.



8.4 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO: STRUTTURA BIA E UTILIZZO DI ECOVADIS

ESRS 2 MDR | GRI 3-3

Nel corso degli anni OMAL ha progressivamente rafforzato i propri strumenti di valutazione e monitoraggio delle performance di sostenibilità, integrando sistemi di analisi interni ed esterni finalizzati a misurare gli impatti generati dall'organizzazione e a individuare opportunità di miglioramento.

In qualità di Società Benefit, l'azienda ha storicamente utilizzato il Benefit Impact Assessment (BIA) come riferimento per la valutazione delle proprie performance di impatto.

Nel corso del 2025 OMAL ha riesaminato gli strumenti utilizzati per il monitoraggio e la valutazione delle proprie performance di sostenibilità. In tale contesto, l'azienda ha deciso di non proseguire il percorso finalizzato all'ottenimento della certificazione B Corp, ritenendo che il proprio modello di sviluppo sostenibile trovi già una rappresentazione organica e coerente nel percorso intrapreso come Società Benefit.

Il Benefit Impact Assessment (BIA), utilizzato negli anni precedenti principalmente come strumento di autovalutazione a supporto del percorso di certificazione B Corp, ha comunque contribuito a rafforzare la cultura della sostenibilità e la capacità dell'organizzazione di monitorare i propri impatti.

La scelta effettuata non modifica l'impegno dell'azienda verso una crescita responsabile e sostenibile, che continua a essere perseguita attraverso le finalità di beneficio comune definite nello statuto, il processo di analisi di doppia materialità, gli obiettivi ESG aziendali e i sistemi di valutazione e monitoraggio adottati, tra cui EcoVadis e la rendicontazione annuale degli impatti generati.

OMAL ritiene infatti che il proprio percorso di creazione di valore sostenibile trovi una sintesi concreta nella qualifica di Società Benefit, che rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui integrare obiettivi economici, ambientali e sociali nella strategia e nella gestione dell'impresa.

EcoVadis: strumento di valutazione ESG indipendente, riconosciuto a livello internazionale e ampiamente adottato nelle catene di fornitura globali.

La metodologia EcoVadis valuta le performance aziendali in quattro aree fondamentali:

- Ambiente;
- Lavoro e diritti umani;
- Etica;
- Approvvigionamento sostenibile.

Nel 2025 OMAL ha ottenuto la medaglia EcoVadis Silver con un punteggio pari a 74/100, risultato che conferma la solidità del percorso intrapreso dall'azienda sui temi ESG e il progressivo rafforzamento delle proprie pratiche di sostenibilità. I risultati ottenuti costituiscono un importante strumento di monitoraggio e miglioramento continuo, supportando l'azienda nella definizione delle priorità future e nel proseguimento del proprio percorso di crescita verso livelli sempre più elevati di performance ESG.

CONNESSIONE TRA STRUTTURA BIA ED ECOVADIS

OMAL valuterà l'opportunità di integrare il Benefit Impact Assessment (BIA) all'interno del proprio sistema di monitoraggio della sostenibilità e dell'impatto, affiancandolo agli strumenti di valutazione ESG già adottati.

L'utilizzo congiunto della struttura BIA e del rating EcoVadis consentirebbe a OMAL di sviluppare un sistema di rendicontazione dell'impatto più strutturato, misurabile e coerente con la natura Benefit dell'azienda.

AREA DI IMPATTO BIA	COLLEGAMENTO ECOVADIS	PRINCIPALI PRESIDI OMAL 2025
Governance	Etica, compliance, policy	Dipartimento Compliance, Modello 231, Codice Etico
Lavoratori	Lavoro e diritti umani	Welfare, formazione, ISO 45001, inclusione
Comunità	Relazioni territoriali	Donazioni, scuole, università, volontariato
Ambiente	Ambiente	Energia CO, fotovoltaico, CFO, ISO 14001
Clienti	Qualità e affidabilità	Customer Satisfaction, qualità prodotto, supporto tecnico





CONCLUSIONI

Il percorso sviluppato nel corso del 2025 conferma la volontà di OMAL di integrare sempre più la sostenibilità nei processi decisionali, nelle attività operative e nella strategia di crescita dell'impresa.

L'attività di correlazione tra temi materiali, obiettivi ESG e finalità di beneficio comune ha consentito di rafforzare la capacità dell'azienda di monitorare gli impatti generati e di orientare in modo più efficace le azioni di miglioramento, favorendo una maggiore coerenza tra gli impegni assunti e i risultati perseguiti.

Nel prossimo biennio OMAL continuerà a sviluppare il proprio percorso attraverso l'attuazione della Roadmap ESG, il consolidamento dei sistemi di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance, il rafforzamento delle competenze interne e la progressiva integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi aziendali e nella gestione della catena del valore.

Particolare attenzione sarà dedicata al raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascuna finalità di beneficio comune, al rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder e alla misurazione degli impatti generati, anche attraverso l'eventuale progressiva reintroduzione del Benefit Impact Assessment quale strumento di supporto alla valutazione delle performance di impatto.

Per OMAL essere Società Benefit significa assumere un impegno concreto e continuativo nel tempo, perseguendo risultati economici sostenibili e contribuendo allo stesso tempo alla crescita delle persone, alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo del territorio e alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder con cui l'azienda interagisce quotidianamente.

OMAL S.p.A. Società Benefit
Rodengo Saiano (BS), 2026

Amedeo Bonomi
CEO OMAL S.p.A. Società
Benefit

NOTA METODOLOGICA



**CRITERI DI RENDICONTAZIONE, STANDARD
ADOTTATI E QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI**
ESRS 2 BP-1, BP-2 | GRI 1, 2-3, 2-4



Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di OMAL è stato redatto con l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente, attendibile e coerente il percorso intrapreso dall'azienda nell'integrazione dei principi ESG all'interno del proprio modello industriale, organizzativo e decisionale.

La rendicontazione è stata sviluppata secondo principi di trasparenza, rilevanza, accuratezza, comparabilità e affidabilità delle informazioni, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione equilibrata sia degli aspetti positivi sia degli elementi di miglioramento connessi alle attività dell'organizzazione.

Il Bilancio è il risultato di un processo strutturato di raccolta, consolidamento e validazione delle informazioni che ha coinvolto diversi dipartimenti aziendali e le attività di elaborazione hanno previsto il coinvolgimento trasversale delle funzioni operative.

La predisposizione del documento è avvenuta con il supporto metodologico di consulenti specializzati in sostenibilità e rendicontazione ESG, mentre la supervisione finale e l'approvazione del Bilancio sono state effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 sarà diffuso sia internamente sia esternamente all'organizzazione, con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, accountability e consapevolezza rispetto al percorso di sostenibilità intrapreso da OMAL.

STANDARD DI RIFERIMENTO

ESRS 2 BP-1 | GRI 1

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto tenendo conto dei Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards), con particolare riferimento ai GRI Universal Standards 2021 — GRI 1, GRI 2 e GRI 3 — entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, predisposto adottando un approccio “with reference to the GRI Standards”, nell'ottica di consolidare progressivamente il sistema di reporting ESG dell'azienda e rafforzare nel tempo completezza, qualità e comparabilità delle informazioni rendicontate.

La struttura del documento e l'impostazione metodologica adottata tengono inoltre conto dei principi introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in particolare con riferimento ai temi della doppia materialità, dell'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG e dell'integrazione della sostenibilità nei processi di governance e strategia aziendale.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Ove disponibile, viene riportato il confronto con il biennio precedente al fine di consentire una lettura evolutiva delle performance aziendali e dei principali indicatori ESG.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrate modifiche nel perimetro di consolidamento tali da compromettere la comparabilità delle informazioni rispetto all'esercizio precedente.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

ESRS 2 BP-2 | GRI 2-3

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio coincide con OMAL S.p.A. Società Benefit e comprende le principali attività operative, produttive, organizzative e gestionali svolte dall'azienda nel corso del periodo di riferimento per le sedi italiane.

Per alcune tematiche ESG, in particolare quelle legate alla supply chain, alle emissioni indirette Scope 3, agli approvvigionamenti sostenibili e agli impatti lungo la catena del valore, il Bilancio include progressivamente anche elementi riferibili ad attività upstream e downstream, coerentemente con l'approccio introdotto dagli ESRS.

La rendicontazione è stata sviluppata in coerenza con i temi materiali individuati attraverso il processo di doppia materialità e tiene conto delle principali correlazioni tra temi ESG, indicatori GRI applicabili e ambiti di rendicontazione aziendale.

NOTA SULL'EVOLUZIONE NORMATIVA DELLA COMUNICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Il presente documento è stato redatto e pubblicato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 30/2026, recante disposizioni in materia di comunicazione ambientale e di sostenibilità e di disciplina dei relativi claim.

Le informazioni riportate sono state quindi elaborate secondo le normative, gli standard e le prassi di rendicontazione disponibili e applicabili al momento della redazione. Eventuali riferimenti a iniziative ambientali, climatiche o di sostenibilità sono stati formulati nel contesto normativo vigente alla data di pubblicazione del documento.

OMAL conferma il proprio impegno a comunicare le proprie performance ESG in modo trasparente, accurato, verificabile e proporzionato, promuovendo una rendicontazione coerente con l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo e con i principi di correttezza, responsabilità e prevenzione del greenwashing.



INDICI E TABELLE DI CORRELAZIONE

10



La presente sezione riporta gli strumenti di raccordo utilizzati per garantire trasparenza, leggibilità e coerenza metodologica del Bilancio di Sostenibilità 2025 di OMAL S.p.A. Società Benefit.

In particolare, vengono riportati:

- l'Indice dei contenuti GRI, sviluppato in riferimento ai GRI Standards applicabili;
- la Tabella di correlazione tra GRI Standards ed ESRS;
- il collegamento tra temi materiali, standard di rendicontazione e contenuti sviluppati nel documento.

L'obiettivo è favorire la consultazione del Bilancio da parte degli stakeholder e garantire una lettura integrata tra: temi materiali, indicatori ESG, standard internazionali di riferimento e contenuti di rendicontazione sviluppati da OMAL.

10.1 INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO GRI	
Dichiarazione d'uso	OMAL S.p.A. Società Benefit ha rendicontato le informazioni contenute nel presente bilancio di sostenibilità per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 con riferimento ai gri standards 2021.
Standard GRI utilizzati	GRI 1: Foundation 2021
Standard di settore GRI applicabili	Alla data di redazione del presente Bilancio non risultano applicabili specifici GRI Sector Standards riferiti al settore di attività di OMAL S.p.A. Società Benefit.

GRI CONTENT INDEX			
GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	SEZIONE DEL BILANCIO
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 1 – Identità aziendale
GRI 2	2-2	Entità incluse nella rendicontazione	Capitolo 9 – Nota metodologica
GRI 2	2-3	Periodo di rendicontazione e perimetro	Capitolo 9 – Nota metodologica
GRI 2	2-4	Revisioni delle informazioni	Capitolo 9 – Nota metodologica
GRI 2	2-5	Assurance esterna	Capitolo 9 – Nota metodologica
GRI 2	2-6	Attività, catena del valore e mercati serviti	Capitolo 1 – OMAL nel mondo
GRI 2	2-7	Dipendenti	Capitolo 6 – Persone e competenze
GRI 2	2-8	Lavoratori non dipendenti	Capitolo 6 – Persone e competenze
GRI 2	2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 3 – Governance
GRI 2	2-10	Nomina e selezione del CdA	Capitolo 3 – Governance
GRI 2	2-11	Presidente del CdA	Capitolo 3 – Governance
GRI 2	2-12	Ruolo del CdA nella supervisione ESG	Capitolo 3 – Presidio ESG
GRI 2	2-13	Delega responsabilità ESG	Capitolo 3 – Presidio ESG
GRI 2	2-14	Ruolo del CdA nella reportistica ESG	Capitolo 3 – Governance ESG
GRI 2	2-15	Conflitti di interesse	Capitolo 3 – Governance



GRI 2	2-16	Comunicazione criticità e rischi	Capitolo 3 – Sistema di controllo interno
GRI 2	2-17	Competenze del CdA	Capitolo 3 – Governance
GRI 2	2-18	Valutazione performance governance	Capitolo 3 – Governance
GRI 2	2-19	Politiche retributive	Capitolo 6 – Persone
GRI 2	2-20	Processo determinazione retribuzioni	Capitolo 6 – Persone
GRI 2	2-21	Rapporto retributivo	Capitolo 6 – Persone
GRI 2	2-22	Strategia sviluppo sostenibile	Capitolo 8 – Relazione d'Impatto
GRI 2	2-23	Impegni e policy aziendali	Capitolo 3 – Etica e Governance
GRI 2	2-24	Integrazione policy nei processi	Capitolo 3 – Governance
GRI 2	2-25	Processi di rimedio impatti negativi	Capitolo 3 – Compliance
GRI 2	2-26	Meccanismi di segnalazione	Capitolo 3 – Whistleblowing
GRI 2	2-27	Compliance normativa	Capitolo 3 – Governance e compliance
GRI 2	2-28	Associazioni di categoria	Capitolo 1 – Stakeholder e territorio
GRI 2	2-29	Stakeholder engagement	Capitolo 4 – Stakeholder
GRI 2	2-30	Contrattazione collettiva	Capitolo 6 – Persone
GRI 3: Material Topics 2021	3-1	Processo di determinazione temi materiali	Capitolo 4 – Doppia materialità
GRI 3	3-2	Elenco temi materiali	Capitolo 4 – Temi prioritari
GRI 3	3-3	Gestione dei temi materiali	Capitoli 5-8
GRI 201	201-1	Valore economico generato e distribuito	Capitolo 2 – Performance economica
GRI 204	204-1	Approvvigionamento locale	Capitolo 5 – Supply chain
GRI 205	205-2	Comunicazione e formazione anticorruzione	Capitolo 3 – Etica
GRI 206	206-1	Concorrenza leale	Capitolo 3 – Governance
GRI 302	302-1	Consumi energetici	Capitolo 5 – Energia
GRI 302	302-3	Intensità energetica	Capitolo 5 – Energia
GRI 305	305-1	Emissioni Scope 1	Capitolo 5 – Carbon Footprint
GRI 305	305-2	Emissioni Scope 2	Capitolo 5 – Carbon Footprint
GRI 305	305-3	Emissioni Scope 3	Capitolo 5 – Carbon Footprint
GRI 306	306-3	Rifiuti generati	Capitolo 5 – Economia circolare
GRI 306	306-4	Rifiuti recuperati	Capitolo 5 – Economia circolare
GRI 306	306-5	Rifiuti smaltiti	Capitolo 5 – Economia circolare
GRI 401	401-1	Assunzioni e turnover	Capitolo 6 – Persone
GRI 403	403-1/10	Salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 6 – Sicurezza
GRI 404	404-1	Formazione e sviluppo competenze	Capitolo 6 – Formazione
GRI 405	405-1	Diversità degli organi di governance e dipendenti	Capitolo 6 – Diversità
GRI 406	406-1	Episodi di discriminazione	Capitolo 6 – Inclusione
GRI 413	413-1	Coinvolgimento comunità locali	Capitolo 7 – Territorio
GRI 416	416-1	Sicurezza prodotti e servizi	Capitolo 5 – Qualità e innovazione
GRI 418	418-1	Privacy e protezione dati	Capitolo 3 – Cybersecurity e privacy



10.2 TABELLA DI CORRELAZIONE GRI – ESRS E TEMI MATERIALI

La seguente tabella rappresenta il raccordo tra i principali GRI Standards utilizzati nel Bilancio di Sostenibilità 2025 e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) applicabili ai temi materiali identificati da OMAL attraverso il processo di doppia materialità.

TEMA MATERIALE OMAL	GRI STANDARDS CORRELATI	ESRS CORRELATI
Cambiamenti climatici	GRI 302, 305	ESRS E1 – Climate Change
Energia ed efficienza energetica	GRI 302	ESRS E1
Economia circolare e rifiuti	GRI 306	ESRS E5 – Resource Use and Circular Economy
Approvvigionamento sostenibile	GRI 204, 308	ESRS G1, ESRS S2
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403	ESRS S1 – Own Workforce
Formazione e sviluppo competenze	GRI 404	ESRS S1
Diversità, equità e inclusione	GRI 405, 406	ESRS S1
Benessere e welfare aziendale	GRI 401, 403	ESRS S1
Comunità e territorio	GRI 413	ESRS S3 – Affected Communities
Innovazione e qualità	GRI 416	ESRS SBM-3
Governance e compliance	GRI 205, 206	ESRS G1 – Business Conduct
Privacy e cybersecurity	GRI 418	ESRS G1
Stakeholder engagement	GRI 2-29, GRI 3	ESRS 2 IRO-1
Doppia materialità	GRI 3-1, 3-2, 3-3	ESRS 2 IRO-1, IRO-2
Relazione d'Impatto Benefit	GRI 2-22, 3-3	ESRS 2 SBM-3

La correlazione tra GRI Standards ed ESRS consente di:

- migliorare la leggibilità del Bilancio;
- garantire coerenza metodologica tra standard internazionali;
- supportare l'evoluzione del sistema di reporting ESG di OMAL;
- favorire l'allineamento progressivo ai requisiti europei di sostenibilità.

L'approccio adottato da OMAL prevede infatti un percorso graduale di integrazione tra framework internazionali, mantenendo continuità con i GRI Standards e rafforzando progressivamente l'allineamento ai nuovi standard introdotti dalla Comunità Europea.

CONTATTI E INFORMAZIONI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E RELAZIONE D'IMPATTO 2025

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di OMAL S.p.A. Società Benefit e rappresenta l'impegno dell'azienda nel rendicontare in modo trasparente le proprie performance economiche, ambientali, sociali e di governance, nonché il perseguimento delle finalità di beneficio comune definite nello Statuto.

OMAL considera il dialogo con i propri stakeholder un elemento fondamentale per il miglioramento continuo delle proprie attività e per il rafforzamento del percorso di sostenibilità intrapreso.

Per richieste di approfondimento, osservazioni, suggerimenti o ulteriori informazioni sui contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità e Relazione d'Impatto è possibile contattare:

OMAL S.p.A. Società Benefit

Via Ponte Nuovo, 11
25050 Rodengo Saiano (BS) – Italia
Tel. +39 030 8900145
www.omal.com

“Generare valore economico, innovazione e benessere condiviso significa costruire ogni giorno un'impresa capace di contribuire positivamente alle persone, al territorio e all'ambiente.”

Supporto interno OMAL:

Ufficio Qualità, ufficio HSEC, ufficio Tecnico, ufficio CSR&HR, ufficio Controllo di Gestione, ufficio Amministrazione ed ufficio Comunicazione.

Progetto grafico e impaginazione:

Ufficio Comunicazione OMAL

Supporto metodologico tecnico:





OMAL S.p.A. Società Benefit

Headquarter Via Ponte Nuovo, 11 - 25050 Rodengo Saiano (BS), Italy

Production Site Via Brognolo, 12 - 25050 Passirano (BS), Italy

Ph. +39 030 8900145 • Fax +39 030 8900423 • info@omal.it

OMAL USA Corp.

1835 Airport Exchange Blvd, Suite 100- 41018 Erlanger, (Kentucky), USA

Ph. +1 (859) 900-2108 • info@omal.com

OMAL Asia Pacific Ltd.

26/73, Moo 7, Racha Thewa Sub-district, Bang Phli District,
Samut Prakan Province, (Bangkok), Thailand

Ph. 02-117-1188 • info@omal.co.th

www.omal.com